

Periodico di informazione  
della Provincia Regionale di Ragusa  
Anno XXVI - N. 1  
Gennaio/Febbraio 2011



Speciale BIT

# La Provincia *di Ragusa*



## Magia Montalbano



# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

## LA GIUNTA

### PRESIDENTE

**Giovanni Franco Antoci**

Beni ed attività Culturali, Università, Gemellaggi

### ASSESSORI

**Ivana Castello**

Sport, Edilizia Sportiva, Tempo Libero, Formazione Professionale

**Enzo Muriana**

Sviluppo Economico e Sociale

**Giovanni Digiacomo**

Bilancio, Tasse e Tributi, Patrimonio e Autoparco, Programmazione negoziata e Politiche Comunitarie

**Riccardo Terranova**

Pubblica Istruzione, Orientamento Universitario, Edilizia Scolastica e Patrimoniale

### VICE PRESIDENTE

**Girolamo Carpentieri**

Turismo, Spettacolo, Politiche Giovanili

**Salvatore Mallia**

Territorio e Ambiente, Protezione Civile

**Salvatore Minardi**

Viabilità, Polizia Provinciale, Grandi Infrastrutture, Società Miste, Espropriazioni, Concessioni e Licenze

**Piero Mandarà**

Politiche Sociali, Politiche per la Famiglia, Politiche Attive del Lavoro e Personale

## LA DIRIGENZA

### SEGRETARIO GENERALE

#### DIRETTORE GENERALE

**Dott. Salvatore Piazza**

#### VICE SEGRETARIO GENERALE

**Dott. Raffaele Falconieri**

### DIRIGENTI

**Dott. Chimico Gaetano Abela**

Ecologia

**Dott. Salvatore Buonmestieri**

Geologia e Geognostica

**Ing. Vincenzo Corallo**

Pianificazione del Territorio.

**Dott.ssa Giuseppina Distefano**

Turismo, Cultura, Beni Culturali, Beni Unesco, Spettacolo, Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero. Politiche Sociali, Welfare locale, Politiche Attive del Lavoro (ad interim)

**Dott. Raffaele Falconieri**

Polizia Provinciale, Patrimonio e Autoparco, Gestione delle Risorse Umane, Personale(ad interim)

**Ing. Carmelo Giunta**

Valorizzazione e Tutela Ambientale

**Dott.ssa Lucia Lo Castro**

Servizi Economici e Gestione Bilancio

**Ing. Salvatore Maucieri**

Edilizia Patrimoniale, Sportiva e Scolastica

**Avv. Salvatore Mezzasalma**

Settore Legale

**Dott. Giancarlo Migliorisi**

Sviluppo Economico e Sociale, Programmazione Socio-Economica, Politiche Comunitarie, Euro-mediterranee e Cooperazione allo Sviluppo Tributi, Espropriazioni, Gare, Appalti e Contratti

**Avv. Benedetto Rosso**

Pubblica Istruzione, Orientamento Scolastico e Formazione Professionale, Università.

**Ing. Carlo Sinatra**

Servizi Viabilità



## editoriale

di Giovanni Molè

## Infrastrutture ed effetto Montalbano. Si può fare

Nel numero speciale sul turismo pubblicato in occasione della Bit 2010 avevamo scritto: "Le infrastrutture di trasporto sono uno dei motori dello sviluppo economico e sociale a livello locale". E' un'opinione che confermiamo, nonostante l'aeroporto di Comiso non sia stato ancora aperto, nonostante vi sia stata una brusca frenata al project financing della Ragusa-Catania. L'analisi dell'infrastrutturazione del territorio rappresenta uno dei principali strumenti a disposizione dei "policy makers" per coniugare nuove strategie di crescita. Sarà anche per questo che terremo aggiornato il diario delle infrastrutture. Ne vale dello sviluppo del territorio ibleo.

A distanza di un anno, tutto sembra rimasto immutato. In realtà qualche piccolo passo avanti è stato fatto. Tutti aspettano, aspettiamo l'aeroporto di Comiso. Quando si comincerà a volare da Comiso? Bella domanda da un milione di euro. Prefigurando date si rischia di non azzeccare i tempi e di essere puntualmente smentiti dalla realtà. Appare opportuno allora scandire i tempi di questo ritardo. Intanto affinché lo scalo sia operativo bisognerà completare l'iter burocratico-amministrativo con la firma di tre protocolli d'intesa. Il primo protocollo interministeriale tra i dicasteri dei Trasporti, della Difesa e dell'Economia è stato firmato. All'appello ne mancano due per avere la piena certificazione dell'operatività dello scalo. Occorrerà vigilare sui tempi perché nei meandri dei Palazzi romani tutto si rallenta e dalla firma di questi decreti bisogna partire se si vuole rendere operativo quanto prima lo scalo di Comiso. L'altra "partita" da giocare è il confronto col socio di maggioranza Intersac



che dà l'impressione di non vivere con particolare entusiasmo la "partenza" del nuovo scalo. La Soaco, società di gestione dell'aeroporto, ha da qualche settimana un nuovo presidente. È un imprenditore di successo, un dirigente illuminato di Federalberghi che ha voglia di scommettersi per il suo territorio. Il principale compito di Rosario Dibennardo alla guida di Soaco sarà quello di togliere al socio di maggioranza qualsiasi alibi per dire che lo scalo di Comiso non è pronto. La struttura va consegnata al più presto alla società di gestione se si vuole veramente far volare un primo aereo nella prossima estate. In questo quadro di lenta crescita dell'infrastrutturazione si inserisce la promozione al territorio data dalla fiction del commissario Montalbano. Il servizio che la serie tv ha reso è davvero impagabile. Nel gergo degli specialisti che si occupano di management turistico quest'operazione (seppure indiretta) si chiama "differenziazione dell'offerta", ch'è quel valore aggiunto immateriale che fa sì che il potenziale turista scelga tra le molteplici destinazioni, località che si equivalgono (che offrono anche gli stessi servizi); quella che invece si differenzia dagli altri, quella che esprime una propria personalità e delle caratteristiche ben precise di identità che gli utenti, in qualche modo già conoscono, e vogliono quindi ri-conoscere.

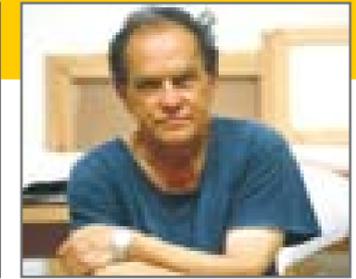
Una possibilità ma anche un'opportunità che va adeguatamente sfruttata e che può essere da traino per scoprire altri luoghi - non solo quelli della fiction - per promuovere interamente il territorio ibleo lontano dai vecchi stereotipi, ma ridisegnando un'immagine nuova della provincia. Più attraente e sicuramente più elegante.





## La Provincia di Ragusa

Periodico di informazione della  
Provincia Regionale di Ragusa  
Anno XXVI - N. 1  
Gennaio/Febrero 2011



### Direttore

Giovanni Franco Antoci  
Presidente Provincia Ragusa

### Direttore Responsabile

Giovanni Molè

### Redattore

Antonio Recca

### Segretario di Redazione

Enrico Boncoraglio

### Fotografie

Antonio e Massimo Assenza, Tony Barbagallo,  
Francesco e Stefano Blancato, Tiziana Blanco,  
Maurizio Cugnata, Sergio Di Martino, Raffaele Di Rosa,  
Giuseppe Leone, Valentina Mazza,  
Giuseppe Moltisanti, Laura Moltisanti, Luigi Nifosi,  
Giovanni Noto, Lorenzo Salerno, Gino Taranto

### Hanno collaborato

Alio Alfieri, Daniela Citino, Andrea Di Falco,  
Manuel Giliberti, Vincenzo La Ferla, Elisa Mandarà,  
Federica Molè, Pietro Monteforte,

### Direzione e redazione

Palazzo della Provincia - Viale del Fante  
97100 Ragusa - Tel. 0932.675322 - 0932.675888  
Fax 0932.624022  
Registrazione Tribunale di Ragusa n.4  
del 24 Aprile 1986.  
Spedizione in abbonamento postale  
Autorizzazione Postatarget Creative  
n. S2/231/2008  
Sito internet: [www.provincia.ragusa.it](http://www.provincia.ragusa.it)  
E-mail: [ufficio.stampa@provincia.ragusa.it](mailto:ufficio.stampa@provincia.ragusa.it)  
[gianni.mole@provincia.ragusa.it](mailto:gianni.mole@provincia.ragusa.it)

Gli scritti esprimono l'opinione dell'autore.

### In copertina

Montalbano apre le porte di Ragusa

### Progetto grafico

Ada Comunicazione

### Impaginazione

Emanuele Cavarra [www.kreativamente.it](http://www.kreativamente.it)

### Stampa

Arti Grafiche MORA Srl  
Zona Industriale II Fase - Tel. 0932.667009  
97100 Ragusa

|             |   |    |                   |   |       |
|-------------|---|----|-------------------|---|-------|
| editoriale  | <b>Infrastrutture ed effetto Montalbano. Si può fare</b><br><i>di Giovanni Molè</i>     | 1  | percorsi di gusto | <b>Vittoria, città del vino</b><br><i>di Vincenzo La Ferla</i>                        | 20    |
| turismo     | <b>È l'anno delle infrastrutture, il turismo può giovare</b><br><i>di Giovanni Molè</i> | 6  | personaggi        | <b>La città del cioccolato</b><br><i>di Federica Molè</i>                             | 22    |
| aeroporto   | <b>La scommessa (vinta) del distretto degli Iblei</b><br><i>di Antonio Recca</i>        | 8  | pittura           | <b>Arturo Di Modica, l'artista global</b><br><i>di Federica Molè</i>                  | 24    |
| ferrovia    | <b>Qualificare l'offerta turistica</b><br><i>di Antonio Recca</i>                       | 10 | donne di successo | <b>La luce del Mediterraneo secondo Guccione</b><br><i>di Elisa Mandarà</i>           | 26    |
| cinema      | <b>Pitino: "Il turismo fonte di sviluppo"</b>   | 11 | personaggi        | <b>Le "Vigneron" iblei</b><br><i>di Daniela Citino</i>                                | 28    |
| cineturismo | <b>Dibennardo alla guida della Soaco</b><br><i>di Andrea Di Falco</i>                   | 12 | barocco           | <b>La signora dei gioielli</b><br><i>di Daniela Citino</i>                            | 31    |
|             | <b>In treno tra il barocco</b><br><i>di Antonio Recca</i>                               | 14 | castelli          | <b>Palazzo Cosentini, il ritorno della memoria</b><br><i>di Elisa Mandarà</i>         | 32    |
|             | <b>Il grande tour in celluloide</b><br><i>di Andrea Di Falco</i>                        | 16 | atletica          | <b>Donnafugata, dentro la storia del barone Arezzo</b><br><i>di Pietro Monteforte</i> | 34    |
|             | <b>Gita in casa Montalbano</b><br><i>di Manuel Giliberti</i>                            | 19 | inserto           | <b>Gaetano Di Franco, l'ultimo figlio del vento</b><br><i>di Elio Alfieri</i>         | 36    |
|             | <b>Montalbano. I nuovi episodi</b><br><i>di Federica Molè</i>                           |    |                   | <b>Ricettività alberghiera</b>  | I-XII |

## È l'anno delle infrastrutture, il turismo può giovarsene

*Il presidente della Provincia Franco Antoci aggiorna il quadro delle infrastrutture che è nettamente migliorato rispetto al passato e che può far compiere al territorio ibleo un forte passo avanti nel processo di sviluppo sostenibile e della qualità della vita*



Il 2011 sarà anno della svolta sul piano delle infrastrutture? L'indicatore economico sull'infrastrutturazione del territorio nelle classifiche sulla qualità della vita fatte dai principali quotidiani finanziari italiani potrà farci fare qualche balzo in avanti. La provincia di Ragusa potrà lasciare gli ultimi posti di questa classifica - dove è stata relegata negli ultimi anni - perché l'apertura dell'aeroporto di Comiso, annunciata e auspicata da tempo, ormai è prossima. Si parla del primo volo

già in estate e con un aeroporto al servizio di un territorio tutto cambia. Può cambiare l'economia della Provincia. N'è convinto il presidente della Provincia Franco Antoci che sul tema delle infrastrutture ha il quadro aggiornato della situazione perché lo monitora giorno dopo giorno.

**Presidente, la carenza di infrastrutture ha rappresentato da sempre una sorta di "tallone d'Achille" dello sviluppo della Provincia. Ora c'è un'inversione di tendenza?**

Il quadro sul piano infrastrutturale è nettamente migliorato. Il Cipe ha dato il via libera al finanziamento del progetto per il raddoppio della Ragusa-Catania e si aspetta che l'Anas avvii la comparazione tra le offerte del promotore finanziario e quelle delle due imprese che hanno presentato la loro proposta per individuare il concessionario. C'è qualche intoppo di ordine burocratico ma l'autostrada comincia ad essere una realtà e non più una speranza. L'aeroporto di Comiso è ormai completo e i tecnici dell'Enac stanno certificando l'agibilità della struttura, il porto turistico di Marina di Ragusa è stato inaugurato ed è perfettamente funzionale. Una nuova struttura ch'è un vero "orgoglio del territorio", che conferma l'intraprendenza di una provincia dinamica e vitale. Il prossimo obiettivo è di collegare questa nuova opera attraverso una ef-

ficiente rete viaria provinciale al sistema intermodale. Queste opere, congiuntamente all'aeroporto di Vittoria (in fase di appalto) e al porto di Pozzallo, saranno alla fine interconnesse dalla viabilità di supporto che la Provincia sta realizzando (il progetto esecutivo è già pronto), che servirà a creare, appunto, un sistema di trasporto intermodale. In questo contesto anche l'iter dell'autostrada Siracusa-Gela, ci fa sperare positivamente; infatti, il CAS, oltre ad aver accolto le nostre richieste sullo spostamento dei caselli 9 e 13 (il primo nelle vicinanze del Porto di Pozzallo e il secondo all'altezza dell'aeroporto di Comiso) ci ha mostrato la sua intenzione di dare via ai lavori, con la formula dell'appalto integrato, i lotti 6, 7 e 8 appena avuto il via libera dal Ministero dell'Ambiente.

**Il trasporto ferroviario registra un arretramento davvero preoccupante.**

È il mio cruccio maggiore. Maggiori criticità e minori speranze si riscontrano proprio nel comparto ferroviario. Gli incontri avuti con i vertici di Trenitalia e delle Ferrovie e con l'assessore regionale ai Trasporti non hanno ancora sbloccato né il contratto di servizio Regione/Ferrovie, né il decollo per la velocizzazione della tratta, lasciando la nostra ferrovia in piena agonia e fuori dal tempo. Ho chiesto invano degli impegni precisi, unitamente al

presidente della Provincia di Siracusa Nicola Bono, che possano portare, quantomeno, alla realizzazione della metropolitana di superficie di Ragusa, al ripristino dei treni "Minuetto" e soprattutto alla velocizzazione della tratta Siracusa-Ragusa-Gela. Ma in quest'ambito, purtroppo, non registriamo passi avanti. Semmai nell'ottica di sistema anche un punto di debolezza può dare spunto ad iniziative di fruizione e valorizzazione del nostro territorio. Prendiamo l'esempio della ferrovia: ottocentesca, non elettrificata, scarsissima utenza. In questo contesto, sul tracciato ferroviario Siracusa-Ragusa è nato la scorsa estate il "treno del barocco", che nel periodo dell'ora legale (marzo-ottobre), la domenica, condurrà i viaggiatori attraverso un itinerario di estremo interesse storico, architettonico e paesaggistico nel Val di Noto da Siracusa a Ragusa e viceversa.

**- Ma non basta solo il barocco per fare turismo...**

Una strategia di valorizzazione del territorio prevede opportune azioni che stiamo cercando di mettere in atto: integrare sempre più l'offerta di risorse culturali con le altre offerte del territorio (mare, natura, prodotti tipici, feste e tradizioni popolari); incrementare e programmare gli eventi creando e rendendo fruibili siti e circuiti per arricchire le occasioni offerte al turista ed

accrescerne la permanenza media; sostenere, rendendole nel contempo più integrate, la filiera produttiva culturale (restauro, artigianato artistico) e le filiere produttive connesse (penso per tutte all'agroalimentare).

*Il ruolo di promozione della fiction televisiva del commissario Montalbano è stato determinante per cogliere la specifica e singolare bellezza del territorio ibleo. Il mare, le masserie, i monumenti barocchi della nostra terra sono stati il set privilegiato di una produzione cinematografica e televisiva di qualità, che ha costituito un prezioso strumento di promozione e valorizzazione del territorio*

Queste azioni hanno il vantaggio di potersi svolgere su un territorio, il "Val di Noto", che ha una "forza di mercato" con alla base diversi fattori che vanno dal patrimonio architettonico e archeologico, alle risorse ambientali e naturali, alla qualità delle attività produttive tradizionali e, perché no, alla qualità del "capitale umano".

**Una spinta decisiva allo sviluppo turistico l'ha data la fiction televisiva di Montalbano. Sta per tornare in Tv una nuova serie, l'effetto del commissario ancora resiste?**

La fiction del commissario Montalbano ha fatto molto per il territorio. Ci ha dato un'incredibile visibilità nel mondo ma soprattutto ha promosso una visione nuova della Sicilia. Ha ridisegnato l'immagine di una terra troppo spesso prigioniera di stereotipi pesanti, legati alla mafiosità, all'aridità della terra e delle persone, alla miseria. Con Montalbano è stata scoperta una nuova Sicilia e soprattutto il nuovo territorio ibleo cogliendone la specifica e singolare bellezza.

Il mare, le masserie, i monumenti barocchi della nostra terra sono stati il set privilegiato di una produzione cinematografica e televisiva di qualità, che ha costituito un prezioso strumento di promozione e valorizzazione del territorio.



Il presidente della Provincia Franco Antoci

## La scommessa (vinta) del distretto degli Iblei



la lotta dei "campanili" per una proposta unica che identifica il territorio ibleo e i comuni del Sud-est. "Ci sono voluti ben cinque anni per arrivare all'applicazione di una legge regionale - dichiara Mario Papa, presidente del CdA del Distretto degli Iblei - con la costituzione dei distretti turistici che, purtroppo, non aveva fatto i conti con la lentezza della burocrazia della Regione siciliana. Infatti, la famosa legge n.10 del 2005, ha messo in ginocchio il già disastroso comparto turistico regionale mandando tutti allo sbaraglio in cerca di una nuova identità. Forse a qualcuno ha giovato questa situazione di confusione perché di fatto agli uffici centrali del turismo regionale si sono trovati a dirigere il settore senza nessun tipo d'ingerenza".

Come cambia la politica turistica in Sicilia con la costituzione dei Distretti? "Questi organismi territoriali - argomenta Girolamo Carpentieri, presidente del comitato strategico del distretto degli Iblei - hanno come finalità quella di migliorare le condizioni dell'offerta turistica complessiva, di fruibilità ed accessibilità dei fattori di attrazione situati nel territorio del distretto stesso, nonché l'aumento dei volumi relativi al turismo pernottante e della spesa turistica. Nella perimetrazione del Distretto turistico si è tenuto in debito conto delle peculiarità del territorio e delle sue molteplici offerte sia dal punto di vista tematico che di strutture al servizio del turismo. Fatto il distretto, ora bisogna avviare le politiche di turismo per far decollare il settore.

"È quindi opportuno - aggiunge Carpentieri - fare sistema tra comuni piccoli e grandi, tra enti pubblici e privati riuscendo a coinvolgere soprattutto le aziende, per mettere a disposizione tutto quello che il territorio ha da offrire, facendo tutto questo nel migliore dei modi. È fuor di dubbio che una Provincia all'esterno debba presentarsi nella sua interezza e globalità, perché solo in questo modo riesce a mettere in campo molte più risorse, ottenendo in partenza una maggiore competitività sul mercato. Del resto sappiamo oramai molto bene quali sono gli assi strategici del nostro turismo e le attrattive territoriali di cui disponiamo: la bellezza dei nostri luoghi, del nostro mare, dei nostri monumenti, la qualità dei prodotti tipici, l'enorme cuore e la grande accoglienza della nostra gente sono specificità uniche di questa provincia. Ecco perché ora bisogna elaborare proposte operative efficaci e immediatamente realizzabili, avviando una progettualità promozionale ed integrata al territorio".

In un mercato turistico in continua mutazione e che diviene sempre più competitivo a livello globale, il viaggiatore risulta più pretenzioso ed esigente rispetto ai servizi turistici offerti da uno specifico territorio. In questo contesto, la costituzione del Distretto Turistico degli Iblei assume particolare peso per riuscire a trovare delle soluzioni che, attraverso l'attuazione di strategie innovative e originali, consentano il raggiungimento di un'offerta competitiva in grado di rispondere sempre più alle mutevoli esigenze dei potenziali clienti. Tutto ciò prevede, incontestabilmente, l'indispensabile gestione coordinata dei diversi attori attivi nell'industria turistica.

"La creazione del Distretto Turistico degli Iblei - afferma il vicepresidente della Provincia, Girolamo Carpentieri - è la sintesi di un processo di coordinamento tra istituzioni, organizzazioni di categoria e privati in grado poi di esercitare una notevole rilevanza per il futuro turistico della nostra provincia, a beneficio dello sviluppo e dell'occupazione attraverso l'abbattimento dei costi esterni all'impresa e la costituzione dei servizi di

appoggio e di marketing. Il messaggio di questa improcrastinabile azione del superamento dei principali limiti che affliggono il settore del turismo, è stato recepito in loco perfettamente, tant'è che sono state numerose le richieste di adesione al distretto avanzate da consorzi e associazioni di operatori turistici iblei. Adesioni che poi si sono tramutate, nello scorso mese di giugno del 2010, nella costituzione dell'associazione "Distretto Turistico degli Iblei" tra la Provincia Regionale di Ragusa, i 12 comuni della Provincia, la Camera di Commercio di Ragusa, sei comuni limitrofi (Rosolini, Pachino, Mazzarone, Grammichele, Portopalo, Licodia Eubea e Vizzini), nonché le ulteriori dieci associazioni private, tutte individuate con un bando ad evidenza pubblica. Il distretto è uno strumento a disposizione del territorio per far decollare il turismo che facendosi forte dell'apertura imminente dell'aeroporto di Comiso potrà avere "titoli" qualificati per una nuova stagione di sviluppo". Non è stato un "parto" facile quello del distretto. Ma il grande risultato è stato quello di superare



*Il vice presidente Girolamo Carpentieri, a fronte di una azione di coordinamento tra gli enti pubblici, le organizzazioni di categoria e i privati, ha condotto in porto la costituzione del distretto turistico con l'adesione anche di 6 comuni limitrofi e ora punta alla qualificazione dell'offerta turistica che facendosi forte dell'apertura imminente dell'aeroporto di Comiso potrà avere "titoli" qualificati per una nuova stagione di sviluppo del territorio*

di Antonio Recca



## Qualificare l'offerta turistica

*Il presidente del Consiglio Provinciale Giovanni Occhipinti ritiene prioritario migliorare la professionalità degli operatori turistici e attivare le politiche di co-marketing per il posizionamento sul mercato di un turismo di qualità*

Il distretto turistico è un ottimo strumento ma è chiaro che tutti gli attori coinvolti nella filiera dell'industria turistica ne abbiano consapevolezza, che le nostre connaturate bellezze paesaggistiche e naturali congiuntamente ai fasti d'antica memoria e un'offerta culturale senza pari, non possano bastare da sole. Serve, infatti, un indotto di servizi al comparto e alle persone, che completi ed integri l'offerta locale. Così il presidente del Consiglio Provinciale Giovanni Occhipinti sottolinea positivamente la costituzione del distretto turistico degli Iblei ma incoraggia ad individuare altre azioni per migliorare l'offerta turistica. "Ritengo che sia prioritario ed essenziale - aggiunge Occhipinti - potenziare la professionalità degli operatori turistici, le informazioni in loco per i visitatori, i servizi offerti nelle località turistiche, coordinare e ottimizzare i giorni e gli orari di apertura e chiusura dei musei e delle chiese. C'è anche la necessità, per un'offerta turistica veramente competitiva, di ampliare le opportunità di svago e divertimento nelle nostre zone turistiche, magari con una migliore valorizzazione delle nostre tradizioni locali e dei prodotti enogastronomici tipici iblei. E poi c'è la partecipazione alle fiere. A cominciare dalla Bit di Milano. L'indiscusso successo della nostra partecipazione alla scorsa edizione della Bit, non poteva che incoraggiare il prosieguo dell'azione coordinata ed organica di promozione

turistica del territorio, attuata dalla Provincia, in particolare attraverso una strategia integrata di valorizzazione del patrimonio ambientale, di promozione di prodotti tipici e di qualità, di divulgazione delle risorse naturali e storico-culturali e di un confronto continuo e diretto con diversi operatori turistici locali. Dall'inizio del nostro mandato elettorale, l'obiettivo specifico di questa amministrazione è stato il posizionamento sul mercato del turismo dell'area iblea come tu-

rismo di qualità percepita e certificata, l'incremento di visibilità e commerciabilità del turismo eno-gastronomico, culturale ed ambientale e l'integrazione tra queste tipologie di turismo. Plaudo dunque a quanto sin qui realizzato e auspico che si continui nello sviluppo di una strategia operativa e lungimirante, che permetta di comunicare il territorio in maniera unitaria, pur rispettando le specificità delle varie aree che insieme lo costituiscono".

### Pitino: "Il turismo fonte di sviluppo"

"L'imminente riconoscimento del Distretto Turistico degli Iblei, la prossima apertura dello scalo aereo di Comiso, la crescita del porto turistico di Marina di Ragusa, l'inserimento di tanti siti architettonici ragusani nel patrimonio dell'Unesco, l'eccellenza della nostra eno-gastronomia, completano un ampio ventaglio di offerte di attrattori turistici che solo il nostro territorio può offrire in questa parte della Sicilia". Il presidente della quarta commissione consiliare (Sport, Turismo, Spettacoli e Beni Culturali) Vincezo Pitino è certo che per la provincia di Ragusa si sta aprendo una nuova stagione di sviluppo. "L'industria turistica, sviluppatasi sul nostro territorio in notevole ritardo rispetto al resto della Sicilia, rappresenta, almeno potenzialmente, una rispettabile fonte di ricchezza e di occupazione. L'immagine della nostra provincia quale emerge dai principali indicatori del mercato turistico è quella di un comprensorio che, negli ultimi due lustri, ha investito molto nel comparto, identificando in esso un importante impulso per incoraggiare lo sviluppo dell'economia provinciale, e che oggi è alla ricerca di sistemi adeguati per utilizzare al meglio quel sistema di accoglienza che i privati, in sinergia con il pubblico, ha incrementato notevolmente. Oggi si dispone di un notevole numero di posti letto suddivisi nella varie categorie delle strutture ricettive, dai Bed and Breakfast agli alberghi cinque stelle lusso, di fatto, una vasta offerta capace di soddisfare qualunque esigenza di qualsivoglia tour operator".



di Andrea Di Falco

## Dibennardo alla guida della Soaco

*Il nuovo presidente della società di gestione del nuovo aeroporto ha le idee chiare per far decollare la struttura che farà crescere le presenze turistiche in provincia di Ragusa ma l'obiettivo primario è lo start-up dello scalo*

La società di gestione dell'aeroporto di Comiso, ormai pronto ad essere operativo dopo il lungo iter burocratico - per il passaggio dello status da aeroporto militare a civile - ha un nuovo presidente. È Rosario Dibennardo, imprenditore della ristorazione e attuale presidente provinciale della Federalberghi. La scelta operata dal comune di Comiso è maturata per la sua esperienza professionale e associativa che "sono un'ottima premessa per un impegno al massimo livello nella società di gestione dell'aeroporto", come ha sottolineato il presidente della Provincia, Franco Antoci.



Rosario Dibennardo

Rosario Dibennardo sa che l'attende un compito non facile, c'è una grande attesa per l'apertura dello scalo non solo in provincia di Ragusa, ma in tutto il territorio del Sud-Est. Si aspetta di conoscere la data dello start-up per avviare una nuova stagione di sviluppo. Il suo "disegno" politico per ora ha una priorità: fare gli interessi della provincia di Ragusa. Come? "La politica è importante, in questa fase, per sbloccare una situazione che è "politica". La mia intenzione è di coinvolgere non una sola parte. Ma tutte le forze che operano per il bene del territorio".

**- Il ministro dei Trasporti Altero Matteoli, in visita all'aeroporto di Comiso, ha promesso che il primo volo sarà molto presto? C'è da credergli?**

"La visita di Matteoli è stata di grande rilevanza perché il Ministro non conosceva la struttura e aveva inizialmente qualche perplessità. Dopo essersi reso conto delle potenzialità della struttura ha dichiarato che quello di Comiso ha un straordinario interesse strategico e non solo nazionale.

**- L'apertura dello scalo favorirà il decollo del turismo nel territorio ibleo?**

Per la piena operatività dello scalo siamo alle battute finali. Manca gli ultimi decreti prima dell'apertura e gli ultimi adempimenti per certificare l'agibilità dello scalo e a quel punto la Soaco potrà dedicarsi ad intavolare le trattative con le compagnie aeree per i primi accordi. I contatti

già ci sono. Ho contezza, come presidente di Federalberghi, dell'interesse di Ryanair. La compagnia aerea irlandese, prima di sposare la causa di territorio, vuole capire quanti posti letto sono disponibili nel territorio. E, soprattutto, se gli albergatori sono disposti a sponsorizzare nei propri banner la compagnia. La Wind Jet potrebbe ipotizzare un volo Comiso-Rimini. Dal momento che dal 27 marzo sposterà il proprio hub a Rimini perché lascerà Forlì. Chissà che non possa concretizzarsi, per esempio, un volo Comiso-Rimini, Rimini-Amsterdam".

Quanto ai posti-letto credo che si possa soddisfare la richiesta dei dirigenti di Ryanair. In provincia di Ragusa abbiamo 9.000 posti letto alberghieri che diventano 15.000 comprendendo i posti letto extra alberghieri che comprendono i B&B, le case-vacanza, i villaggi turistici. Questa conoscenza del settore mi è utile per operare bene nella gestione dell'aeroporto. Naturalmente l'apertura dello scalo consentirà un incremento delle presenze turistiche. Abbiamo l'esperienza positiva di Trapani. Il presidente degli albergatori Pasquale Moncada mi diceva che l'accordo con Ryanair è stato estremamente produttivo ed ha avuto ricadute positive su tutta l'economia locale.

**- Il socio di maggioranza della Soaco è la Sac che gestisce l'aeroporto di Catania. In buona sostanza, l'aeroporto di Comiso non rischia di essere semplicemente un "satellite" di Catania?**

"Catania ha delle problematiche per la messa in sicurezza della pista e l'aeroporto di Comiso è strategico anche per questo. A parte il fatto che la Sac ha un forte interesse rispetto all'aeroporto di Comiso".

**- Presidente, tutti si chiedono quali sono i tempi del "decollo"?**

"Non voglio fare proclami e annunciare date. Ma dal momento in cui l'aeroporto sarà consegnato alla Soaco occorrerà un anno per avviare tutte le procedure di volo. Intanto speriamo di fare il primo volo inaugurale in estate".

## In treno tra il barocco

*Sarà riattivato alla fine di marzo e per tutto il periodo dell'ora legale, il treno che consentirà di fare tappa ogni domenica tra i centri del barocco lungo la tratta ferroviaria Siracusa-Ragusa e conoscere e apprezzare le bellezze paesaggistiche e architettoniche del territorio ibleo*

L'estate scorsa è stato riproposto in via sperimentale. Per 12 settimane. Il "treno del barocco" tornerà sui binari della vecchia tratta Siracusa-Ragusa nella prossima primavera e resterà attivo tutte le domeniche sino al cambio dell'ora solare ad autunno inoltrato. Si ripeterà così una felice e positiva esperienza di promozione del territorio e del suo barocco sfruttando il treno

che, nonostante sia un mezzo di locomozione datato, esercita sempre un suo irresistibile fascino tra i turisti. La riproposizione della positiva esperienza del "treno del barocco" è stata concordata dai presidenti delle province di Ragusa e Siracusa Franco Antoci e Nicola Bono con i vertici di Trenitalia e di concerto con l'assessorato Regionale alle Infrastrutture.

Il treno sarà operativo per tutto il periodo di validità dell'ora legale e cioè dal 27 marzo 2011 fino al 23 ottobre 2011. Interessante la novità, scaturita da una precisa richiesta del presidente Franco Antoci, circa l'alternanza delle partenze, una domenica da Siracusa (a partire dal 27 marzo 2011) e una domenica da Ragusa (a partire dal 3 aprile). Con questa decisione si favorirà l'attrazione del "treno barocco" sul mercato, nelle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali dove sarà presente il sud-est siciliano. "L'accordo con Trenitalia - dice il presidente Franco Antoci - consente di istituzionalizzare un'iniziativa accolta positivamente dal territorio e apprezzata dai turisti. La scelta poi dell'alternanza circa la partenza del treno, una volta da Siracusa e un'altra da Ra-

gusa, consentirà una piena conoscenza dei due capoluoghi, oltre ad essere un ulteriore tassello nell'azione di promozione e valorizzazione del territorio ibleo sul piano dello sviluppo turistico. Il treno barocco ha avuto quest'estate un enorme successo. È un'esperienza che per tale ragione andava sostenuta e ripetuta arricchendola ulteriormente. Il "treno del barocco" è uno strumento formidabile per veicolare turismo ed è un investimento per il futuro".

Il "treno del barocco" punta alla valorizzazione del patrimonio architettonico e alla scoperta dei "tesori" barocchi che sono motivi d'attrazione per i turisti. Si tratta di uno slow travel che ha avuto un buon riscontro tra i turisti. La domanda, insomma, è stata molto più alta dell'offerta ed è su queste basi che i promotori dell'iniziativa (Province di Siracusa e Ragusa e i comuni di Ragusa, Modica, Scicli, Siracusa e Noto) l'hanno riproposta per la pros-

sima primavera. La vecchia locomotiva a vapore usata negli anni scorsi, è stata sostituita da rotabili moderni, ma senza rinunciare alla magia propria di un viaggio in treno attraverso i territori più affascinanti del territorio degli Iblei. Il convoglio composto da due automotrici diesel 668, climatizzate, per un totale di 136 posti, sarà attivo ogni domenica sulla linea Siracusa-Ragusa e viceversa ed effettuerà soste a Noto, Scicli, Modica e Ragusa. L'iniziativa del "treno barocco", la cui prima esperienza risale al 2007 su proposta dell'associazione Trenodoc con sede a Palermo, ha lo scopo di promuovere i luoghi della provincia iblea che sono stati dichiarati beni dell'Umanità dall'Unesco, valorizzare il territorio del Val di Noto e le terre dell'ex contea di Modica nonché incoraggiare anche l'uso del treno da parte dei cittadini, a fronte del pagamento di un ticket per ogni passeggero. La linea Siracusa-Modica-Ragusa, nata a fine

'800 come un'ardita e avveniristica opera di ingegneria, parte dalla costa ionica e costeggia il Mediterraneo, più di 100 chilometri di linea ferroviaria che si distendono all'interno di un territorio le cui caratteristiche orografiche sono uniche per gli ostacoli naturali e i panorami di grande suggestione. Tra tutti una lunga galleria in salita, subito dopo l'attraversamento di Modica, che immette

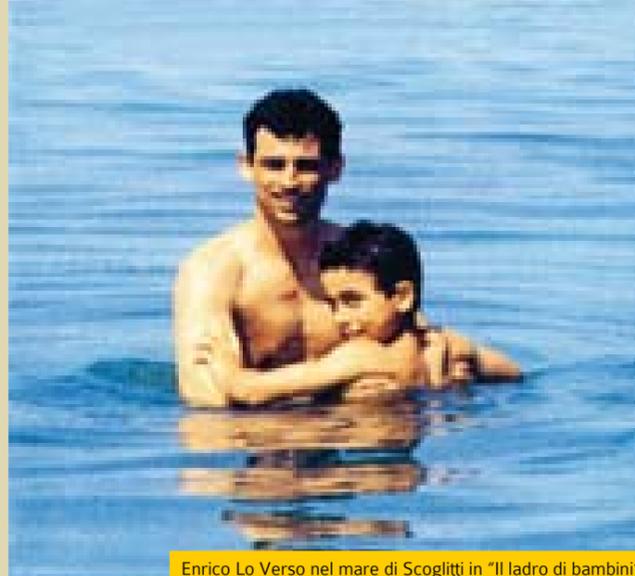
nella valle del fiume Irmínio e che si arrampica lentamente, attraverso una serie di tornanti e gallerie, fino ai 502 metri di altezza della stazione di Ragusa superiore. Un'esperienza davvero unica che molti turisti e viaggiatori avranno la possibilità di poter vivere direttamente a partire dal prossimo 27 marzo e per tutto il periodo dell'ora legale. Buon viaggio.



di Andrea Di Falco

## Il grande tour in celluloide

La terra iblea è "naturaliter cinematografica", secondo la celebre definizione di Gesualdo Bufalino, non a caso scelta da diversi registi come location privilegiata per film d'autore



Enrico Lo Verso nel mare di Scoglitti in "Il ladro di bambini"



Una scena del "Consiglio d'Egitto" all'interno del Teatro comunale di Vittoria

Nella diffusa cultura cinematografica siciliana la terra iblea ha certamente un posto centrale. Una terra "naturaliter cinematografica", secondo la celebre definizione di Gesualdo Bufalino. E sono numerosi, e in gran parte di successo, i film girati nella terra iblea. Questo è il diario di un viaggio personale, e quindi parziale, sul cinema ibleo. Un cinema che, anche grazie al successo di fiction come la serie tratta dal *Montalbano* di Camilleri, per arrivare fino a *Il Capo dei capi*, può ritagliarsi uno spazio vero, riconosciuto anche per gli operatori turistici ragusani. Per entrare, finalmente, in un circuito di cinema cinema. A partire dal 1948. Quando Luigi Zampa dirige *Anni difficili*, e lo ambienta a Modica. Il film, restaurato di recente, e riproposto alla 65ª Mostra del Cinema di Venezia, è tratto dal racconto *Il vecchio con gli stivali* di Brancati, che peraltro figura anche in veste di sceneggiatore. È un lungometraggio che vuole farci ridere del fascismo. "Si tratta di una satira estesa nel tempo, complessa e irta di contrasti, che affronta con indubbio coraggio i fatti e le reazioni più disparate, che entra nel vivo di tre guerre". Il giudizio, altamente lusinghiero, lo firma Fernaldo Di Giammatteo sulla rivista *Bianco e Nero* del 4 aprile del '49. Il film fa "ritorno" a Modica nel 2009, per una proiezione speciale. Nel 1961 Pietro Germi gira, fra Ispica e Ragusa Ibla, il proprio capolavoro: *Divorzio all'italiana*. Premio Oscar per la miglior sceneggiatura originale 1962, opera del regista insieme ad Ennio De Concini e Alfredo Giannetti. Interpretato da Marcello Mastroianni, Daniela Rocca e Stefania Sandrelli. "Germi - scrive il critico Pietro Bianchi - ha voluto dare una mano a quegli uomini di buona volontà che vogliono che il nostro Paese diventi moderno, civile, di cordiale consorzio. La sua satira ha il gran merito di farci ridere al modo degli antichi". Del 1963 è *Il Gattopardo* di Luchino Visconti, girato a Donnafugata. Nel film figurano oltre a un magistrale Burt Lancaster, anche Alain Delon, Claudia Cardinale e Giuliano Gemma. Il progetto culturale e cinematografico di Visconti si modella perfettamente su quello storico-letterario di Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Ispirandosi più ai principi del realismo letterario che



Vittoria. Piazza del Popolo, set di "Perduto Amor"

a quelli del realismo cinematografico, Visconti consacra la messa in scena alla raffinatezza del dettaglio, alla profondità della descrizione psicologica. Nel 1975 Luigi Zampa torna nel ragusano per girare *Gente di Rispetto*, con Franco Nero. Tratto da un romanzo di Giuseppe Fava, è la storia di una giovane maestra del Nord che va a insegnare in un paese della Sicilia Occidentale. Tutti gli uomini che l'avvicinano vengono trovati morti. Il film di Zampa è una parabola sul potere nella forma di un giallo politico. Nel 1984 i fratelli Taviani dirigono Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nel barocco ibleo. È *Kaos*, tratto da *Novelle per un anno* di Pirandello. Dallo scrittore i due cineasti prendono in prestito i racconti più legati alle vecchie storie siciliane, a una tradizione di favole contadine. Nel mondo pastorale i registi trovano quello che amano: l'archetipo, la semplicità misteriosa e insieme didascalica delle situazioni, l'estraneità al mondo industriale. Straub e Huillet girano, nel Parco del Castello di Donnafugata, nel 1987, *La morte di Empedocle*. Sottotitolo: *Se poi il verde della terra torna a splendere ancora*. Il tema centrale è l'interazione dell'uomo e della natura e l'aspirazione suprema alla libertà per entrambi. Trasposizione della tragedia incompiuta di Friedrich Hölderlin, fatta

con rigore filologico e interpretata in chiave di profezia ecologica. Due set, piani fissi, montaggio scultoreo. Insegnamenti brechtiani. Vito Zagarrò, critico e regista, gira due film nella provincia ragusana: *La donna della luna* e *Tre giorni d'anarchia*. Il primo, dell'87, è una sorta di road movie tra i muretti a secco e le spiagge di Sampieri. "Zagarrò - scrive Gian Luigi Rondi su *Il Tempo* - in un clima sospeso, dipana con finezza l'incontro tra una bella americana e un adolescente siciliano". È l'occasione di un incontro lirico tra una Sicilia arcaica e una Sicilia moderna. Nel secondo film, l'autore toscano-siciliano mette in scena l'isola nel 1943, narrando la storia di Giuseppe, un soldato in licenza-premio per la laurea, che torna al paese. Qui ritrova la famiglia duramente colpita dal fascismo e dalla guerra, e i suoi amici di sempre. Sul litorale ibleo, nel 1992, viene girato *Il ladro di bambini* di Gianni Amelio. Il film, interpretato da Enrico Lo Verso, è disegnato a colori nitidi. Il regista racconta la storia di Antonio, giovane carabiniere calabrese, il quale ha il compito di accompagnare l'undicenne Rosetta, prostituita dalla madre, e il fratellino Luciano, in un orfanotrofio di Civitavecchia che, però, si rifiuta di accoglierli. Il viaggio prosegue per un istituto in Sicilia. Giuseppe Tornatore, nel 1995, dirige nella terra iblea Sergio Castellitto e Tiziana Lodato, ne *L'uomo delle stelle*. La storia è ambientata nella Sicilia del '53. Con un autocarro, un tendone e una cinepresa, Joe Morelli, sedicente inviato di una casa cinematografica romana, va in giro a fare falsi provini a pagamento, promettendo fama e denaro. Il film è una parabola sull'eterna illusione nutrita dai molti e sull'inganno perenne praticato dai pochi. Roberto Faenza, nel 1997, realizza *Marianna Ucrìa*, tratta dal romanzo di Dacia Maraini. Il film, girato nella splendida Villa Fegotto, a Chiamonte Gulfi, racconta la storia di una giovane donna di cui seguiamo la vicenda da quando, bambina di dodici anni, diviene precoce sposa e madre. Chiusa nel suo mondo di silenzio, Marianna conduce la sua lotta personale e individuale, come donna e come sordomuta contro la società stagnante e repressiva di una Sicilia agli

inizi del Settecento. Nel 1998 Maurizio Sciarra dirige Tiziana Lodato e Giancarlo Giannini ne *La stanza dello scirocco*, tratto dal romanzo di Domenico Campana. Il film, girato fra il Castello di Donnafugata e Monterosso Almo, racconta la Sicilia del 1936. Si tratta della storia del marchese di Acquafurata, antifascista, che torna in incognito al paese, e si finge maggiordomo e, per sottrarre il palazzo avuto al podestà, inventa un testamento che affida a una giovane coppia di terremotati senza tetto. Partito il marito, volontario in Africa Orientale, tra il servo-padrone e la bella popolana nasce una passione che s'incendia nella stanza dello scirocco, costruita dagli architetti arabi nelle case patrizie di Sicilia per difendersi dall'afa estiva. Nel 2002 Emidio Greco gira una scena de *Il Consiglio d'Egitto* all'interno del Teatro neoclassico di Vittoria. Tra gli attori, Silvio Orlando e Renato Carpentieri. Tutto ruota attorno a un frate, che si giova di un incidente (l'ambasciatore marocchino naufraga sulle spiagge ragusane) per salire di rango, seminare costernazione tra l'aristocrazia palermitana, cambiare il verso di una fetta di Storia. *Perduto Amor*, l'esordio cinematografico del maestro della canzone d'autore Franco Battiato, viene, girato, tra le altre location, a Vittoria. È la storia di Ettore, un bambino che vive con indolenza stupefatta gli anni Cinquanta siciliani. Fatto uomo parte per Milano dove incontra l'arte e la filosofia. Si tratta di un film d'iniziazione alla cultura e all'amore. Una sorta di *Amarcord* siciliano, narrato al tempo di una canzone pop. Dopo *Diceria dell'untore*, Beppe Cino torna a mettere in scena Gesualdo Bufalino. L'occasione gli deriva, nel 2007, da *Quell'estate felice*, film tratto da *Argo il cieco*, romanzo dello scrittore comisano. Il film viene girato a Modica. Narra la storia del giovane professore Angelo Amato, innamorato senza speranza, della più bella ragazza del paese: Maria Venera. La ragazza, orfana di entrambi i genitori, vive con il nonno, Don Alvisio Salibba. Il film attraversa i luoghi della vicenda narrata illuminandoli della luce del passato. Un viaggio a ritroso nella memoria, nel privato mitico delle radici e nella cultura e tradizione della terra d'origine.

di Manuel Giliberti\*

## Gita in casa Montalbano

*Tra la Vigata del romanzo di Camilleri e la Vigata televisiva non c'è alcuna differenza perché i luoghi iblei hanno compiuto il miracolo di costruire una realtà inesistente nella realtà ma efficacissima nella fiction*

Il grande successo della serie televisiva tratta dai romanzi di Camilleri sulle storie del commissario Montalbano è dovuta ad una serie di fattori concomitanti, felicemente presenti nel prodotto televisivo. Sceneggiature di ferro, regia sicura in prima linea e qualità degli interpreti che rappresentano un punto di forza della narrazione per immagine sia per bravura che per perfetta identificazione fisica con lo spirito del personaggio. Ovviamente uno su tutti Luca Zingaretti, divenuto per tutti gli spettatori il solo Montalbano immaginabile. Al pari si può dire che i luoghi e l'ambientazione degli episodi, la Sicilia raccontata via via negli anni dagli episodi della serie e l'immagine che si è composta hanno assunto il ruolo di un altro personaggio, quasi la trasformazione in spazio, architettura, colori e atmosfere dello stato d'animo e del sentire dei vari personaggi. Leggendo i romanzi e i racconti di Camilleri in realtà appare immediatamente evidente che nella trasposizione televisiva sono state effettuate scelte che non sempre hanno perfettamente rispettato le indicazioni dei romanzi stessi. Il commissario Montalbano per esempio è stato ringiovanito di una decina d'anni rispetto al personaggio letterario e anche l'ambientazione si è spostata dalla Sicilia occidentale a quella orientale. Ma straordinariamente si è verificato quello che alle volte, a fronte di un autentico talento avviene quando si legge un'opera poetica tradotta dall'originale in altra lingua. I versi mantengono la loro qualità e la poesia viene resa con uguale forza senza tradimenti pur con una forma diversa. Ecco la trasposizione in immagini del mondo di Camilleri è avvenuta con questa cifra, assumendo connotazioni in parte diverse ma rispettando e alla fine restituendo allo spettatore le stesse sensazioni del lettore. Camilleri stesso, a questo proposito è stato conciliante:



“L'essenziale è quello di mantenere un certo spirito del romanzo, cogliere l'ambientazione giusta”. In realtà questa libertà ha suscitato, almeno prima del grande e assoluto successo della serie qualche perplessità che però successivamente è stata spenta dal gradimento assoluto del prodotto nella sua interezza. Concentriamoci dunque su questo aspetto, sulla ambientazione del mondo di Montalbano, sui luoghi nei quali le sue storie hanno preso a vivere e cerchiamo di capire perché le modifiche

e i cambiamenti hanno in realtà contribuito a fare dell'operazione televisiva un "tradimento terapeutico" che ha data lunga vita e dimensioni universali (come la vendita degli episodi nei paesi più strani e lontani testimonia) alla versione televisiva.

Camilleri ha ambientato i suoi romanzi nei territori di Mazara del Vallo e nell'agrigentino. Vigata della pagina scritta è dunque quella terra aspra, dove il sole è protagonista con la sua luce sfacciata proiettata su estensioni oro bruciate di campi con poche costruzioni geometriche a rappresentare la presenza dell'uomo. La Vigata televisiva invece ha trovato la sua immagine nel territorio ragusano privilegiando spazi urbani barocchi, quinte architettoniche, scorci e visioni di "presepi urbani" (Scicli, Modica e Ragusa) raccontati con rivelatrici riprese aeree a volo d'uccello. L'involuta ricchezza della Sicilia barocca si è trasformata nell'immaginario collettivo nella Vigata del romanzo ed è divenuta la giusta cornice per le storie del Commissario. Un collage sfrenato, che metterebbe in difficoltà il turista che volesse percorrere un itinerario ragionato di Vigata così come raccontata nei film ha poi compiuto il miracolo di costruire una realtà inesistente nella realtà ma efficacissima nella finzione televisiva. Seguiamo un po' questi percorsi che Montalbano percorre con naturalezza nel corso delle sue inchieste. La Piazza Duomo di Ragusa con la chiesa di San Giorgio, testimonianza elegantissima della ricostruzione post-sisma 1693, alta sulla sua scenografica scalinata è nella narrazione televisiva la piazza di Vigata. Attraversando la piazza principale di Ragusa Ibla, Montalbano si porta rapidamente presso gli uffici del Commissariato con una perfetta sequenzialità: in realtà la connessione ambientale è garantita dallo

stile barocco di Via Mormina Penna a Scicli dove il Palazzo del Municipio, costruito in stile neorinascimentale ad inizio Novecento, è stato scelto per essere trasformato nella sede del Commissariato di Vigata. Sempre a Scicli è stata individuata la location relativa agli esterni della Questura di Montelusa: si tratta in realtà di Piazza Italia, o meglio ancora la porzione della piazza compresa tra il Palazzo Iacono e il Palazzo Penna. Le due quinte architettoniche inquadrano la Chiesa di San Bartolomeo con il prospetto a tre ordini e la cava omonima (utilizzata nell'episodio "il cane di terracotta"). Anche Modica presta le sue architetture alle esigenze filmiche e regala i ricchi ambienti del Palazzo Ascenzo e le immagini della Chiesa di San Giorgio. Ma tutto il territorio intorno contribuisce a creare quel tessuto che diviene il connettivo narrativo delle varie storie. Le ville extraurbane individuate in zone diverse ma accorpate dal comune gusto ottocentesco si prestano bene a dettagliare i diversi momenti delle storie. La villa Salina di Scoglitti e l'Eremo della Giubiliana nel ragusano e Villa Fagotto a Chiaramonte Gulfi sono piccoli gioielli aggiunti ad un ulteriore arricchimento della scenografia dello sceneggiato. Un posto d'onore tocca al Castello di Donnafugata. L'ottocentesco castello dei Baroni Arezzo diviene nella "Gita a Tindari" la residenza lussuosa del malavitoso boss don Balduccio Sinagra. La macchina da presa indugia sulla scalinata e sul terrazzo con il suo respiro panoramico, esalta gli spazi e i colori, il bianco della pietra e l'argento delle foglie d'olivo e trasforma le immagini nel senso solido del potere che non ha più bisogno di spiegarsi per essere.

Ecco, forse questo è il senso del lavoro sce-



nografico della serie del Commissario Montalbano. La Sicilia che si racconta è probabilmente inventata, non è quella povera che Camilleri ha amato e descritto, è certamente qualcosa di più che contemporaneamente lo scenografo Ricceri e il regista Sironi hanno reinventato il mondo di Montalbano, dandogli un codice estetico visivo diverso da quello a cui pensava, per sua stessa ammissione l'autore Camilleri: "Quindi esiste una Vigata romanzesca, che è quella del mio paese (appunto Agrigento e Mazara) e poi una Vigata televisiva che è quella bellissima di Scicli, Modica. Ora mi succede che quando scrivo un nuovo Montalbano rischi di influenzarmi non tanto il personaggio televisivo di Montalbano quanto piuttosto il paesaggio". Eppure questa reinvenzione rispetta in pieno quella che è la percezione emotiva che il lettore ha dei luoghi di Montalbano. Ma questo perché succede? Proviamo a tentare una spiegazione e mettiamo in evidenza alcuni dettagli importanti. Iniziamo dal paesaggio urbano. Le architetture sono ricche, le strutture urbanistiche opulente eppure un senso di solitudine è ben espresso in quelle immagini. Perché? Riflettendo vediamo che non ci sono quasi mai persone, figure umane, al di là dei protagonisti delle storie e dei personaggi secondari. Quelle architetture, quegli spazi urbani sono volutamente quasi deserti, persino la presenza delle automobili, nonostante l'ambientazione contemporanea, è volutamente minimale e legata solo ad esigenze di plot narrativo. La solitudine dell'animo siciliano, quella caratteristica di chiusura caratteriale in un pudore che rifiuta l'esternazione di se stessi si traduce così in spazio urbano caratterizzato dall'uso, in attitudine visiva che giustifica così quella sostituzione di luoghi dalla scrittura alla immagine di cui parlavamo prima. Dice sempre Camilleri del suo Commissario: "... a Montalbano piace attraversare il paesaggio tipico della Sicilia aspra, arida, brulla, con le casucce in bilico sulle colline... E' una immagine poco nota di Montalbano: a lui piace questa Sicilia, e quando può, tralasciando le strade principali, sceglie per corsi alternativi per vedere quei luoghi riarsi. "Ma quella solitudine, quell'isolamento, quel paesaggio "riarsa" non ha forse lo stesso impatto emotivo di quelle strade barocche, ricche di volte ma ostinatamente vuote, di quelle facciate opulente dove finestre chiuse celano un mondo che non vuole farsi conoscere. Infine la scelta più felice e insieme più rivelatrice. Dice Camilleri della casa dove abita Montalbano ch'è "troppo lussuosa" e ancora: "Il mio commissario sarebbe mai andato ad abitare in una casa a



due piani, così bella e sfarzosa? In realtà a lui piace una casetta con tre camere in fila. Però mi va bene la spiaggia, e anche il terrazzo". E invece l'edificio scelto è una casa edificata negli anni Trenta sulla spiaggia di Punta Secca a Santa Croce Camarina, a due piani con un terrazzo prospiciente la bellissima spiaggia. Un edificio ben diverso dalle tre camere in fila che auspica Camilleri. Eppure quella bellezza, quel fascino indiscutibile di un orizzonte unico fatto di rapporti sabbia/mare è ancora una volta una trasposizione della solitudine del Commissario, del suo mondo interiore isolato dal resto della società attorno. E la scena ritornante del bagno in mare di Montalbano è sintesi finale di tutto ciò: il commissario nuota a vigorose bracciate, contro il sole che colora di brillii la superficie del mare. Tutto è perfetto, il commissario esce dall'acqua, va verso la terrazza, è solo. Un telefono squilla, l'apparecchio è poggiato sulla balaustra della villa. Quel suono è la rottura dell'isolamento, è la storia che riprende a raccontarsi, è l'eterno contrapporsi di solitudine e socializzazione nel mondo siciliano, nel mondo di cui Montalbano è il testimone vivo, sempre diviso tra il pudore di se stessi e la voglia di raccontare e raccontarsi in un gioco che si rinnova sempre rimbalzando in questo caso tra pagina scritta e immagini filmate.

## Strutture ricettive della provincia

### ALBERGO

#### CHIARAMONTE GULFI

\*\*\*\* **Locanda Gulfi**  
C.da Patria s.n.  
Tel. 0932 921654  
Fax 0932 921728  
locandagulfi@gulfi.it  
www.locandagulfi.it

#### \*\*\* Antica Stazione + dipendenza

C.da Santissimo  
Tel. 0932 928083  
Fax 0932 928083  
info@anticastazione.com  
www.anticastazione.com

#### \*\*\* Iblea Hotel

C.da Coffa  
Tel. 0932 928169

#### \*\* Villa Nobile

Corso Umberto I, 168  
Tel. 0932 928537  
Fax 0932 928537  
albergovillanobile@tiscali.it  
www.albergovillanobile.com

#### COMISO

\*\*\*\* **El Homs Palace**  
Via Gen. Girlando n. 49  
Tel. 0932 967140 - 335 7559073  
Fax 0932 967140  
info@elhomspalace.it  
www.elhomspalace.it

#### \*\*\* Cordial

C.da Deserto, 284  
Tel. 0932 967866  
Fax 0932 967867  
info@cordialhotel.com  
www.cordialhotel.com

#### GIARRATANA

\* **Sole Luna**  
C.da Donnamarina  
Tel. 0932 977975 - 338 8836229

#### MODICA

\*\*\*\* **Balarte**  
C.da Scorrione s.n.  
Tel. 0932 779014 Fax 0932 779508  
balartehotel@gmail.com  
www.balarte.com

#### \*\*\*\* Cambiocavallo

SP Modica-Pozzallo, km 5  
Tel. 0932 779118  
Fax 0932 779549  
info@cambiocavallo.it  
www.cambiocavallo.it

#### \*\*\*\* Grana Barocco Art e SPA

Corso Umberto I, 133  
Tel. 0932 754704 - 335 5383520  
info@granabarocco.it  
www.granabarocco.it

#### \*\*\*\* Le Magnolie Frigintini

Via P.M. Gianforma, 111a  
Tel. 0932 764363 - 333 4844311  
Fax 0932 454609  
lemagnolie@ristorantemagnolie.it  
www.ristorantemagnolie.it

#### \*\*\*\* Modica Palace

Via Vanella 106  
Tel. 0932 456033 - 327 7151570  
Fax 0932 454120  
info@modicapalacehotel.it  
www.modicapalacehotel.it

#### \*\*\*\* Palazzo Failla

Via Blandini, 5  
Tel. 0932 941059  
Fax 0932 941059  
info@palazzofailla.it  
www.palazzofailla.it

#### \*\*\*\* Palazzo Failla dipendenza

Vico Biscari, 6  
Tel. 0932 941059  
Fax 0932 941059  
info@palazzofailla.it  
www.palazzofailla.it

#### \*\*\*\* Pietre Nere

C.da Pietre nere Cava Ispica, 142  
Tel. 0932 753051  
info@pietreneresort.it  
www.pietreneresort.it

#### \*\*\*\* Principe d'Aragona

C.so Umberto I°, 128  
Tel. 0932 756041  
Fax 0932 756027  
info@hotelprincipedaragona.it  
direzione@hotelprincipedaragona.it  
www.hotelprincipedaragona.it

#### \*\*\*\* Torre del Sud

C.so Sandro Pertini, 42  
Tel. 0932 762120 - 335 6136693  
Fax 0932 456229  
info@torredelsud.it  
www.torredelsud.it

#### \*\*\* Demohàc

via Campailla, 15  
Tel. 0932 454838  
Fax 0932 947331  
info@hoteldemohac.it  
www.hoteldemohac.it

#### \*\*\* Le Magnolie

via Campailla, 23/25  
Tel. 0932 752552  
Fax 0932 752694  
info@lemagnoliehotel.it  
www.lemagnoliehotel.it

#### \*\*\* Relais Modica

Via Campailla, 99  
Tel. 0932 754451  
Fax 0932 754451  
info@hotelrelaismodica.it  
www.hotelrelaismodica.it

#### \*\*\* Villa Cannizzo

C.da Michelica  
Tel. 0932 453377 Fax 0932 453481  
info@villacannizzo.it  
www.villacannizzo.it

#### \*\* Bristol

Via Risorgimento, 8-b  
Tel. 0932 762890  
Fax 0932 763330  
hotelbristolmodica@gmail.com  
www.hotelbristol.it

#### \*\* Villa Teresa

**Tenuta di Bugilfezza**  
Via Crocevia Cava d'Ispica  
Tel. 0932 771690 Fax 0932 771807  
info@villateresa.it  
www.villateresaweb.it

#### \* Torre Palazzelle

C.da Torre Palazzelle  
Tel. 0932 901200 Fax 0932 901200  
info@torrepalazzelle.it  
www.torrepalazzelle.it

#### POZZALLO

#### \*\*\* Continental

S.P. Modica-Pozzallo  
Tel. 0932 958858 Fax 0932 797756  
hotelcontinental@tiscalinet.it  
www.pozzallo.it/hotelcontinental

#### \*\*\* Megaron

Via Colombo, 166  
Tel. 0932 799661 Fax 0932 798342  
megaronhotel@tiscali.it  
www.megaronhotel.it

#### \*\*\* Orizzonte

C.da Raganzino, 61  
Tel. 0932 797276 Fax 0932 797276  
umberto.figura@tiscali.it  
www.albergo-orizzonte.it

#### \*\*\* Villa Ada

Corso Vittorio Veneto, 3  
Tel. 0932 954022 Fax 0932 954022  
info@hotelvillaada.it  
www.hotelvillaada.it

#### RAGUSA

#### \*\*\*\*\*Lusso

#### Donnafugata Golf Resort

C.da Piombo S.P. 19  
Tel. 0932 914200  
Fax 0932 914222  
nhdonnaufugata@nh-hotels.com  
www.donnaufugatagolfresort.com

#### \*\*\*\*\*Lusso

#### Eremo della Giubiliana

c.da Giubiliana  
Tel. 0932 669119 Fax 0932 669129  
info@eremodellagiubiliana.com  
www.eremodellagiubiliana.com

#### \*\*\*\*\* Antica Badia

Corso Italia 115/121  
Tel. 0932 247995 Fax 0932 247995  
info@anticabadia.com  
www.anticabadia.com

#### \*\*\*\* Andrea Doria

Lungomare Andrea Doria  
Tel. 0932 239300  
Fax 0932 239300  
info@andreadoriahotel.it  
www.andreadoriahotel.it

#### \*\*\*\* Destefano Palace

Via cav. Destefano, 15  
Tel. 0932 682872 Fax 0932 688482  
info@destefanopalacehotel.it  
www.destefanopalacehotel.it

< **ALBERGO**

**\*\*\*\* Domus Aurea**  
C.da Puntarazzi – Buttino  
Tel. 329 2911905  
info@domusaurearesort.it  
www.domusaurearesort.it

**\*\*\*\* La Moresca**  
Via Dandolo, 63  
Tel. 0932 239495 – 334 9350034  
info@lamorescahotel.it  
www.lamorescahotel.it

**\*\*\*\* La Palma**  
Via Colleoni, 25  
Tel. 0932 258100  
Fax 0932 642979  
info@lapalmahotel.it  
www.lapalmahotel.it

**\*\*\*\* Locanda Don Serafino**  
via XI febbraio, 15  
Tel. 0932 220065 Fax 0932 663186  
info@locandadonserafino.it  
www.locandadonserafino.it

**\*\*\*\* Mediterraneo Palace**  
Via Roma, 189  
Tel. 0932 621944  
Fax 0932 623799  
mediterraneo.rg@bestwestern.it  
www.mediterraneopalace.it

**\*\*\*\* Parco Cavalonga**  
S.P. 80 Km. 3200  
Tel. 0932 619605 – 366 6721987  
Fax 0932 619508  
info@parcocavalonga.it  
www.parcocavalonga.it

**\*\*\*\* Parco della Rocca**  
C.da Punta Braccetto  
Tel. 0932 918390  
Fax 0932 918448  
info@hotelparcodellarocca.it  
www.hotelparcodellarocca.it

**\*\*\*\* Poggio del Sole**  
S.P.25 Ragusa-Marina di Ragusa,  
km 5,5  
Tel. 0932 666452  
Fax 0932 667288  
info@poggiodelsoleresort.it  
www.poggiodelsoleresort.it

**\*\*\*\* San Giorgio Palace**  
Via Torrenuova, 50  
Tel. 0932 686983  
info@sangiorgioplacehotel.it  
www.sangiorgioplacehotel.it

**\*\*\*\* Tesoro**  
S.P. 14-c.da Castiglione – Km 2,7  
Tel. 0932 256918 Fax 0932 256918  
info@hoteltresoro.it  
www.hoteltresoro.it

**\*\*\*\* Villa Carlotta**  
Via Gandhi, 3  
Tel. 0932 604140 Fax 0932 251171  
info@villacarlottahotel.com  
www.villacarlottahotel.com

**\*\*\* Baia del Sole**  
Lungomare Andrea Doria, 23  
Tel. 0932 230344  
Fax 0932 239844  
info@hotelbaiaedelsol.it  
www.hotelbaiaedelsol.it

**\*\*\* Il Barocco**  
Via Santa Maria La Nuova, 1  
Tel. 0932 663105 Fax 0932 228913  
info@ilbarocco.it  
www.ilbarocco.it

**\*\*\* Kroma + dipendenze**  
Via G. D'Annunzio, 60  
Tel. 0932 622800  
Fax 0932 622800  
info@hotelkroma.it  
www.hotelkroma.it

**\*\*\* Montreal**  
Via San Giuseppe, 8  
Tel. 0932 621133 Fax 0932 621026  
info@montrealhotel.it  
www.montrealhotel.it

**\*\*\* Palazzo degli Archi**  
Corso Don Minzoni, 6  
Tel. 0932 685602  
Fax 0932 686021  
info@hotelpalazzodegliarchi.it  
www.hotelpalazzodegliarchi.it

**\*\*\* Rafael**  
Corso Italia, 40  
Tel. 0932 654080 Fax 0932 653418  
info@hotelrafael.it  
www.hotelrafael.it

**\*\*\* Terraqua**  
Via delle Sirene, 35  
Tel. 0932 615600 Fax 0932 615580  
reservation.ter@framon-hotels.it  
www.framonhotels.com

**\*\*\* Villa Garofalo**  
Via A. De Curtis  
Tel. 0932 257842 Fax 0932 257842  
info@hotelvillagarofalo.com  
www.hotelvillagarofalo.com

**\*\*\* Vittorio Veneto**  
C.so Vittorio Veneto, 93  
Tel. 0932 686119 Fax 0932 627717  
info@hotelvittorioveneto.it  
www.hotelvittorioveneto.it

**\*\* Miramare**  
Lungomare Andrea Doria, 42  
Tel. 0932 615966 Fax 0932 615966  
info@hotelmiramareragusa.com  
www.hotelmiramareragusa.com

**\* Kroma terza dipendenza**  
Via G. D'Annunzio, 42  
Tel. 0932 622800 Fax 0932 622800  
info@hotelkroma.it  
www.hotelkroma.it

**SANTA CROCE CAMERINA**  
**\*\*\* Kaukana Inn**  
SP Punta Secca-Marina di Ragusa  
Tel. 0932 916280 Fax 0932 915377  
info@kaukanainn.it  
www.kaukanainn.it

**\*\*\* Mar & Sol**  
Via Lampedusa, s.n.  
Tel. 0932 915445  
hotelmarsol@tiscali.it  
www.hotel-marsol.it

**SCICLI**  
**\*\*\*\* Acquamarina**  
Viale della Repubblica, 9  
Tel. 0932 937922 Fax 0932 937615  
info@acqua-marina.com  
www.acqua-marina.com

**\*\*\*\* Novecento**  
via Duprè, 9  
Tel. 0932 843817 Fax 0932 932818  
info@hotel900.it  
www.hotel900.it

**\*\*\*\* Torre Samuele**  
Via Punta Sampieri  
Tel. 0932 848111 Fax 0932 939725  
baiasamuele@igrandiviaggi.it  
www.baiasamuele.it

**\*\* Le Dune**  
Via Cipro, 31  
Tel. 0932 939248 Fax 0932 939156  
info@ledunesampieri.it  
www.ledunesampieri.it

**VITTORIA**  
**\*\*\*\* Al Gabbiano**  
Via Messina, 52  
Tel. 0932 980179 Fax 0932 980505  
gabmazza@tiscali.it  
www.hotelsulmare.it

**\*\*\*\* Villa San Bartolo**  
C.da S. Bartolo  
Tel. 0932 1846049  
Fax 0932 1846049  
villasanbartolo@gmail.com  
www.villasanbartolo.it

**\*\*\* Agathae Hotel**  
Via Eugenio Montale, 33  
Tel. 0932 980730 Fax 0932 871500  
agathae@agathaehotel.it  
www.agathaehotel.it

**\*\*\* Grand Hotel**  
Vico Il Carlo Pisacane, 53-b  
Tel. 0932 863888  
Fax 0932 863888  
grandhotelvittoria@tin.it  
www.grandhotelvittoria.it

**\*\*\* Mida**  
Via delle Seppie, 4  
Tel. 0932 871430 Fax 0932 871589  
info@hotelmida.it  
www.hotelmida.it

**\*\*\* Oasi**  
Via Plebiscito - P.zza F.lli Cervi, 9-c  
Tel. 0932 980457  
Fax 0932 980955  
info@hoteloasi.info  
www.hoteloasi.info

**\*\* Europa + dipendenza**  
Via Armando Diaz, 17  
Tel. 0932 981493 Fax 0932 981493  
info@albergohotелеuropa.com  
www.albergohotелеuropa.com

**\*\* Sicilia**  
Via Cernaia, 62  
Tel. 0932 981087 Fax 0932 981150  
hotelsicilia@tiscalinet.it  
www.hotelsiciliaj.net

**VILLAGGIO-ALBERGO**

**ISPICA**  
**\*\*\*\* Villa Principe di Belmonte**  
C.da Crocchia  
Tel. 0932 763001 Fax 0932 764922  
info@principedibelmonte.it  
www.principedibelmonte.it

< **VILLAGGIO-ALBERGO**

**\*\*\* Marispica**  
Via Zecchino  
Tel. 0932 791111 Fax 0932 791106  
marispica@igrandiviaggi.it  
www.igrandiviaggi.it

**\*\*\* Villa Modica**  
C.da Lanzagallo  
Tel. 0932 952277

**MODICA**  
**\*\*\* Conte di Cabrera**  
S.P. Pozzallo-Sampieri  
Tel. 0932 777070  
Fax 0932 777050  
contecabrera@tiscali.it  
www.hotelcabrera.it

**RAGUSA**  
**\*\*\*\* Antica Locanda del Golf**  
C.da Piombo S.P. 19  
Tel. 333 7217042  
info@anticalocandadelgolf.com  
www.anticalocandadelgolf.com

**\*\*\* Kamarina Club Mediterranè**  
C.da Kamarina  
Tel. 0932 911333  
Fax 0932 919394  
infovacanze@clubmed.com  
www.clubmed.com

**\*\*\* Kastalia**  
C.da Piombo  
Tel. 0932 826093 Fax 0932 826022  
kastalia@kastalia.it  
www.kastalia.it

**SCICLI**  
**\*\*\*\* Baia Samuele**  
Via Punta Sampieri  
Tel. 0932 848111  
Fax 0932 939725  
baiasamuele@igrandiviaggi.it  
www.baiasamuele.it

**VITTORIA**  
**\*\*\*\* Villa Orchidea**  
C.da Bosco Rotondo S.P. 5 s.n.  
Tel. 0932 879108  
Fax 0932 879034  
info@villaorchidea.it  
www.villaorchidea.it

**MOTEL (NAUTICO)**

**POZZALLO**  
**\*\*\* Pozzallo**  
C.da Casazze, 81  
Tel. 0932 797001  
Fax 0932 957697  
info@pozzallohotel.it  
www.pozzallohotel.it

**RESIDENZA T.A.**

**ISPICA**  
**\*\*\* Capo Sud**  
C.da Marina Marza S.P. n. 67  
Tel. 0932 791491  
333 3085201  
Fax 0932 791491  
info@caposudmare.it  
www.caposudmare.it

**MODICA**  
**\*\*\* Casa del Mar**  
via Catania s.n. - Tel. 0932 902098  
info@casademarsicilia.com  
www.casademarsicilia@gmail.com

**RAGUSA**  
**\*\*\*\* Le Residenze Kastalia**  
C.da Randello - Tel. 0932 826095  
Fax 0932 826022  
kastalia@kastalia.it  
www.kastalia.it

**\*\*\*\* Villa del Lauro**  
Via Ecce Homo, 11  
Tel. 0932 655177 Fax 0932 685609  
info@villadellauro.it  
www.villadellauro.it

**\*\*\* Kamarina**  
C.da Randello  
Tel. 0932 826003 Fax 0932 826064  
kamarina@kamarina.it  
www.kamarina.it

**\*\*\* Le Logge**  
Via M. Coffa, 15-19  
Tel. 0932 682383 Fax 0932 680084  
lelogge@immer.it  
www.immer.it

**\*\* Le Logge Dipendenza**  
Via Rosa, 50  
Tel. 0932 682383 Fax 0932 680084  
lelogge@immer.it  
www.immer.it

**SCICLI**  
**\*\*\*\* Marsa Sicla**  
C.da Samuele  
Tel. 0932 939070 Fax 0932 939177  
residence@marsasicla.it  
www.marsasicla.it

**\*\* Solemare**  
via Patrasso, 27  
Tel. 0932 937441  
timperanzacarmelo@virgilio.it  
www.solemaredisicilia.com

**VITTORIA**  
**\*\*\*\* Vittoria**  
Via Castel Fidardo, 17  
Tel. 0932 992990  
Fax 0932 510330  
info@hotelvittoriarididence.com  
www.hotelvittoriarididence.com

**AFFITTACAMERE**

**ACATE**  
**\* Don Giovanni**  
C.da Bosco Rinelli-Monte Calvo  
Tel. 0932 867278  
info@agriturismolamaddalena.it  
www.agriturismolamaddalena.it

**\* La Ludovica**  
C.da Bosco Rinelli-Monte Calvo  
Tel. 0932 867278  
info@agriturismolamaddalena.it  
www.agriturismolamaddalena.it

**\* La Maddalena**  
C.da Bosco Rinelli-Monte Calvo  
Tel. 0932 867278  
info@agriturismolamaddalena.it  
www.agriturismolamaddalena.it

**CHIARAMONTE GULFI**

**\*\*\* Terre Iblee**  
C.da Sperlinga - Cicimia  
Tel. 338 8078040  
info@terreibleeresort.com  
www.terreibleeresort.com

**MODICA**  
**\*\*\* Chicchi di melograno**  
via Dente n.8  
Tel. 0931 33339  
trice71@katamail.com  
www.chicchidimelograno.com

**\*\*\* Il Geranio Modica**  
Via Passo Parrino n.2/a  
Tel. 0932 909256  
info@ilgeraniomodica.com  
www.ilgeraniomodica.com

**\*\*\* Isula Relax**  
Via Risorgimento, 92  
Tel. 0932 904444  
Fax 0932 904444  
info@isularelax.com  
www.isularelax.com

**\*\*\* La Piccola Locanda**  
via Risorgimento, 106  
Tel. 0932 906463  
Fax 0932 906527  
info@lapiccololocandamodica.com  
www.lapiccololocandamodica.com

**\*\*\* Le Cinqueluci**  
c.so S. Teresa , 59/65  
Tel. 0932 750154 Fax 932 753934  
info@lecinqueluci.it  
www.lecinqueluci.it

**\*\*\* Le Lumie**  
via A. Grana, 106  
Tel. 0932 751439  
info@lelumie.com  
www.lelumie.com

**\*\*\* Maganuco Park**  
C.da Maganuco  
Tel. 333 4479796 Fax 0932 777144  
info@maganucopark.it  
www.maganucopark.it

**\*\* Casa al Castello**  
C.da Calicantone Scalepiane s.n.  
Tel. 339 4573421  
info@casa-al-castello.com  
www.casa-al-castello.com

**\*\* Open for Holiday**  
Via Guerrieri, 2  
Tel. 0932 943063  
Fax 0932 761006  
info@openforholiday.it  
www.openforholiday.it

**\*\* Palazzo Beau**  
Vico Giusto, 17/18  
info@palazzobeaui.com  
www.palazzobeaui.com

**\*\* Portale Pirrera**  
C.so Garibaldi, 106  
Tel. 0932 453470 Fax 0932 903330  
info@portalepirrera.it  
www.portalepirrera.it

**\*\* Talia**  
via Exaudinos n.9  
Tel. 0932 752075  
info@casatalia.it

< **AFFITTACAMERE**

**\* Borgo Antico**  
Via Ascenzo, 8/4  
Tel. 0932 764724 Fax 0932 764724  
info@borgoanticomodica.it  
www.borgoantico.it

**\* Casalbergo Garibaldi**  
Via Ritiro, 15  
Tel. 0932 751140 Fax 0932 754691  
casalbergogaribaldi@virgilio.it  
www.casalbergogaribaldi.it

**\* Iris**  
Via Blandini, 22  
Tel. 0932 908141 Fax 0932 908141

**\* Malvaxia**  
Vico Rocco, 6  
Tel. 0932 763280  
info@casalbergomalvaxia.it  
www.casalbergomalvaxia.it

**\* Motukalè**  
via Silvio Pellico, 49  
Tel. 333/4463375  
giovannigugliotta@tiscali.it

**POZZALLO**

**\*\*\* Il Casale**  
via Rapisardi, 113  
Tel. 0932 958961 - 0932 958725  
vannusino@hotmail.it

**\*\*\* Mare Nostrum**  
Via Montanara, 2  
Tel. 338 9420255  
Fax 0932 958769  
marenostrum.pozzallo@gmail.com  
www.marenostrumpozzallo.it

**\*\*\* Sikania Suite**  
C.so Vittorio Veneto, 58  
Tel. 0932 954309 Fax 0932 954309  
sikaniasuite@tiscali.it  
www.sikaniasuite.it

**\*\*\* Villa Margherita**  
Viale Orsa Maggiore, 4  
Tel. 3204550295  
info@villamargheritapozzallo.it

**\*\* Manenti's House**  
Via Garibaldi, 153  
Tel. 0932 953723 Fax 0932 953723  
info@manentishouse.it  
www.manentishouse.it

**\* Affittacamere Andrea Doria**  
Cda Raganzino s.n.  
Tel. 360 766559

**RAGUSA**

**\*\*\* Ai Mascheroni**  
C.so Italia n.35  
Tel. 0932 652283

**\*\*\* Domus Hyblea**  
Via Tenente Distefano  
Tel. 0932 247089  
info@domushyblea.it  
www.domushyblea.it

**\*\*\* Le Calle**  
Via Ecce Homo, 63  
Tel. 333 4986043  
lecallesrl@gmail.com  
www.lecalleappartamenti.com

**\*\*\* Le Chicche Camere con Vista**  
Salita Specula, 7 - Tel. 0932 686669  
info@bblechicche.com  
www.bblechicche.com

**\*\*\* Le Coccinelle**  
Via Diaz, 51  
Tel. 0932 904777 Fax 0932 904777  
severinocassone@jumpy.it

**\*\*\* Le Sirene**  
Via M. Paternò Arezzo, 56  
Tel. 339 3120760  
info@lesirenebb.com

**\*\*\* Le Stanze del Sole**  
via A. Diaz, 15  
Tel. 0932 652165 - 339 5456170  
info@lestanzedelsole.it  
www.lestanzedelsole.it

**\*\*\* Locanda La Meridiana**  
via Sammito, 11  
Tel. 0932 653550  
info@locandalameridiana.it  
www.locandalameridiana.com

**\*\*\* Ragusa inn**  
via Cono, 52 - 1,2,3° piano  
Tel. 333 1134175  
info@ragusainn.com

**\*\*\* San Filippo Neri**  
Via Giusti, 57  
Tel. 320 5629538  
info@affittacameresanfilipponei.it  
www.affittacameresanfilipponei.it

**\*\* Affittacamere Bertini**  
C.so Italia, 52/54  
Tel. 0932 653418 - 338 9740139  
info@hotelbertini.it

**\*\* Ibla Vacanze**  
Via M.P. Arezzo n.63  
Tel. 0932 229133 Fax 0932 229133  
info@iblavacanze.it  
www.iblavacanze.it

**\*\* Kairos**  
via Mario Leggio, 44  
Tel. 0932 624388  
cooperativaidono@virgilio.it

**\*\* Villa Paradiso**  
C.da Buttarella, sn  
Tel. 0932 664050 Fax 0932 664050  
info@casalbergomalvaxia.it  
www.casalbergomalvaxia.it

**\* Freedom of Holiday**  
Via XI Febbraio, 55-57  
Tel. 0932 251870  
studiolinguanti@virgilio.it

**\* Il Tulipano**  
Via G.Cartia, 35  
Tel. 0932 685945 Fax 0932 685945  
info@iltulipanoaffittacamere.com  
www.iltulipanoaffittacamere.com

**CASA PER VACANZA**

**ISPICA**

**\* Delta Vacanze**  
Via xx settembre 62/64  
Tel. 0932 793228  
Tel. 0932 704342  
fireracarmela@virgilio.it

**\* Delta Vacanze 2**  
Via Neghelli, 9  
Tel. 0932 793383  
Fax 0932 704342  
donzellosalvatore@virgilio.it

**\* Delta Vacanze 4**  
Via B. Spadaro, 37  
Tel. 0932 793228  
329 2306844  
donzellosalvatore@virgilio.it

**\* Palazzo Gambuzza**  
Via Meli, 8/18  
Tel. 0932 950834  
Fax 0932 1856543  
info@palazzogambuzza.it  
www.palazzogambuzza.it

**MODICA**

**\* Anime a Sud**  
via S. Lucia n.9  
Tel. 338 9275393  
info@animeasud.it  
www.animeasud.it  
**\* Casa Castellet**  
via Castellet, 31  
Tel. 0932 453308 - 335 1878157  
Fax 0932 453885  
modica@monoresort.com  
www.monoresort.com

**\* Casa del Carrubo**  
via Modica-Giarratana, 98/C  
Tel. 0932 948677  
Fax 0932 754347  
info@casavacanzacontea.it  
www.casavacanzacontea.it

**\* Casa Mandrazza**  
via Mandrazza, 4  
Tel. 054 5287755  
modica@monoresort.com  
www.monoresort.com

**\* Giorni Barocchi-Giallo Barocco**  
via Grana, 70 - Tel. 335 7011462  
info@casevacanzainsicilia.com  
www.casevacanzainsicilia.com

**\* Giorni Barocchi-Rosa Barocco**  
via Santa Lucia, 25  
Tel. 335 7011462  
info@casevacanzainsicilia.com  
www.casevacanzainsicilia.com

**\* Giorni Barocchi-Rosso Barocco**  
via Grana, 68 - Tel. 335 7011462  
info@casevacanzainsicilia.com  
www.casevacanzainsicilia.com

**\* In Centro**  
Via Castellet, 14  
Tel. 349 3166560  
palumeri.m@alice.it

**\* La Contea di Motya**  
via Monserrato e via Incatasciato  
Tel. 347 3512609  
laconteadimotya@gmail.com

**\* Le Case di Don Peppino**  
C.da Cava d'Ispica  
Tel. 333 5736496 Fax 0932 752795  
cavalload@tin.it

**\* Luce Barocca**  
via Raccomandata, 50  
Tel. 0932 904988  
eleonoramaltese@virgilio.it

< **CASA PER VACANZA**

**\* Medusa**  
Via dei Fiori, 6  
Tel. 333 5231544  
Fax 0932 761630  
salcap72@virgilio.it  
www.sicilyweb.com/medusa

**\* Modica Inn**  
monsignor G. Blanco, 12  
Tel. 0932 750093  
Fax 0932 750093  
info@modicainn.it  
www.modicainn.it

**\* Modicarte**  
C.le Creta Violicci, 20  
Tel. 0932 751577 - 333 1372929  
info@modicarte.it  
www.modicarte.it

**\* Villaggio Puccia**  
via del Lghetto, sn  
Tel. 0932 902369  
Fax 0932 751148  
info@villaggiopuccia.com  
www.villaggiopuccia.com

**POZZALLO**

**\* Casa Norma**  
Via del Pozzo, 51  
Tel. 0932 799604 - 339 4376536  
c.b.consultsnc@alice.it

**\* Delta Vacanze 3**  
via Toti  
Tel. 0932 793228  
Fax 0932 793383  
donzellosalvatore@virgilio.it

**RAGUSA**

**\* A Truatura**  
Vico Primavera 1,2,3  
Tel. 345 3110750  
info@truatura.it  
www.truatura.it

**\* Agave Residence**  
C.da Castellana Nuova  
Tel. 0932 256867  
Fax 0932 256867  
salvatoremole@tiscali.it

**\* Al Vicolo Corto**  
vico Scrofani, 2  
Tel. 331 4384352  
Fax 0932 624548  
info@alvicolocorto.it - cannata-paola@libero.it  
www.alvicolocorto.it

**\* Antica Ibla**  
Via Torrenuova, 90  
Tel. 0932 220293  
bciarcià@yahoo.it  
www.anticaibla.com

**\* Antica Ibla 2**  
Chiasso Bonifica, 6  
Tel. 0932 220293  
bciarcià@yahoo.it  
www.anticaibla.com

**\* Antica Ibla 3**  
via del Mercato, 22  
Tel. 0932 220293  
bciarcià@yahoo.it  
www.anticaibla.com

**\* Antica Ibla 4**  
via del Mercato 24/26  
Tel. 0932 220293  
bciarcià@yahoo.it  
www.anticaibla.com

**\* Antico Residence Imperiale I**  
via IX Febbraio, 27  
e chiasso Pileri, 13  
Tel. 0932 689019  
Fax 0932 689019  
aemsrl1@virgilio.it  
www.casavacanze.net

**\* Antico Residence Imperiale II**  
c.so Mazzini 210 e 212  
Tel. 0932 689019  
Fax 0932 689019  
aemsrl1@virgilio.it  
www.casavacanze.net

**\* Casa Ragusa Inn**  
via Cono, 52 4° piano  
Tel. 333 1134175  
info@ragusainn.com  
www.ragusainn.com

**\* Case Pomelia**  
via 456 n.4 - Tel. 329 5959548  
info@casevacanzepomelia.it  
www.casevacanzepomelia.it

**\* Deci Delà I**  
via Rimmaudo, 71  
Tel. 0932 689019 - 339 8146060  
aemsrl1@virgilio.it

**\* Deci Delà II**  
via Carrubba, 26/28  
Tel. 0932 689019 - 339 8146060  
aemsrl1@virgilio.it

**\* Deci Delà III**  
via Galvani, 31  
Tel. 0932 689019 - 339 8146060  
aemsrl1@virgilio.it

**\* Deci Delà IV**  
C.so Italia n. 364  
Tel. 0932 689019 - 339 8146060  
aemsrl1@virgilio.it

**\* Donnafugata Relais**  
Lungomare A. Doria  
Tel. 0932 621943 - 3389554946  
arturoarezzo@innovazione.com  
www.donnafugatarelais.com

**\* Giumbabullahouse**  
Via Mercadante, 7  
Tel. 0932 682379 - 339 5840609  
giumbabullahouse@gmail.com  
www.giumbabullahouse.beepword.it

**\* Herea**  
via Ioppulo, 54  
Tel. 0932 227455 - 349 2147569

**\* Il Giardino dei Girasoli**  
via del Melo, 18  
Tel. 0932 616538 - 339 6954587  
giardinodeigirasoli@libero.it  
www.giardinodeigirasoli.it

**\* Il Mulino**  
Vallata Santa Domenica, 2  
Tel. 0932 248098  
Fax 0932 248098  
sebastianodibenedetto@virgilio.it  
www.casavacanzaimulino.it

**\* Irmínio Garden**  
C.da Vaccaria, sn  
Tel. 0932 251314  
info@casavacanzeraagusa.com  
www.casavacanzeraagusa.com

**\* Kamena Residence**  
via Duilio-via Magellano, 39  
Tel. 0932 667223  
Fax 0932 667453  
info@kamenaresidence.it  
www.kamenaresidence.it

**\* La Casetta di Pietra**  
Via Oriani, 24  
Tel. 339 7907027  
Fax 0522 854006

**\* La Dimora di Epicuro**  
via Grotta D'acqua, 28  
Tel. 339 6398325  
guastellaenzo@tiscali.it

**\* L'appart'hotel**  
via Perrera, 19/25  
Tel. 0932 621932 - 3312537028  
info@lapparthotel.it  
www.apparthotel.it

**\* Manà**  
Via S. Anna, 400-402  
Tel. 0932 641800  
cisalsrl@cisal-srl.191.it

**\* Onda Barocca**  
C.da Maulli, sn  
Tel. 0932 641800 Fax 0932 641899  
cisalsrl@cisal-srl.191.it  
www.marinainn.it

**\* Pietro Maggio Casa Vacanze**  
Via G. Sammito, 72/74  
Tel. 0932 668530 - 347 1282838  
pietromaggio1@tiscali.it

**\* Residence Iusu**  
via Del Mercato 61/63  
Tel. 0932 683324  
leloverde@alice.it

**\* San Domenico**  
L.go San Domenico, 17  
Tel. 0932 230556  
Fax 0932 230546  
giannicarnemolla@virgilio.it  
www.vacanzamediterranea.com

**\* Sole e Sabbia**  
Via Caboto, 12 - Tel. 0932 641800  
cisalsrl@cisal-srl.191.it

**\* Villa Pianicella**  
C.da Pianicella  
Tel. 0932 248554 - 0932 651365  
- 347 3908975 Fax 0932 248554  
gdistefano@hgo.it

**SANTA CROCE CAMERINA**

**\* Mareinsicilia**  
via del Melo, 18  
Tel. 0932 258401  
Fax 0932 258401  
info@mareinsicilia.it  
www.mareinsicilia.it

**\* Solemare**  
C.so Oceano Atlantico, 54  
Tel. 0932 932428 Fax 0932 641999  
marinainn@ragusaonline.com  
www.marinainn.it

< CASA PER VACANZA

**SCICLI**

\* **Casa Imbastita**  
C.da Imbastita 2E  
Tel. 0932 835189  
info@casaimbastita.it  
www.casaimbastita.it

\* **Le Dimore dei Venti**  
via S. Guglielmo, 62/66  
Tel. 055 315263 - 338 1756824  
info@ledimoredeiventit.it  
www.ledimoredeiventit.it

**VITTORIA**

\* **Le Due Torri**  
S. Provinciale n.5 sn  
Tel. 393 4043942  
info@casavacanzeleduetorri.it  
www.casavacanzeleduetorri.it

CASE PER FERIE

**MODICA**

\* **I Tetti di Siciliando**  
Via Cannata, 24  
Tel. 0932 942843  
Fax 0932 942843  
siciliando@tin.it  
www.siciliando.it

**POZZALLO**

\* **San Giovanni Battista**  
Via San Giovanni Battista  
Tel. 0932 957281 Fax 0932 955666  
donaldo@casaferie.it  
www.casaferie.it

**RAGUSA**

\* **I Gigli della Montagna**  
Via Esperanto, 40  
Tel. 0932 248076 Fax 0932 654972  
orsolineragusa@virgilio.it

\* **Suore del Sacro Cuore C.I.S. Cor Jesu**  
via B. Colleoni n.60/62  
Tel. 0932 257809  
corjesusorgente@libero.it

PARCHI DI CAMPEGGIO

**MODICA**

\* **Di Vita Vera**  
Punta Regilione  
Tel. 338 2207901  
Fax 1782282904  
info@divitavera.it  
www.divitavera.it

\* **Villa Tedeschi**  
C.da Raddusa  
Via Vanella n.114, 1/b  
Tel. 335 1929935 Fax 0932 832112  
info@euribla.eu  
www.euribla.eu

**POZZALLO**

\* **The King's Reef**  
C.da Scaro, Km 3  
Tel. 0932 957611 Fax 0932 957611  
info@kingsreef.it  
www.kingsreef.it

**RAGUSA**

\*\*\* **Baia del Sole**  
Lungomare A. Doria  
Tel. 0932 239844  
Fax 0932 230344  
info@baiadelssole.it  
www.baiadelssole.it

\*\* **Rocca dei Tramonti**  
C.da Punta Braccetto  
Tel. 0932 918054  
Fax 0932 918054  
info@roccadeitramonti.it  
www.roccadeitramonti.it

**SANTA CROCE CAMERINA**

\*\*\* **Baia dei Coralli**  
C.da Punta Braccetto  
Tel. 0932 918192  
baiadeicoralli@polonet.it  
www.baiadeicoralli.it

\*\*\* **Camping Luminoso**

C.da Punta Braccetto  
Tel. 0932 918401 - 338 2202010  
Fax 0932 918455  
info@campingluminoso.com  
www.campingluminoso.com

\* **Scarabeo**

C.da Punta Braccetto  
Tel. 0932 918096  
Fax 0932 29642  
info@scarabeocamping.it  
www.scarabeocamping.it

TURISMO RURALE

**CHIARAMONTE GULFI**

\*\*\*\* **Scornavacche**  
C.da Scornavacche  
Tel. 333 1688719  
info@scornavacche.it  
www.scornavacche.it

\*\*\* **Case Bertini**

C.da Serravalle  
Tel. 339 8864935 - 0932 929129  
info@casebertini.it  
www.casebertini.it

**ISPICA**

\*\*\* **Torre del Mare**  
C.da Crocefia s.n.  
Tel. 339 3255277  
info@principedibelmonte.it  
www.principedibelmonte.it

\* **La Casa Azzurra di San Basilio**  
C.da San Basilio S.P. 50 Km. 8  
Tel. 339 3200306  
Fax 0932 951164  
pietro.guarino.5uja@alice.it

**MODICA**

\*\*\*\* **Torre Dantona**  
C.da Dantona s.n.  
Tel. 0932 902495 - 334 3211278  
info@torredantona.it  
www.torredantona.it

\*\*\*\* **Torre Don Virgilio**

S.P. Rocciola-Scrofani, 260  
Tel. 340 6695836  
info@torredonvirgilio.it  
www.torredonvirgilio.it

\*\*\* **La Girosa**

Via Rocciola Scrofani, 166  
Tel. 0932 1855557 - 333 7417984  
Fax 0932 1856557  
info@lagirosa.it  
www.lagirosa.it

\*\*\* **Villa Gaia**

C.da Gisira Pagana s.n.  
Tel. 0932 231252 - 334 6112060  
villagaiaomodica@gmail.com

\*\* **Il Piccolo Baglio**

C.da Pennino-Catanzaro  
van.162, 2A  
Tel. 0932 753131 - 338 4329478  
info@piccolobagliomodica.it  
www.piccolobagliomodica.it

**RAGUSA**

\*\*\*\* **Casato Licitra**  
c.da Boccampello,  
S.P. 14 Castiglione-Kastalia km.8,00  
Tel. 0932 619514  
Fax 0932 619275  
info@casatolicitra.it  
www.casatolicitra.it

\*\*\*\* **I Sili**

C.da Nave S.P. 25 Ragusa  
M.di Ragusa  
Tel.334 9350034  
cm.grassi@gmail.com  
www.isiliihotel.it

\*\*\* **Al Bagolaro**

C.da Conservatore, 2  
Tel. 0932 251810  
Fax 0932 251810  
info@albagolaro.com  
www.albagolaro.com

\*\*\* **Artemisia**

C.da Puntarazzi - via E. Caruso, 13  
Tel. 0932 652575  
Fax 0932 642575  
info@artemisiaresort.com  
www.artemisiaresort.com

\*\*\* **Grotta di Ferro**

C.da Grotta di Ferro  
Tel. 0932 664065  
Fax 0932 664065  
info@grottadiferro.it  
www.grottadiferro.it

\*\*\* **Masseria Sant' Elia**

C.da Nunziata - Tre Casuzze -  
Tel. - 347 2362040  
info@masseriasantelia.it  
www.masseriasantelia.it

\*\*\* **Silva Suri**

C.da Pulce - Carrera  
Tel. 0932 619603 - 3317333863  
Fax 0932 616058  
info@silvasuri.com  
www.silvasuri.com

\*\*\* **Tenuta Gatto Corvino**

C.da Gatto Corvino s.n.  
Tel. 0932 230358  
info@tenutagattocorvino.it  
www.tenutagattocorvino.it

\*\*\* **Villa Scifazzo**

C.da Scifazzo  
Tel. 0932 228201 - 338 4858628  
villascifazzo@simail.it

< TURISMO RURALE

\*\* **Le Cinque Vie**

C.da Genisi  
Tel. 349 5272177 Fax 0932 244300  
info@lecinquevie.eu  
www.lecinquevie.eu

\* **Borgo La Croce**

C.da La Croce  
Tel. 335 7571863 - 339 7901263  
turismoruraleschinina@gmail.com

\* **La Dimora di Spartivento**

C.da Spartivento s.n.  
Tel. 336 7571863 - 339 7901263  
turismoruraleschinina@gmail.com

\* **Mastro Vanni**

C.da Fortugnello-Cimilla  
Tel. 0932 667041 - 3295961173  
Fax 0932 667041  
info@mastrovanni.it  
www.mastrovanni.it

**SANTA CROCE CAMERINA**

\*\*\* **La Muraglia**  
c.da Muraglia  
Tel. 340 8393597  
info@muraglia.net  
www.muraglia.net

\*\* **Vacanze il Sultano**

C.da Sottano  
Tel. 333 3078309  
info@vacanzeilsultano.com  
www.vacanzeilsultano.com

**SCICLI**

\*\* **Le Baronie**

C.da Fumarie  
Tel. 0932 938727  
Fax 0932 938727  
info@lebaronie.it  
www.lebaronie.it

**VITTORIA**

\*\*\*\* **Ai Tre Laghetti**  
SS 115 per Gela, Km 2  
Tel. 0932 988916  
info@aitrelaghetti.it  
www.aitrelaghetti.it

VILLAGGIO TURISTICO

**MODICA**

**La Perla di Sicilia**  
via del Mare, sn  
Tel. 0932 902490  
Fax 0932 902490  
info@perladisicilia.com  
www.perladisicilia.com

**RAGUSA**

\*\*\* **Baia del Sole**  
Lungomare A. Doria  
Tel. 0932 239844  
Fax 0932 230344  
info@baiadelssole.it  
www.baiadelssole.it

**VITTORIA**

\*\*\*\* **Stella Marina**  
via Fratelli Di Dio  
Tel. 0932 873021  
Fax 0932 995501  
info@rtastellamarina.it  
www.rtastellamarina.it

**OSTELLO**

**MODICA**

\* **Villa Tedeschi**  
C.da Raddusa  
Via Vanella n.114, 1/b  
Tel. 335 1929935  
Fax 0932 832112  
info@euribla.eu  
www.euribla.eu

BED AND BREAKFAST

**ACATE**

\*\* **Villa Mogghi**  
C.da Mogghi - Macconi S.P. 31  
Tel. 0932 801006 - 339 6175376  
Fax 0932 801006  
info@villamogghi.it  
www.villamogghi.it

**CHIARAMONTE GULFI**

\*\*\* **Augusta**  
Piazza Maggiore Cutello 18  
Tel. 0932 928379 - 338 7811151  
Fax 0932 928379  
info@bbaugusta.it  
www.bbaugusta.it

\*\* **Ronnavona**

C.da Donnagona  
Tel. 0932 926115  
333 2539008  
marletta@ronnavona-bed-and-breakfast.it  
www.ronnavona.it

\*\* **Case Caro Carrubo**

C.da Cifali, 36-37  
Tel. 339 3154580  
carocarrubo@tin.it  
www.carocarrubo.org

**COMISO**

\*\*\* **Abraxia**  
P.zza S. Biagio  
Tel. 0932 966510  
Fax 0932 966510  
info@abraxia.it  
www.abraxia.it

\*\*\* **Balcone di Sicilia**

via Castiglione, 16  
Tel. 0932 246682  
320 0141674  
Fax 0932 246682  
balconedisicilia@email.it  
www.balconedisicilia.it

\*\*\* **Case Leopardi**

C.da Mortilla - Monacazza n. 2  
Tel. 0932 961055 - 333 7112002  
caseleopardi@tiscali.it

**ISPICA**

\*\*\* **Casa Timponelli**  
C.da Timponelli  
Tel. 0932 951079  
0932 951358  
Fax 0932 951079  
cassar@tiscali.it  
www.casatimponelli.it

\*\*\* **Corte Statella**

C.so Umberto, 41  
Tel. 0932 793380  
338 2634068  
cortestatella@libero.it

\*\*\* **Floripa Surf House**

C.da Passi-Marza  
Via Del Larice n. 5  
Tel. 0932 950765  
392 0806895  
Fax 0932 950765  
info@floripa.it  
www.floripa.it

\*\*\* **Il Gheppio**

c.da Graffetta  
Tel. 339 6538530  
info@ilgheppio.com  
www.ilgheppio.com

\*\*\* **Solenaturamare**

C.da Porrello s.n.  
Tel. 338 2521966  
carla.fortuzzi@gmail.com  
www.solenaturamare.it

\*\*\* **Ulisse**

via V. Veneto, 75  
Tel. 0932 950001 - 331 2164371  
info@bebulisse.it  
www.bebulisse.com

\*\*\* **Villa Fortezza Bruno**

C.da Miucia, SP Ispica - Pachino  
Tel. 0932 951613 - 335 390560  
Fax 0932 951115  
info@villafortezzabruno.it  
www.villafortezzabruno.it

\*\*\* **Villa Sara**

C.da Senna  
Tel. 0932 956575 - 339 3613787  
Fax 0932 797552  
villasara@villasara.it  
www.villasara.it

\*\* **Elianthos**

via M. D'azeglio, 29  
Tel. 0932 951361 - 333 6920113  
beb.elianthos@libero.it

\*\* **Palazzo Zuccaro**

Via Vittorio Veneto, 14  
Tel. 0932 952385 - 338 8982098  
Fax 0932 952385  
zuccaro\_a@virgilio.it  
www.bed&breakfastpalazzozuccaro.it

**MODICA**

\*\*\* **Al Cortiletto**

C.so Umberto 275  
Tel. 0932 948645 - 339 6243370  
Fax 0932 761200  
info@alcortiletto.com  
www.alcortiletto.com

\*\*\* **Bei Giorgio**

Via Cristoforo Colombo, 11  
Marina  
Tel. 0932 902067 - 339 7361961  
Fax 0932 902067  
info@beigiorgio.com  
www.beigiorgio.com

\*\*\* **Camere con vista**

Via Occhipinti, 51  
Tel. 0932 752419 - 333 8753466  
info@camereconvista.com  
www.camereconvista.com

\*\*\* **Casa Barone**

Via Francesco Crispi, 68  
Tel. 347 3809171  
Fax 0932 903763  
gbelluardo@business.com.it  
www.casabarone.modica.it

< **BED AND BREAKFAST**

**\*\*\* Casale del bosco**

C.da Bosco - Cava Ispica  
Tel. 0932 946422 - 338 4309978  
Fax 0932 946422  
prenota@casaledelbosco.sicily.it  
www.casaledelbosco.sicily.it

**\*\*\* Dei Ruta**

Via Moncada, 9  
Tel. 0932 755600 - 339 7467987  
Fax 0932 755600  
deiruta@virgilio.it  
www.deiruta.it

**\*\*\* Giogaia**

Via Modica - Giarratana, 83/a  
Tel. 0932 751769 - 339 7693623  
Fax 0932 751769  
lagiogaia@tin.it  
www.giogaia.it

**\*\*\* Habita**

C.so Sandro Pertini 46/P  
Tel. 0932 761683 - 338 1188368  
info@habitabb.it  
www.habitabb.it

**\*\*\* Il boschetto**

Via Cava Gucciardo Pirato, 68  
Tel. 0932 762941 - 338 1021738  
Fax 0932 904428  
cataldi.raffaale@tiscali.it

**\*\*\* Il Cavaliere**

Corso Umberto 259  
Tel. 0932 947219 - 335 6866930  
Fax 0932 947219  
ilcavaliere@modica@yahoo.it  
www.ilcavaliere@modica@yahoo.it

**\*\*\* Il Rubino**

C.le Giuliano Macallè S. Elena, 36C  
Tel. 0932 761075 - 330 849792  
ilrubino@gmail.com  
www.ilrubino.it

**\*\*\* La Casa del Conte**

Via Vanella 175 n. 5 - fraz. Frigintini  
Tel. 0932 904917 - 338 8126589  
giuseppe.giurdanella@tin.it  
www.bbdelconte.it

**\*\*\* La terrazza di Modica**

Via Mantegna Idria, 22  
Tel. 0932 941531 - 338 3058446  
Fax 0932 941531  
info@laterrazzadimodica.com  
www.laterrazzadimodica.com

**\*\*\* Liolà**

C.da Bosco Serrameta, 11  
Tel. - 338 3594591  
patriziacaruso@liola.info  
www.liola.info

**\*\*\* L'Orangerie**

Vico De Naro, 5  
Tel. 0932 754703 - 347 0674698  
Fax 0932 754840  
info@lorangerie.it  
www.lorangerie.it

**\*\*\* Luna blu**

Vico Borgia, 19  
Tel. 0932 763812 - 335 6194760  
Fax 0932 453119  
info@iopitour.com  
www.iopitour.com

**\*\*\* Pineta Monserrato**

Via Nazionale, 106-120  
Tel. 0932 946908 - 338 5823990  
Fax 0932 946908  
info@pinetamonserrato.it  
www.pinetamonserrato.it

**\*\*\* Rassabbia "L'Artist"**

Via Cinquevie Scrofani, 8 - fraz. Frigintini  
Tel. 0932 901229 - 335 5979705  
Fax 0932 901229  
lilianaguarino@tiscalinet.it  
www.bbartist.com

**\*\*\* Residenza Grimaldi**

Via Grimaldi, 41  
Tel. 0932 904428 - 333 7318704  
Fax 0932 904428  
residenzagrimaldi@virgilio.it

**\*\*\* The Garden Modica**

Via Caitina, 1° Traversa n. 18  
Tel. - 333 9123551  
info@thegardenmodica.it  
www.thegardenmodica.it

**\*\*\* Villa Raineri**

Via Caitina, 74  
Tel. 0932 904777 - 339 4684388  
Fax 0932 904777  
severinocassone@jumpy.it  
www.villaraineri.it

**\*\*\* Villa Trombadore**

V. Crocevie Cava Ispica Ciancia, 44  
Tel. 0932 943341 - 338 3349908  
Fax 0932 771070  
villatrombadore@virgilio.it  
www.villatrombadore.it

**\*\*\* Vinciucci**

Via Naz.le Modica Ispica, 171  
Tel. 0932 771911 - 338 9438312  
Fax 0932 771911  
dariapace@tiscali.it  
www.vinciucci.it

**\*\* Candido Vacanze**

vico Morana n.17  
Tel. 0932 754437  
Fax 0932 754437  
info@candicovacanze.it  
www.candicovacanze.it

**\*\* Casa mia**

P.zza Libertà, 9/A  
Tel. 0932 761842 - 329 8058312  
bedandbreakfastcasamia@virgilio.it  
utenti.lycos.it/bedandbreakfastcasamia

**\*\* Casa Vincenza**

via Modica Giarratana n.45 c  
Tel. 0932 943781 Fax 0932 943781  
info@casavincenza.com  
www.casavincenza.com

**\*\* Chocolat**

Via Sorda - Sampieri, 93  
Tel. 0932 904312 - 338 4655349  
Fax 0932 904312  
info@bbchocolat.it  
www.bbchocolat.it

**\*\* Il Ciarciolo**

c.da Ciarciolo via Eloro n.10  
Tel. 0932 777155 Fax 0932 777155  
info@ilciarciolo.it  
www.ilciarciolo.it

**\*\* Il Glicine**

Via Raccomandata, 24  
Tel. 0932 755604 - 0932 944434  
Fax 0932 755604  
info@ilglicinemodica.it  
www.ilglicinemodica.it

**\*\* O. & G. Salemi's house**

Via R. Partigiana, van. 40 n. 13  
Tel. 0932 905415 - 333 3478654  
giovannaciulo@libero.it

**\*\* Pozzo Cassero**

Via Modica - Noto n.95  
Tel. 0932 909129 - 333 3303382  
Fax 0932 901151  
info@pozzocassero.it  
www.pozzocassero.it

**\*\* Torre Rocciola**

Via Rocciola Scrofani, 19  
Tel. 0932 903844 - 333 3317313  
Fax 0932 903844  
torrerocciola@live.it  
www.bbtorrerocciola.it

**POZZALLO**

**\*\*\* Al Borgo Marinaro**

Via L. Rizzo, 15  
Tel. 0932 797810  
333 7132244  
Fax 0932 797810  
alborgomarinaro@tiscali.it

**\*\*\* Brezza Marina**

Via Marco Polo 2  
Tel. 0932 955432  
333 3195454  
Fax 0932 955432  
info@brezzamarinapozzallo.it  
www.brezzamarinapozzallo.it

**\*\*\* Costa Iblea**

Via Stoccolma, 5/c  
Tel. 0932 795016  
334 3220788  
Fax 0932 795016  
info@costaiblea.com  
www.costaiblea.com

**\*\*\* Costa Iblea 1**

Via Stoccolma 5  
Tel. 0932 956604 - 339 4394397  
Fax 0932 795016  
brunodato@tiscali.it  
www.costaiblea.com

**\*\*\* Dai Bella**

Via S. Giovanni, 20  
Tel. 0932 957499 - 338 7013945  
Fax 0932 957499  
bellamarcello@libero.it

**\*\*\* Galatea**

via Della Repubblica, 100  
Tel. 0932 954019  
casagabriele@freemail.it

**\*\*\* Garden House**

Via L. Sturzo, 106  
Tel. 0932 957961 - 328 4157800  
Fax 0932 957961  
elfo.rats@hotmail.it  
www.armeniacorradopozzallo.it

**\*\*\* Kalura**

Via Pegaso n.6  
Tel. 0932 958207 - 347 0053173  
beb.kalurapozzallo@hotmail.it  
www.bbkalurapozzallo.it

< **BED AND BREAKFAST**

**\*\*\* La Rosa dei Venti**

P.zza della Rimembranza, 47/e  
Tel. 0932 954533 - 338 5721494  
Fax 0932 954533  
mila@larosaventi.com  
www.larosaventi.com

**\*\*\* L'Agave**

Via Matteotti, 15  
Tel. 0932 953046 - 338 4386652  
Fax 0932 953046  
info@lagavepozzallo.com  
www.lagavepozzallo.com

**\*\*\* L'Ancora**

Via M. Buonarroti, 11  
Tel. 0932 955299 - 327 1681962  
Fax 0932 955299  
bb.ancora@gmail.com

**\*\*\* L'Antica Torre**

via M. Rapisardi, 33  
Tel. 0932 954733  
Fax 0932 954733  
info@lanticatorre.it  
www.lanticatorre.it

**\*\*\* Manenti's House**

Via Garibaldi, 153  
Tel. 0932 953723  
338 8157061  
Fax 0932 953723  
info@manentishouse.it  
www.manentishouse.it

**\*\*\* Mediterraneo**

Via Londra, 25/1  
Tel. 0932 795015  
333 5600503  
Fax 0932 795015  
bb-mediterraneo@tiscali.it  
www.bb-mediterraneo.com

**\*\*\* Mediterraneo 1**

Via Londra, 25/2  
Tel. 0932 795015  
333 5600503  
Fax 0932 795015  
bb-mediterraneo@tiscali.it  
www.bb-mediterraneo.com

**\*\*\* Pantarei**

via Orsa Maggiore, 28  
Tel. 335 8212878  
info@bbpantarei.com  
www.bbpantrarei.com

**\*\*\* Persi nel Sud**

Via Grimaldi, 1  
Tel. 0932 956559 - 339 6522515  
info@persinelsud.it  
www.persinelsud.it

**\*\*\* Sofia**

Via Solferino, 23  
Tel. 0932 953194  
334 3228250  
Fax 0932 953194  
info@bbsofia.it  
www.bbsofia.it

**\*\* Cariddi**

Via Lucania, 20  
Tel. 0932 954670  
338 1044823  
Fax 0932 954670  
mariadelegiudice@tiscali.it  
www.s-cariddi.it

**\*\* Casa Piazzese**

Via Repubblica, 8  
Tel. 0932 954143 - 333 6131203  
Fax 0932 954075  
casapiazzese@supereva.it  
www.viagginrete-it.it/strutture/casapiazzese

**\*\* Il Carrubo**

C.da Palamentano 108  
Tel. 0932 956606 - 335 7742398  
Fax 0932 958606  
info@pozzallohotel.it  
www.pozzallohotel.it

**\*\* Scilla**

Via Lucania, 20  
Tel. 0932 954670 - 328 6791843  
Fax 0932 954670  
mariadelegiudice@tiscali.it  
www.s-cariddi.it

**\*\* Sciuby**

Via Calabria, 53  
Tel. 0932 957619  
339 2061423  
Fax 0932 957619  
zoccoangelo@tin.it  
www.sciuby.it

**\*\* Sweet Home**

Via B. Ciaceri, 8  
Tel. 0932 958289  
339 2051030  
Fax 0932 958289  
info@sweethome\_bb.com  
www.sweethomre\_bb.com

**\*\* Villa Dorata**

Via Stoccolma, 3  
Tel. 0931 412576 - 339 491896  
villadorata@alice.it  
www.villadorata.it

**\*\* Zagara**

Via Salvatore Denaro, 5  
Tel. 0932 957800 - 338 8468644  
info@zagara.it  
www.zagara.it

**RAGUSA**

**\*\*\* Aelle**

Via Suor Maria Boscarino, 30  
Tel. 333 3399618  
robert\_lo.presti@alice.it

**\*\*\* Agro Cimillà**

C.da Cimillà  
via C. Alvaro n. 1  
Tel. 0932 247805 - 349 8347107

**\*\*\* All'Idria**

c.so Mazzini n. 159/b - Ibla  
Tel. 0932 651418 - 338 1079402  
Fax 0932 651418  
allidria@virgilio.it  
www.bedandbreakfastallidria.it

**\*\*\* Antico Vico**

Vico Morelli 11- Ibla  
Tel. 0932 689030  
335 5711680  
magarnone@tiscalinet.it

**\*\*\* Appartamento Barocco**

Via Chiaramonte, 44 - Ibla  
Tel. 0932 228078  
333 9535662  
Fax 0932 228078  
giampiccolo3@interfree.it

**\*\*\* Araba Fenice**

Via Ecce Homo, 8  
Tel. 333 7233776  
info@bbarabafenice.it  
www.bbarabafenice.it

**\*\*\* Azalai**

Via Pezza, 23  
Tel. 0932 654907  
347 6442033  
Fax 0932 654907  
info@bbazalai.com  
www.bbazalai.com

**\*\*\* Bella Giulia**

Via G. Verga, 46  
Tel. 0932 655417 - 338 1832095  
Fax 0932 655417  
info@bellagiulia.com  
www.bellagiulia.com

**\*\*\* Bianco e Blu**

via Imperia, 13  
Tel. 0932 622544  
320 1821481  
aleazz@msn.com  
www.biancoebllu.com

**\*\*\* Caelum Hyblae**

Salita Specula, 11,13  
Tel. 366 2097727  
Fax 328 6490289  
info@bbcaelumhyblae.it  
www.bbcaelumhyblae.it

**\*\*\* Casa Chorisia**

C.da Principe Via Tellaro, 14  
Tel. 0932 615636  
392 5177252  
info@casachorisia.it  
www.casachorisia.it

**\*\*\* Casa Martina**

Via Del Mare, 91 - Marina di RG  
Tel. 0932 230632 - 339 6051711  
Fax 0932 230632  
enricoalberino@tiscali.it

**\*\*\* Casato Tesoro**

C.da Tesoro s.n.  
Tel. 0932 252872 - 340 4551450  
Fax 0932 252872  
sergiomoltisanti@yahoo.it  
www.casatresoro.com

**\*\*\* Castello Vecchio**

P.zza Dott. Solarino, 2 - Ibla  
Tel. 0932 621050 - 339 2637633  
castello.arezzo@tiscali.it  
www.castello-vecchio.com

**\*\*\* Cimillà Relais**

C.da Cimillà s.n.  
Tel. 0932 685252 - 347 2116903  
info@relaiscimilla.it  
www.relaiscimilla.it

**\*\*\* Clown bianco**

Via Ottorino Respighi, 18  
Tel. 0932 228084 - 339 3912535  
Fax 391782729898  
clownbianco@tiscali.it

**\*\*\* Del Belvedere**

C.so Mazzini, 73/75 - Ibla  
Tel. 0932 625924 - 338 8118238  
Fax 0932 625924  
giovannellagalilano@alice.it  
www.webalice.it/enzolicitra/index.html

< **BED AND BREAKFAST**

**\*\*\* Discesa Santa Maria**  
C.so Mazzini, 3 - Ibla  
Tel. 0932 624402 - 335 6025865  
lauramotta2004@yahoo.it  
www.bbdiscesasantamaria.com

**\*\*\* Dolce Aurora**  
Via S. Domenico 25 - Ibla  
Tel. 328 1822422  
scrofanigiorgia@virgilio.it

**\*\*\* Etienne**  
Via Belle, 58  
Tel. 0932 641079 - 320 1424474  
stefano.alecci@tiscali.it

**\*\*\* Finestre su Ibla**  
C.so Mazzini, 41/b - Ibla  
Tel. 0932 653156 - 340 9437511  
frguastella@tiscali.it  
www.fcappuzzello.it

**\*\*\* Giavante**  
Via Gelone, 12  
Tel. 0932 652419 Fax 0932 652419  
info@giavante.it  
www.giavante.it

**\*\*\* Hostel h24**  
Via A. Da Messina 10  
Tel. 338 7975290 Fax 0932  
643200  
frankatal@tin.it  
www.hostelh24.it

**\*\*\* Il Geranio**  
Via Torrenuova, 84  
Tel. 0932 651510 - 333 5816894  
Fax 0932 651510  
anicetac@tiscali.it  
www.bbgeranio.it

**\*\*\* Il Giardino dei sospiri**  
Via dei Sospiri, 24 - Ibla  
Tel. 0932 651418 - 333 2174485  
ilgiardinodeisospiri@virgilio.it  
www.ilgiardinodeisospiri.it

**\*\*\* Il Giardino di Pietra**  
Chiasso Guerra, 13 - Ibla  
Tel. 0932 621809 - 333 7085448  
grgtum@tin.it  
www.giardinodipietra.com

**\*\*\* Il Girasole**  
Via 443 n. 3 - Marina di RG  
Tel. 0932 080107 - 347 7532540  
Fax 347 7532540  
ilgirasole.rg@tiscali.it

**\*\*\* Kamarina Land**  
Viale Kamarina c.da Randello  
Tel. 0932 918084 - 333 4843023  
info@bb-kamarinaland.it  
www.bb-kamarinaland.it

**\*\*\* La Casa del Viale**  
viale Ten. Lena, 45  
Tel. 0932 245734 - 339 3586846  
Fax 0932 245734  
info@lacasadelviale.com  
www.lacasadelviale.com

**\*\*\* La Castellana**  
via S. Rita - C.da Castellana  
Tel. 0932 616135  
c.carnemolla@tin.it  
www.bbcastellana.it

**\*\*\* La Corte di Marù**  
C.da Puntarazzi  
Tel. 338 8435802  
info@lamennulara.com  
www.lamennulara.com

**\*\*\* La luna nel pozzo**  
Via Monte Raci, 13  
Tel. 0932 255129 - 368 666670  
info@lunanelpozzobb.com  
www.lunanelpozzobb.com

**\*\*\* La Mancina**  
Via Riviera, 38/40 - Marina di RG  
Tel. 0932 251634 - 339 7616707  
info@lamancina.com  
www.lamancina.com

**\*\*\* La Mennulara**  
Via Santo Sigona, 21  
Marina di RG  
Tel. 0932 254360 - 338 8435802  
Fax 0932 254360  
info@lamennulara.com  
www.lamennulara.com

**\*\*\* La Signoria**  
Via Alloro, 31-33 - Ibla  
Tel. 0932 622496 - 347 3456726  
info@lasignoria.it  
www.lasignoria.it

**\*\*\* La Villetta**  
Viale delle Americhe, 7  
Tel. 0932 255997 - 360 439486  
Fax 0932 255997

**\*\*\* Largo Carmine**  
Via Carmine, 20  
Tel. 0932 641333 - 335 7290193  
bed.carmine@virgilio.it

**\*\*\* L'Aura di Sicilia**  
Viale Sicilia, 6 - Tel. 348 2229891  
info@lauradisicilia.com  
www.lauradisicilia.com

**\*\*\* Le Fioriere**  
Via M. P. Arezzo, 104 - Ibla  
Tel. 0932 621530 - 349 8191534  
Fax 0932 621530  
raffaele.arezzi@tin.it  
www.bbiefioriere.it

**\*\*\* Le Stanze dello Scirocco**  
Via Paternò 1 - Tel. 349 2639999  
info@lestanzedelloscirocco.com  
www.lestanzedelloscirocco.com

**\*\*\* Linda's**  
Via Ragazzi del 99, 34  
Tel. 0932 643200 - 338 7975290  
Fax 0932 643200  
lindas3@tin.it

**\*\*\* Lo Scalo**  
Via Pantelleria 2/4  
Marina di Ragusa  
Tel. 335 6290491  
335 6290491  
Fax 0932 652626  
carlabaglieri@aliceposta.it  
www.bebloscalo.it

**\*\*\* L'Orto sul Tetto**  
Via Ten. Distefano 58 - Ibla  
Tel. 0932 247785 - 338 4780484  
Fax 0932 247785  
info@lortosultetto.it  
www.lortosultetto.it

**\*\*\* Palazzo Castro al Duomo**  
P.zza Duomo, 2 - Ibla  
Tel. 0932 621887 - 349 2660528  
palazzocastro@virgilio.it  
www.palazzocastro.it

**\*\*\* Perla Marina**  
C.da Sciccaro - via 416 n.1 abc  
Tel. 338 8342678  
perlamarina12@gmail.com  
www.perlamarina.it

**\*\*\* Punta di Mola**  
C.da Tre Pizzi - Marina di Ragusa  
Tel. 0932 252048  
333 1832170  
puntadimola@virgilio.it

**\*\*\* Risveglio Ibleo**  
Largo Camerina, 3 - Ibla  
Tel. 0932 247811 - 335 8046494  
Fax 0932 247811  
info@risveglioibleo.com  
www.risveglioibleo.com

**\*\*\* Rollo Garden**  
Via E. Fieramosca 55  
Tel. 0932 256803 - 339 3381903  
rollogarden@alice.it

**\*\*\* Spiagge iblee**  
Via Donnalucata, 31/a  
Marina di RG  
Tel. 0932 230048 - 333 5625809  
Fax 0932 615268  
info@spiaggeiblee.it  
www.spiaggeiblee.it

**\*\*\* Tenuta Cammarana**  
C.da Cammarana  
Tel. 0932 616158 - 333 1847466  
Fax 932616158  
tenutacammarana@hotmail.it

**\*\*\* U Dammusu**  
Via Dr. Solarino, 87/89 - Ibla  
Tel. 0932 244787 - 328 6235779  
u.dammusu@virgilio.it

**\*\*\* Villa G. & B.**  
C.da Varino, S.P. n.9 km. 2,4  
Tel. 0932 857576 - 328 3047587  
gbufalino@hotmail.com  
www.paginegialle.it/villag&b

**\*\*\* Villa Maiorana**  
C.da Maiorana, 43  
Tel. 0932 245734  
339 5899972  
Fax 0932 245734  
info@villamaiorana.com  
www.villamaiorana.com

**\*\*\* Villa Victoria**  
via Danimarca, 25  
Tel. 0932 258840 - 339 1871846  
villavictoria@tiscali.it

**\*\*\* Villa Zinna**  
C.da Zinnafondo s.n.  
Tel. 339 1991816  
iblanyc@aol.com  
www.ibla.org/villazinna.htm

**\*\* A Vanidduzza**  
via Giovanni Costanzo, 17  
Tel. 0932 1912572  
320 8114892  
info@a-vanidduzza.com  
www.a-vanidduzza.com

< **BED AND BREAKFAST**

**\*\* B&B n.4**  
via Archimede n.155  
Tel. 3337119818  
annalopresti@tin.it

**\*\* Casa del Belvedere**  
Via del Mercato, 78 - Ibla  
Tel. 0932 868263 - 347 0963669  
info@casadelbelvedere.it  
www.casadelbelvedere.it

**\*\* Gilda**  
Via Delle Palme, 36  
Tel. 393 7972996 Fax 0931 1846184  
bebgilda@gmail.co

**\*\* La Chiave di Volta**  
Via Gelone, 3 -Ibla  
Tel. 0932 686012 - 339 6140902  
info@lachiavedivolta.com  
www.lachiavedivolta.com

**\*\* La Corte di Arà**  
C.da Cammarana  
Tel. 0932 244461 - 333 4839218  
Fax 0932 244461  
info@magicmusiconline.com  
www.magicmusiconline.com

**\*\* Mare Monte**  
Via 410, 11  
Tel. 339 3779543 - 339 3779543

**\*\* Mi casa es tu casa**  
Via M.P. Arezzo n.72  
Tel. 0932 229133 - 3396709943  
Fax 0932 229133  
paolo.criscione@iblavacanze.it  
www.iblavacanze.it

**\*\* Note di mare**  
Via Jesolo, 12 - Marina di RG  
Tel. 349 5440523  
notedimare@email.com

**\*\* Pozzillo**  
via delle Magnolie n.1  
Tel. 360 372676  
martadist@hotmail.it

**\*\* Recuccio**  
Via S. Vito, 100  
Tel. 0932 1912430 - 339 1344269  
info@recuccio.com  
www.recuccio.com

**\* Casa Francesca**  
Chiasso Chiavola, 10 - Ibla  
Tel. 0932 247811  
335 8046494  
Fax 0932 247811  
info@risveglioibleo.com  
www.risveglioibleo.com

**\* La Costa Ragusana**  
Via Salina sn - Punta Braccetto  
Tel. 349 5308223  
davidcampo@hotmail.com

**\* Mare Chiaro**  
Via Firenze, 55 - Marina di RG  
Tel. 328 9172172  
www.marechiaro.org

**\* Nanni**  
Via Giulia, 18 - Ibla  
Tel. 339 1864479 Fax  
nanni.difalco@virgilio.it

**\* Tarasia**  
C.so Vittorio Veneto, 17  
Tel. 338 3982032  
tarasia\_@virgilio.it

**SANTA CROCE CAMERINA**

**\*\*\* Carmenangel**  
Via Alloro, 15  
Tel. 0932 918212  
333 1263196  
Fax 0932 821718  
info@carmenangel.it  
www.carmenangel.it

**\*\*\* Dune Dorate**  
Via Chiuse Nuove, 200  
Tel. 0932 911312  
320 8784633  
dunedorate@yahoo.it  
www.dunedorate.it

**\*\*\* Il Conte del Marsico**  
Via Salvo D'Acquisto, 11  
Tel. 0932 912159  
335 8435362  
Fax 0932 821591  
ilcontedelmarsico@medinvest.biz  
www.vacanzeilcontedelmarsico.com

**\*\*\* Il Palmento**  
Via Palmento, 19  
Tel. 0932 911468  
335 8305091  
bbpalmento@alice.it  
www.ilpalmento.it

**\*\*\* Il Varo a Mare**  
Via della Colombara 65  
Punta Braccetto  
Tel. 338 7676774  
info@ilvaroamare.com  
www.ilvaroamare.com

**\*\*\* La Casa di Montalbano**  
Via Aldo Moro, 44  
Fraz. Punta Secca  
Tel. 0932 655566 - 393 9621306  
Tel. 360 684277  
info@lacasadimontalbano.com  
www.lacasadimontalbano.com

**\*\*\* La Mansarda**  
C. da Vignazze 111  
Tel. 0932 915936  
333 2285494  
Fax 0932 915936  
gianni.caggia@alice.it

**\*\*\* Na Za Maria**  
Via San Marino, 15-17  
Tel. 338 3314068  
nazamaria@alice.it  
www.nazamaria.it

**\*\*\* Sole e Girasoli**  
Via Roma, 49  
Tel. 338 3304831  
Fax 0932 911372  
gae757@hotmail.com  
www.solegirasoli.it

**\*\*\* Villa Giò**  
Via Dell'Oca s.n.c.  
Punta Braccetto  
Tel. 0932 982205  
338 9020645  
info@villagio.it  
www.villagio.it

**\*\*\* Villa Michela**  
C.da Cozzo Cappello 2  
Tel. 328 2521072 - 328 2521072  
info@villamichela.it  
www.villamichela.it

**\*\* Il Lentisco**  
C.da Serramezzana  
Tel. 0932 821324 - 338 7116726  
Fax 0932 821324  
illentisco.ragusa@tiscali.it  
www.lentisco.org

**\*\* L'Araucaria**  
C.da Serramezzana  
Tel. 339 1164054 - 339 1164054  
info@araucaria.it  
www.araucaria.it

**\*\* Malavilla**  
C.da Malavita, 307  
Tel. 0932 821259 - 320 4257171  
malavilla@hotmail.com  
www.malavillahouse.com

**\*\* Rosamà**  
C.da Biddemi s.n.  
Tel. 339 7548117 - 339 7548117  
rosama.rg@tiscali.it

**\*\* Xanadu**  
C.da Marchesa, 221  
Tel. 0932 911645 Fax 0932 911645  
museodelfumettoxanadu@virgilio.it  
www.museodelfumetto.com

**\* Le Casuzze**  
Via Monti Iblei n.12  
Tel. 334 8185136  
leduecasuzze@alice.it  
www.leduecasuzze.it

**\* Le Due Casuzze**  
Via Monti Iblei n.10  
Tel. 334 8185136  
leduecasuzze@alice.it  
www.leduecasuzze.it

**SCICLI**

**\*\*\* Bruca Residence**  
C.da Bruca - Via Alicudi  
Fraz. Cava D'Aliga  
Tel. 338 7300869  
Fax 0932 834838  
info@brucareidence.it  
www.brucareidence.it

**\*\*\* Casa Magiù**  
Via Pacini, 3  
Tel. 0932 834015 - 393 6925425  
Fax 0932 836503  
info@casamagiù.it  
www.casamagiù.it

**\*\*\* Casa Rosati**  
Via Carignano, 76  
Tel. 0932 939420 - 333 9566868  
casa.rosati@alice.it

**\*\*\* Casadipam**  
Via Canonico Meli, 33  
Tel. 0932 831828 - 328 5998422  
info@casadipam.it  
www.casadipam.it

**\*\*\* Casanika**  
C.da Rasputto s.n.  
Tel. - 338 7592919  
info@bbcasanika.it  
www.bbcasanika.it

### < BED AND BREAKFAST

#### \*\*\* Conte Ruggero

P.zza Italia, 24  
Tel. 0932 931840 - 335 8218269  
Fax 0932 931840  
info@conteruggero.it  
www.conteruggero.it

#### \*\*\* Fiumillo

Via Fiumillo 58  
Tel. 0932 931148 - 329 4220515  
Fax 0932 931148  
info@metepermete.it  
www.metepermete.it

#### \*\*\* Giardino a Mare

Via Lodi, 10 - Fraz. Donnalucata  
Tel. 0932 937487 - 338 5670870  
Fax 0932 937487  
info@giardinoamare.it  
www.giardinoamare.it

#### \*\*\* Glaukòpis

Via Aringa, 9  
Fraz. Donnalucata  
Tel. 0932 937936 - 329 1032289  
Fax 0932 937936  
info@glaukopis.it  
www.glaukopis.it

#### \*\*\* Il Gabbiano

Via Arianna 4 -  
Fraz. Cava D'Aliga  
Tel. 333 1061618  
info@bbilgabbiano.it  
www.bbilgabbiano.it

#### \*\*\* Il Gelso Bianco

Via Lecce, 20/B - fraz. Donnalucata  
Tel. 0932 930196 - 3381533918  
mariaconzettaterranova@virgilio.it

#### \*\*\* La Casa nel Giardino

C.da Mosca s.n.  
Tel. 0932 851907  
Fax 0932 851907  
battaglialidio@tiscali.it

#### \*\*\* La Magnolia Scicli

via Pacini n. 26  
Tel. 0932 833514 - 339 3241239  
info@lamagnoliascicli.it  
www.lamagnoliascicli.it

#### \*\*\* La Rosa del Deserto

Via Madame Curie 74  
Tel. 329 3952044  
pantarei77@tiscali.it

#### \*\*\* Loggia dell'acanto

C.da Balata S.P. Scicli-Modica km1  
Tel. 0932 932701 - 347 6076210  
Fax 0932 932701  
info@loggiadellacanto.it  
www.loggiadellacanto.it

#### \*\*\* Micenci

Via Andalusia, 15  
Fraz. Donnalucata  
Tel. 0932 938167 - 328 0471883  
Fax 0932 938167  
bebmicenci@virgilio.it  
www.soggiornaprovinciaragusa.it

#### \*\*\* Natura e Barocco

C.da Barone  
Tel. 338 4258474 Fax 0932 930673  
info@naturaebarocco.com  
www.naturaebarocco.com

#### \*\*\* San Marco

Via Sella, 7  
Tel. 339 4648568  
i.micliche@tin.it

#### \*\*\* Scicli

Via Castillett, 17/19  
Tel. 338 7863119  
info@sciclibeb.com  
www.sciclibeb.com

#### \*\*\* Spiaggia di Ponente

Via Orata 24  
Fraz. Donnalucata  
Tel. 338 2572163  
Fax 0932 834914  
info@spiaggiadiponente.it  
www.spiaggiadiponente.it

#### \*\*\* Suite and B.

Via F. Mormino Penna n.28  
Tel. 0932 842643  
Fax 0932 842643  
g.cartia1@virgilio.it  
www.viamorminapenna.it

#### \*\*\* U Marchisi

Via Paganini 78 - Fraz. Cava D'Aliga  
Tel. 0932 833232 - 338 1361309  
armandofiorilla@yahoo.it  
www.umarchisi.it

#### \*\*\* Villa Ghimette

Via Telemaco 19/21  
Tel. 0932 852427 - 339 8343994  
Fax 0932 852427  
info@villaghimette.com  
www.villaghimette.com

#### \*\*\* Villa Ina

C.da Torre Dammusi  
Fraz. Donnalucata  
Tel. 0932 937970 - 340 2775391  
Fax 0932 220577  
camposalvatore1940@libero.it  
www.aeropolishop.it

#### \*\* A Balata

C.da Balata  
S.P. Scicli-Modica km1  
Tel. 348 7791551

#### \*\* Strada Nuova

C.so Umberto I°, 148  
Tel. 0932 834237  
347 6180131  
info@bbstradanuova.com

#### \*\* Torre Camarella

C.da Mosca - Arizza  
Fraz. Cava D'Aliga  
Tel. 339 5277855  
info@torrecamarella.it  
www.torrecamarella.it

### VITTORIA

#### \*\*\* Al Glicine

C.da Boscopiano  
Tel. 0932 865883  
328 6197029  
paolacandiano@yahoo.it  
ilglicine.postwind.com

#### \*\*\* Dunnè

c.da Alcerito km 5,6 SP 31  
Tel. 0932 860029  
335 419628  
info@ildunne.it  
www.ildunne.it

#### \*\*\* Il Gelso nero

S.P. per Licodia Eubea Km 1  
Tel. 0932 864420  
338 7406076  
claudioloforte@tiscalinet.it  
www.ilgelsonero.com

#### \*\*\* Montalbano Sono

Piazza Risorgimento, 6  
Tel. 0932 980191  
335 7512655  
Fax 0932 804771  
info@montalbanosono.com  
www.montalbanosono.com

#### \*\*\* Ninfa Camarina

Via Napoli, 70  
Fraz. di Scoglitti  
Tel. 0932 980191 - 335 7512655  
Fax 0932 980191  
info@levacanzedimontalbano.com  
www.ninfacamarina.com

#### \*\*\* Palazzo Mazza

via Cavour, 251  
Tel. 0932 985639 - 347 3858239  
Fax 0932 985639  
59stargate@libero.it  
www.palazzomazza.it

#### \*\*\* Terra del Sole

via Bologna, 202/204  
Tel. 0932 869459 - 393 9050589  
ignazio.nicosia@yahoo.it  
www.terradelssole.info

#### \*\*\* Villa Gianina

c.da Salito  
S.P. Scoglitti-S.Croce C. Km. 1,800  
Tel. 334 1583355  
g.diaconu@tiscali.it  
www.villagianina.it

#### \*\* Casale del conte

C.da Pettineo - Baucino - S.P. n.3  
Tel. 0932 876150  
339 6375817  
Fax 0932 876150  
info@casaledelconte.it  
www.casaledelconte.it

#### \*\* Dea Kamarina

Via degli Appennini, 2  
Fraz. Scoglitti  
Tel. 0932 873019  
348 5275956  
Fax 0932 873019  
info@deakamarina.it  
www.deakamarina.it

#### \*\* Villa Mario

C.da Sugherotorto  
Tel. 0932 984835  
339 3891459  
Fax 0932 866044  
villamario.bb@tiscali.it

#### \* Oltre Sud

Via Pescara, 73  
Fraz. Scoglitti  
Tel. 338 4829105  
oltresud@gmail.com  
www.oltresud.com

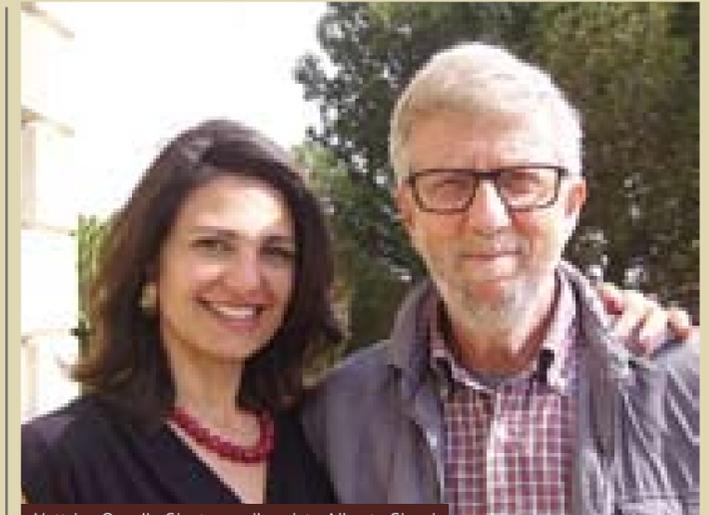
#### \* Sugherotorto

C.da Sugherotorto  
Via Niccolò Macchiavelli, 8  
Tel. 347 1949959  
giovannisalerno-1@yahoo.it  
www.sugherotorto.it

# Montalbano. I nuovi episodi

Il sodalizio tra il commissario Montalbano e la provincia di Ragusa è a prova di Auditel. Un flirt collaudato che il regista Alberto Sironi non intende tradire per i nuovi quattro episodi. Il "nuovo" Montalbano è sempre più attratto dal mar Mediterraneo. Non si accontenta più della sua casa di Marinella (in realtà la ridente località marinara di Punta Secca, frazione di Santa Croce Camerina) che dà sulla spiaggia, ma il Commissario si spingerà ai confini della terra iblea per fare capolino a Marzamemi (siamo a Capo Passero, punta estrema della Sicilia) e a Scoglitti (frazione di Vittoria). Il porto rifugio di Scoglitti con i suoi pescherecci e i suoi pescatori farà da sfondo ad uno dei nuovi 4 episodi che si stanno girando in questi giorni: "La danza del gabbiano". L'ultimo ciak in una villa rurale di Santa Croce col blitz di Montalbano nell'abitazione della moglie (interpretata dall'attrice catanese Ornella Giusto) del boss Sinagra che assiste impassibile alla perquisizione. Montalbano le rivela di essere stata tradita dal marito e la sua glaciale indifferenza nel dialogo col Commissario ha una vampata d'orgoglio femminile quando sferza con lingua tagliente il marito, in una scena successiva.

Un altro posto di mare per l'episodio "L'età del dubbio". Ci si sposta a Marzamemi, spiaggia selvaggia, lontana dalla cementificazione. "Questi due nuovi episodi - rivela Sironi che ha preso casa per i 4 mesi delle riprese a Marina di Ragusa - segnano il ritorno ad un Montalbano meno filosofo e più dinamico. Un Commissario più dedito all'azione che al ragionamento. Un aspetto tra-



L'attrice Ornella Giusto con il regista Alberto Sironi

scurato nell'ultima serie, perché il suo ideatore, Camilleri, aveva esaltato l'aspetto riflessivo della personalità di Montalbano". Il fortunato connubio tra Montalbano e la provincia di Ragusa non si limita solo ai borghi marinari, ci sono le collaudate location del Commissariato di Vigata (è il Municipio di Scicli), l'impervia località della "Mannira" (la vecchia fornace del Pisciotto, suggestivo esempio di archeologia industriale), la già ampiamente sperimentata Ragusa Ibla con il suo Duomo e i suoi palazzi barocchi. Una nuova location sarà invece il convento della Croce di Scicli. "Qui gireremo - rivela Sironi - gran parte dell'episodio "Il campo del vasaio". In questo episodio avrà un ruolo di primo piano Belen Rodriguez. Interpreterà il personaggio di una donna sudamericana, proprio per tenere fede alle sue vere origini". La presenza della Rodriguez, nelle vesti di una *femme fatale*, arricchisce un cast affiatato che non mancherà di far impennare lo share di ascolti nell'episodio più contorto partorito dalla

penna di Camilleri. Alla base della storia vi è la ricostruzione che Montalbano fa di un delitto con l'aiuto del Vangelo e in particolare dell'episodio sacro che riguarda il tradimento di Giuda. Nella sceneggiatura Sironi ha pensato ad una rappresentazione sacra riguardante la passione di Cristo: "Abbiamo studiato e osservato varie rappresentazioni sacre messe in scena in provincia di Ragusa, ma la scelta alla fine è caduta su un dramma sacro più contenuto e aderente al Vangelo". L'ultimo episodio adattato per il piccolo schermo sarà "La caccia al tesoro" che, insieme agli altri tre, sarà un nuovo omaggio al territorio ibleo e un'ulteriore conferma del successo della fiction di Montalbano, nata dalla fusione tra una buona televisione e un'inimitabile letteratura che fa attrazione, e "dalla quale emerge un personaggio positivo che rifiuta le scelte classiste e che condiziona il nostro modo di lavorare - spiega Sironi - dove ognuno fa il suo mestiere, non interferendo con quello degli altri".

Federica Molè

## Vittoria, città del vino

*La fama dei vigneti vittoriosi esisteva già in epoca greca e romana ma ora la città a prevalente economia agricola è rinomata per il Cerasuolo che ha avuto qualche anno fa la classificazione Docg*



La fama dei vigneti di Vittoria esisteva già in epoca greca e romana, quando tutto il territorio compreso tra le valli dell'Ippari e del Dirillo si distingueva per la ricca produzione vinicola, testimoniata dai ritrovamenti archeologici di una gran quantità di anfore per vinum Mesopotamium, che dall'attivo porto di Camarina veniva esportato a Cartagine, a Pompei e persino in terre più lontane.

Dal secondo Settecento fino alla prima metà del Novecento la zona vittoriana è stata una fra le più importanti della Sicilia, raggiungendo un primato riconosciuto nell'intera Isola e altrove con una produzione vinicola di eccellenza. La coltivazione del vigneto diventava l'asse portante dello sviluppo, la sorgente di ricchezza e di intenso lavoro per migliaia di contadini, innestatori, bottai e carrettieri. All'inizio del XIX secolo l'abate Domenico Sestini, fiorentino di formazione illuministica, scriveva sui vini siciliani delle considerazioni tecniche, lette nel 1812 all'Accademia dei Georgofili di Firenze, dando prova di ben conoscere l'agricoltura vittoriana, il cui vino già a quell'epoca era alquanto rinomato e particolarmente pregiato era il moscato. La descrizione della coltura della vite è minuziosa, mentre si fanno risaltare le non poche singolarità e vantaggi della piana iblea: «Virtuosissimi socj, ho l'onore di trattenervi [...] sopra i vini che si producono nel Territorio della Vittoria, Città della Sicilia situata [...] nella Valle di Noto, [con un] porto, o Caricatore [...] detto li Scoglietti. Le terre di un tal luogo sono [...] friabili, fresche e larghe, [...] ed è in queste terre dove la vigna molto bene prospera, e si mantiene. I luoghi, che si distinguono per le piantazioni delle viti, o vigne, e per i vini migliori, sono le contrade di Santa Teresa, Pettinio, Fossa di Lupo, Spitalotto, Capraro, Montecalvo, e molti altri che per brevità tralascio.

[...] Le uve poi, delle quali si servono per formare una vigna, sono i Frappati, i Calabresi, i Grossi neri, [...] le quali [...] unite tutte insieme producono un'ottima qualità di vino rosso».

Nel 1850 il territorio era occupato per più di un terzo da vigneti specializzati, estesisi a pelle di leopardo a scapito soprattutto di oliveti e carrubeti; la produzione, che era di vini rossi da taglio e da pasto (molto richiesti dal mercato), alimentava attraverso il piccolo porto di Scoglitti per mezzo di

velieri una forte esportazione – 393 botti (a fronte delle 10.977 dello scalo di Marsala) equivalenti a circa 433.000 litri – con destinazione Genova, Marsiglia, la Francia. Nello stesso anno la prestigiosa ditta palermitana Ignazio e Vincenzo Florio (poi dal 1882 Ingham-Whitaker, imprenditori vinicoli inglesi proprietari di un impero economico) attivava a Vittoria un grande magazzino per la raccolta dell'uva e un impianto di distillazione, in contrada Giardinazzo, in prossimità dello stradale per Scoglitti, nel cui porto avveniva il caricamento della produzione. Attorno alla coltura della vite si affermava sempre più una fiorente e molto redditizia industria vinicola con relativa attività commerciale e un indotto occupazionale, che portò grande floridezza e lautissimi profitti a mercanti, intermediari, capitani e proprietari di battelli, tavernieri, scaricatori, le cui prestazioni lavorative incidevano ovviamente sul prezzo del vino, facendolo oscillare tra rialzi e ribassi per la concorrenza. Fu un capitolo fondamentale della storia economica e sociale di Vittoria. L'economia locale così prosperò ininterrottamente fino al 1885, quando per i gravissimi danni provocati dalla fillossera e dalla peronospora subì un colpo molto duro, un improvviso se pure temporaneo tracollo, superato grazie all'introduzione del vitigno americano e alla selezione dei terreni più adatti.

Nei primi anni del Novecento la città di Vittoria era una delle più importanti di tutta la provincia di Siracusa, ed era servita da una stazione ferroviaria già dal 1893. Dopo il devastante attacco dell'epidemia fillosserica, che aveva distrutto quasi i 2/3



Ruderi della distilleria Florio in contrada Giardinazzo

dei vigneti esistenti, si ebbe una lenta ma sicura ripresa del comparto vitivinicolo. A beneficiarne furono però i grossi proprietari terrieri, come Evangelista Rizza e Gioacchino Iacono, gli unici in grado di poter sostenere le spese di reimpianto e ammodernamento dei sistemi di vinificazione e quindi di tutelare la pregevolezza del vino locale. Alcuni imprenditori facoltosi (il barone Ettore Leni di Spatafora, Francesco Scrofani, Ferdinando e Gaetano Iacono, Bettino Maltese) fondarono allora, nel 1902, il Consorzio Agrario Cooperativo, alla cui presidenza venne eletto l'avvocato Vincenzo Scrofani. In poco tempo i soci diventarono circa 200 e con i capitali disponibili furono acquistate e concesse in uso ai compartecipanti macchine agricole; vennero venduti a condizioni vantaggiose concimi e anticrittogamici, ma soprattutto si intraprese in modo razionale la vinificazione per l'esportazione in quantità considerevoli verso i mercati liguri e molte altre località del continente dei vini da pasto e da taglio a caratteri distinti e costanti. Grandi magazzini di deposito sorsero vicino alla stazione ferroviaria e a Scoglitti per facilitare le spedizioni, ma gravi inconvenienti permanevano per la inadeguatezza dei serbatoi. Una valida collaborazione finanziaria con crediti agevolati fu fornita dalla locale Banca Popolare Cooperativa. Si pubblicò pure un periodico agrario quindicinale (poi mensile), la Gazzetta Agricola, alla quale collaborarono autorevoli agronomi siciliani. Nei pressi della fiorente distilleria del Consorzio Agrario, vera cattedrale del vino, inaugurata il 24 aprile del 1907 (proprio in occasione del trecentesimo annuale della fondazione della città), ne operava un'altra, nello stradale per Gela (oggi via Generale Cascino), e così i loro prodotti alimentarono per decenni un attivissimo commercio tra la Sicilia e altre regioni italiane. Un geografo tra i più illustri in Italia, Aldo Pecora, così scriveva quarant'anni fa dell'area vitivinicola vittoriana: «appare compatta intorno a Vittoria. [...] Una fascia di seminativi arborati e di orti la divide dal litorale, dove peraltro si insinua fino ad occupare una lunga fascia dunosa - i Macconi - che si protende verso la piana gelese, dove la vite si ferma perentoriamente. In questo agro di Vittoria si coltivano - ed hanno preso largo sviluppo - le uve da tavola di qualità precoce, oltre a quelle da vino. La totalità dei vigneti ragusani si trova qui».

Oggi la produzione dei vini da pasto continua ad

essere molto apprezzata e conosciuta. Il vino Cerasuolo, tipico per il classico colore rubino brillante e il gusto in grado di rispondere alle richieste di una vasta ma esigente platea di consumatori, è stato etichettato Doc e recentemente (il 26 settembre 2005) ha ottenuto il prestigioso marchio Docg (Denominazione d'Origine Controllata e Garantita), unico in tutta la Sicilia con l'etichetta blasonata della "G": un vero traguardo storico. Attraverso un disciplinare organolettico più rigoroso, finalizzato ad una più elevata selezione delle uve e una fase di affinamento più accurata e controllata, si vuole valorizzare un prodotto di eccellente qualità, riconosciuta gloria locale, firma rossa di Vittoria. Attualmente i terreni vitati, in genere con sabbie rosse e un microclima subtropicale caratterizzato da forti escursioni termiche tra il giorno e la notte, hanno il loro centro a Vittoria, Acate e Comiso. Sono interessate anche parti dei comuni di Santa Croce Camerina, Chiaramonte Gulfi e delle zone limitrofe di Ragusa, nonché delle province di Catania (Caltagirone, Mazzarrone, Licodia Eubea) e Caltanissetta (Gela, Niscemi, Butera, Riesi, Mazzarino), che risultano simili per clima, condizione dei suoli e pratiche colturali locali costanti nel tempo. Dal punto di vista ampelografico il vitigno di base è il Frappato, utilizzato (dal 30% al 50%) assieme al Calabrese e al Grossonero (Nero d'Avola); l'uva produce vini di eccezionale finezza, d'élite, con aroma tipico e incredibili possibilità d'invecchiamento in botti di rovere o castagno. La resa dipende solo dalla piovosità: è alta se piove almeno una volta in estate, bassa se la pioggia estiva risulta del tutto assente. La produzione media annua recente è stimata intorno ai 200 mila ettolitri, assai di meno di quella di un cinquantennio fa in conseguenza dell'espianamento di molte vigne specializzate per far posto alle più redditizie coltivazioni sotto serra. Tuttavia oggi il Docg ha davanti a sé un mercato aperto, tutto da conquistare. Risulta invece scomparsa da circa mezzo secolo, a causa della poco fortunata coltura dell'uva muscatedda, la produzione del famoso moscato, vino speciale di lusso, dolce e un po' profumato, una volta ricercato dagli intenditori...licchi. In un territorio così ricco e anche vasto, che vanta testimonianze storiche antiche, una tradizionale vocazione vitivinicola e tipici prodotti della tavola mediterranea, ci sono tutti i presupposti per aprire le porte al turismo eno-gastronomico.

## La città del cioccolato

*Un tempo privilegio dei nobili,  
ora è il prodotto d'eccellenza di Modica.  
Le carte della famiglia Grimaldi confermano che  
già nel 1746 esisteva la figura del cioccolatiere*



Il cioccolato un tempo privilegio solo dei nobili, oggi è l'icona vincente di Modica. Dalla famiglia Grimaldi alla famiglia Bonaiuto, il fascino del cioccolato modicano è rimasto invariato nella sua tradizione, preservando soprattutto le antiche tecniche tramandate dai colonizzatori.

Tra i numerosi documenti che lo testimoniano, c'è una nota spese della famiglia Grimaldi - ramo cadetto dei principi monegaschi - in cui un nobiluomo il 22 febbraio 1753 fa una copiosa ordinazione di "bellissimo cacao e buono zucchero, vaniglia e cannella" motivandola così: "Avendo così assaggiato la cioccolata mi piacque al sommo". Furono gli Spagnoli, che s'insediaron in Sicilia

nel XVI secolo, ad insegnare ai modicani la lavorazione della "Xocoatl" che la civiltà meso-americana ricavava dai semi di cacao, che venivano lavorati su una pietra dura ricurva, il "metate". I semi venivano trattati con alcuni mattarelli, anch'essi di pietra, per sprigionare il burro di cacao. Gli spagnoli scoprirono che unendo alla massa di cacao, ottenuta dal seme, la canna da zucchero, appena scoperta nel '700, si otteneva un'ottima fusione che intrecciava il gusto amaro del cacao a quello dolce dello zucchero. Le spezie che i colonizzatori portarono in Sicilia, dalla cannella, alla vaniglia, al peperoncino, fecero del cioccolato un mix d'ingredienti micidiale per il palato. Lontano dalla facile commercializzazione, il cioccolato modicano era un prodotto di censo, d'élite di cui solo pochi potevano disporre.

Un privilegio che si permetteva ad esempio la famiglia Grimaldi (il ceto nobile della famiglia dalle origini genovesi s'insediò nella seconda metà degli anni '50 del '500 a Modica) che già nel 1746 aveva a sua disposizione la figura di un vero e proprio artigiano del cioccolato: "il cioccolatiere". Un mestiere antichissimo al quale la famiglia commissionava la produzione del cioccolato per soddisfare i propri peccati di gola, indirizzati verso il cioc-



Il cacao macinato col tradizionale strumento del metate

colato alla cannella piuttosto che quello alla vaniglia. I "libri di casa" della famiglia Grimaldi hanno svelato altresì gli ingredienti che oggi sono entrati nella tradizione della preparazione del cioccolato. "Un cioccolato di qualità più scarsa, veniva chiamato "carachiglia" - dice Annamaria Iozzia, direttrice dell'archivio storico di Ragusa - mentre un altro era composto da costosi elementi e si chiamava la "caracca", tant'è che costava il triplo e veniva acquistato a Palermo". L'ultimo rampollo della saga dei Grimaldi, infatti, si rivolgerà ad un cugino palermitano per produrre il cioccolato nel capo-

luogo, per poi essere portato a Modica, ma si tratta ancora di una produzione riservata, relegata alle sole mura domestiche delle famiglie nobiliari.

Sarà intorno al 1800 che il cioccolato comincerà a diffondersi in tutta la città della Contea. "Ad essere venduto non era il cioccolato così come lo compriamo oggi - aggiunge Grazia Dormiente - ma la pasta amara per mangiare quello che un tempo era usuale, pane di casa e "cioccolata" e la si trovava nelle sorbetterie o nei caffè". Solo alla fine del 1800, nasceranno le prime industrie che permetteranno il passaggio del cioccolato di Modica da un prodotto di nicchia a un bene globale. In questo senso ha avuto un ruolo di primo piano la famiglia Bonaiuto,

che nel 1880 aprì la prima dolceria, in linea con la tradizione di famiglia, immersa nel magnifico barocco modicano. Ad aprire la prima bottega dolciaria fu Francesco Bonaiuto, nonno materno di Franco Ruta, che adesso ha raccolto il "testimone" della famiglia produttrice per antonomasia del cioccolato di Modica. "Continuare era un obbligo morale - confessa Franco Ruta - per il rispetto nei confronti di coloro che hanno costruito il patrimonio dolciario della nostra provincia, che non ha eguali non solo in Sicilia, ma anche in Italia".

Il segreto del loro successo sta tutto nella tradizione del cioccolato. "È stato fondamentale il fatto di essere riusciti - dice Ruta - a non stravolgere gli ingredienti o le tecniche non facendosi contaminare dalle mode e dai nuovi preparati in circolazione. Il cioccolato modicano è il cioccolato degli Spagnoli che appresero dagli Aztechi. La nostra realtà è così vicina a quella spagnola che, ancora oggi in Catalogna, si utilizza una tecnica che tempo fa si usava anche da noi. Il cioccolato non nasce solido, così come lo conosciamo oggi. Ma inizialmente si parlava solo di cioccolata, al femminile, che indicava la bevanda calda da bere. Divenne solido per praticità".

Ruta ricorda ancora i sigari di cioccolato, ottenuti con i residui del cioccolato che venivano dati ai bambini per scimmiettare gli adulti. In realtà servivano per conservare bene il cioccolato, per poi metterli in una tazza e ricavare da lì la cioccolata. Per non perdere le



La famiglia Bonaiuto col capostipite Francesco

tradizioni, non è sufficiente raccontare come si faceva il cioccolato una volta, ma è importante compiere un viaggio a ritroso nel tempo. "È importante conoscere il cioccolato nella sua fase iniziale

- chiosa Ruta - quando è ancora un frutto, per scoprire i suoi profumi primari. È lo stesso processo che si fa con il vino. Bisogna partire dai chicchi d'uva per capire se si tratta di un buon vino".



## Arturo Di Modica, l'artista global

*Lo scultore vittoriese, famoso nel mondo per aver collocato il "charging bull" di fronte alla sede centrale della borsa americana a Wall Street, ha festeggiato i 70 anni ma ha altri grandi progetti in testa come la creazione di un museo d'arte en plein air a Vittoria e di attrarre turismo con le sue opere*



te elabora. Ma i progetti messi in cantiere da Di Modica sono molteplici e pretenziosi. Dopo la città-museo, pensa ad una scuola internazionale di scultura, la terza in tutto il mondo (le altre si trovano a New York e a Carrara), che sta prendendo forma proprio a Vittoria, con l'obiettivo di ospitare circa cinquanta promettenti giovani scultori provenienti da tutto il pianeta ed ospitati fra le bellezze architettoniche e paesaggistiche che il territorio ibleo può offrire.

"Bisogna pensare in grande", rivela Arturo Di Modica. Lo ripete continuamente, anche quando parla delle ultime due "utopie" che vorrebbe mettere in pratica. Alla prima vi sta già lavorando. "E' un omaggio a quattro grandi uomini che hanno segnato la vita del nostro Paese nella lotta alla mafia e in difesa dello Stato. Penso a Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, al generale Dalla Chiesa e Aldo Moro. Per loro sto pensando di realizzare 4 giganteschi delfini, sono simboli di salvezza. Hanno salvato, col loro sacrificio, l'Italia in un momento difficile. Il Paese si era infilato in un vicolo senza ritorno. Il delfino è associato spesso all'ancora, hanno dato un punto di riferimento stabile a molti italiani".

La seconda "scommessa" è la realizzazione di altri due cavalli ippari da installare sulle due sponde del fiume Ippari (il corso d'acqua che attraversa Vittoria), che secondo lo scultore dovrebbe ritornare navigabile. "Un tempo l'Ippari collegava la città di Comiso, a quella di Vittoria sino ad arrivare a Kamarina, reperti archeologici ci raccontano di questo percorso fluviale, che se ripristinato, insieme ai miei due cavalli, riuscirebbe a portare qui il turismo del mondo. Vittoria si trasformerebbe così in una città-globale. Io ci credo".

città natale sta realizzando una grande struttura, una sorta di museo all'aperto che si estende per sei ettari di terreno dove troveranno posto le sue gigantesche opere. Arturo Di Modica produce arte per reinvestire in arte. Tutti i proventi ottenute dalla cessione delle opere sono adesso impiegate nella costruzione di questo grande museo en plein air. Un solo rimpianto: non essere riuscito ad essere famoso venti anni fa. Anticipare di due decenni il suo progetto gli avrebbe permesso di fare di più. Come icona principale della sua arte, lo scultore vittoriese ha scelto due grandi mani, che rappresentano la sua forza nonché lo strumento che gli permette di realizzare concretamente quello che la sua men-

**G**li americani lo hanno scoperto e apprezzato prima dell'Italia. Accadeva nel lontano 1989, quando il muro di Berlino si frantumava segnando un cambiamento epocale nella storia mondiale, che Arturo Di Modica, scultore di Vittoria, 70 anni da qualche giorno, collocava in piena notte a Wall Street, un toro di bronzo da tre tonnellate e mezzo. In quel periodo di eventi storici e di grossi cambiamenti economici e finanziari, Arturo Di Modica decise d'irrompere sulla scena della "grande mela" e di farsi beffa della polizia americana, collocando il "charging bull" di fronte alla sede centrale della borsa americana, divenuto successivamente motivo di pellegrinaggio per molti turisti. Il toro in bronzo dello scultore vittoriese simboleggia la tendenza rialzista della borsa ed è divenuto una sorta di talismano per gli operatori finanziari americani perché dopo quella notte, 20 dicembre 1989, l'economia statunitense conobbe un'altissima impennata. Ma Di Modica non si è fermato solo a Wall Street, proprio in estate ha collocato un altro toro di fronte alla sede centrale della borsa di Shanghai, in occasione dell'Expo. Ora il suo obiettivo è di chiudere il "triangolo", piazzando un'altra copia di "charging bull" a Mosca. "Ad ogni potenza economica mondiale il suo toro, sperando sia di buon auspicio non solo per gli affari ma anche per la pace, dice lo scultore, perché se America, Russia e Cina non si toccano allora non c'è spazio per alcuna guerra".

Lo scultore vittoriese ha compiuto a fine gennaio 70 anni e il comune di Vittoria gli ha organizzato una grande festa di compleanno. Ha suonato per lui anche Francesco Cafiso, il giovane sassofonista vittoriese che dopo aver partecipato alla festa di insediamento di Obama, ha reso onore allo scultore vittoriese, insieme al pianista Vincenzo Baglio, per i suoi 70 anni. "Arturo Di Modica è un testimonial d'eccezione di Vittoria nel mondo - ha ricordato il sindaco Giuseppe Nico-



sia - e dopo che lo abbiamo "scoperto" nella sua grandezza non vogliamo lasciarcelo sfuggire. Di Modica, nonostante la sua popolarità, è rimasto umile e affezionato alla sua città come ha sottolineato il presidente della Provincia Franco Antoci che ha avuto modo di conoscerlo quando gli ha consegnato qualche anno fa il premio "Ragusani nel Mondo". "E' un grande artista, un grande uomo e un grande amico - ha rivelato Antoci - perché Arturo riesce ad incarnare queste tre cose insieme soprattutto per la sua umiltà". Siamo di fronte ad un artista di fama internazionale, un autentico cosmopolita. Da anni ormai vive facendo la spola tra New York e Vittoria ma ha mantenuto sempre il legame con la sua città d'origine nonostante sia un personaggio così globale: "Ce l'ho fatta da solo, puntando esclusivamente sulle mie forze, ma se sono arrivato qui è perché non mi sono mai scoraggiato e rassegnato".

Rimasto fortemente legato ai suoi affetti che custodisce a Vittoria e alle sue origini, proprio nella



## La luce del Mediterraneo secondo Guccione

*L'artista di Scicli veicola valori universali e nella sua pittura al primo posto c'è la bellezza e non smarrisce, in questo suo respiro certamente sovrastorico, il rapporto insolubile col tempo ma è presente una mediterraneità sempre carica di valenze metaforiche*

**T**ra gli artefici massimi della resa in arte della Contea di Modica, Piero Guccione da decenni indaga gli altipiani di questa specifica mattonella di mondo, l'ultimo mezzogiorno della Sicilia, le sue marine, la sua cifra singolare, sorpresa dall'artista nella sua seduttiva discontinuità, lungo ricerche indefesse, malizie intellettuali e artigianali.

Fulcro immaginifico di una sezione importante della produzione guccioniana, la luce liricamente o realisticamente declinata, bruciata, ancora, nell'ossimoro delle velature infinite sventagliate dalla poeticità delle ombre. Le quali richiamano mimeticamente gli umori storici della nostra terra, che anela il bagliore della verità, ideale o ideologica, come l'ha impresso sulla tela Piero Guccione, autentica icona della sicilitudine nel mondo. Anche se la straordinaria testimonianza d'un continente a sé, la sua reinvenzione avvertita da Guccione, non esaurisce certamente la corda dell'ispirazione del maestro.

La seduzione prima delle creazioni di Piero Guccione risiede forse nella struggente invenzione d'un credibilissimo infinito. Una eternità contemplata, metodicamente eppure grandiosamente, nelle originali soluzioni estetiche, sincretiche di figurativo ed espressionistico, sfiorate da un informale che vuole dire il vago romantico. È brevissimo lo spazio delle menzogne dell'arte, nella natura guccioniana, poderosamente vera anche quando dialoga con l'indefinito, con quanto sia libero da limite, con ciò che si ribella alla misura, con l'immaginario che sconquassa le carceri tristi del concluso. Ogni prova di Guccione serba le tracce dell'*ápeiron*, di quella regione, del resto, *altra* dell'umanità, ma altrettanto costitutiva della sua linfa autentica, spirituale.

Infinità, concettuale ed emozionale, dunque, nel discorso di Piero Guccione sulla realtà, che pure riceve di sovente dall'artista una sua connotazione, geograficamente riconducibile ad una mediterraneità sempre carica di valenze metaforiche, discese da un passato mescolato di etnie, arre-

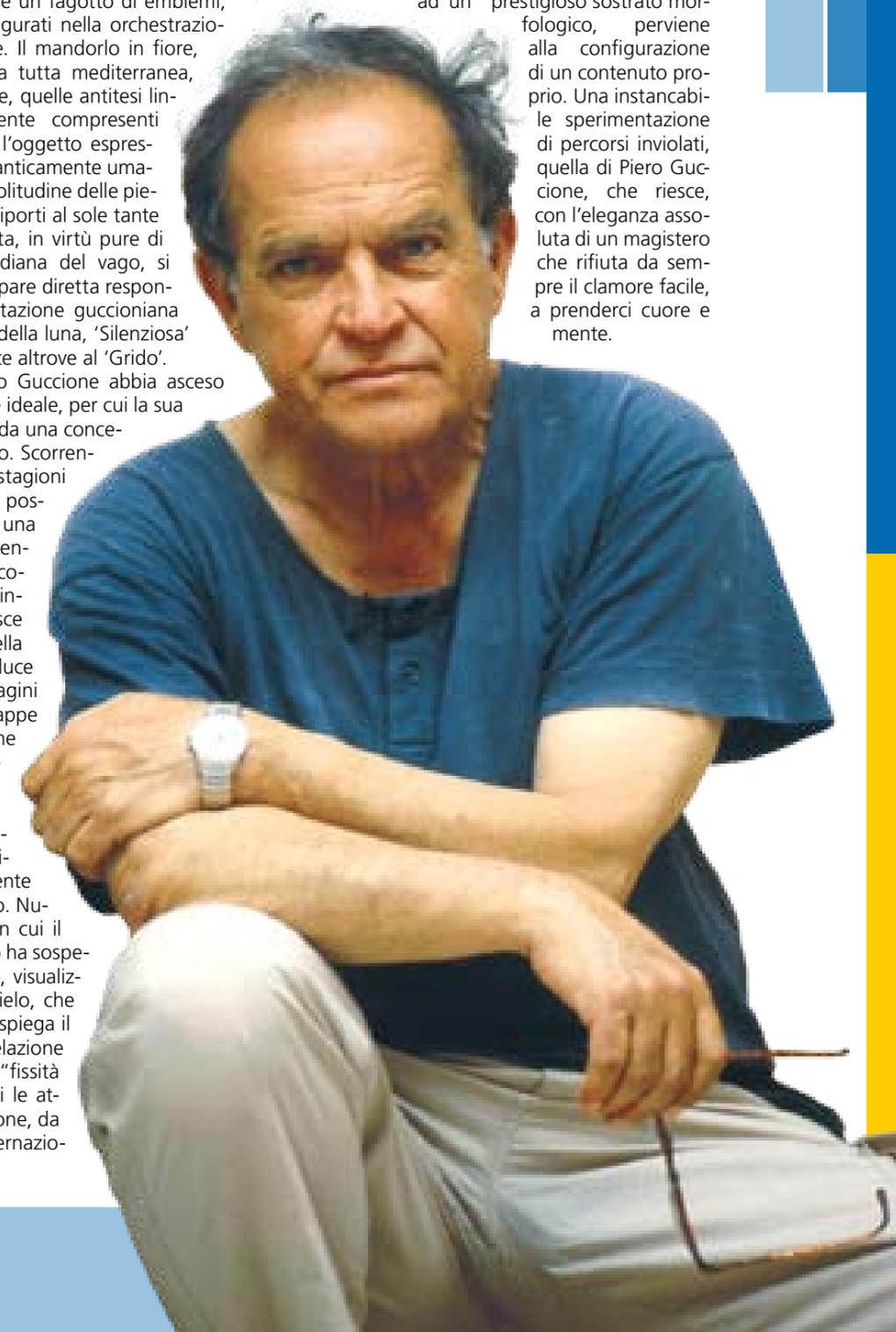


canti al *mare nostrum*, quel Mediterraneo tenacemente visitato da Guccione, una policromia di favole ed emblemi. È la dimensione del tempo, in Piero Guccione, a rimanere sospesa in una intenzionale ambiguità, in una polisemia che accorda l'atemporale con la storicità. Veicola valori universali, la pittura guccioniana, primo la bellezza, non smarrendo però, in questo suo respiro certamente sovrastorico, il rapporto che insolubile il maestro nutre verso il proprio tempo, relazione sublimata nella levità dei linguaggi dell'arte, nelle sue malie autosufficienti e indipendenti dalla freddezza logica della tesi. Ad attestare l'*engagement* dell'artista, chiamiamo, esempio significativo, l'intensa collezione dei carrubi guccioniani, dilaniati da un vento pure metaforico, che chiude la simbologia complessa dell'avanzamento tecnologico, troppo spesso rispondente a logiche fredde di mercato, insensibili alle esigenze di tutela di un ecosistema magnifico quale è quello ibleo. E sono immense le emozioni rimandate dalla natura guccioniana, iblea sì, ma in dialogo con la regione del noumeno, cosicché la tela respiri dello spirito della madre Isola, mai del transeunte, se non quando l'artista decide di interrompere l'assoluto, spesso visualizzato emblema nel cielo, di spezzarlo con un segno

di contingenza, per esempio con la corporeità d'un volo nero d'uccelli. Allora il cielo si sporca di natura, riceve e si anima di quella realtà mobile, che altrimenti non assoceremmo, esteticamente ed emozionalmente, al sublime che parla pur commosso il paesaggio guccioniano. Valicando ogni tentazione alla catalogazione in una maniera storicizzata, sempre inadeguata ai grandi, o all'inquadramento delle coordinate estetiche di Guccione, che chiamano e insieme bruciano ascendenze ottocentesche, va però osservato come attraversi e sottenda l'intera rassegna di immagini iblee proposte da Guccione, una sorta di mitologismo insulare, nutrito dell'elegia della memoria e della nostalgia verso una primigenia terra siciliana, "Isola felice" la nomina lui, di cui il maestro porta con sé un fagotto di emblemi, restituendoli poi trasfigurati nella orchestrazione della composizione. Il mandarolo in fiore, la tavolozza cromatica tutta mediterranea, l'azzurro inconfondibile, quelle antitesi linguistiche armonicamente compresenti nell'arte del maestro, l'oggetto espressivo d'una natura romanticamente umanizzata (si vada alla "Solitudine delle pietre"), animistica (ci si riporti al sole tante volte malato), liricizzata, in virtù pure di quella poetica leopardiana del vago, si accennava prima, che pare diretta responsabile della rappresentazione guccioniana dei valori atmosferici, della luna, 'Silenziosa' creatura celeste, capace altrove al 'Grido'. È innegabile che Piero Guccione abbia asceso un *cursus*, espressivo e ideale, per cui la sua arte risulti ora sottesa da una concezione totale del mondo. Scorrendo una rassegna delle stagioni creative dell'artista, le possiamo inquadrare in una storia che vibra del sentimento singolare del colore, del movimento intimo che esso acquisisce tocco dopo tocco, della raffinata fluidità della luce e delle ombre. Immagini che assecondano tappe salienti della produzione guccioniana, effigi che percepiamo oramai come archetipiche del paesaggio ibleo, geograficamente riconoscibile, eppure trascendente l'accidentalità del fisico. Numerose le epifanie con cui il magistero guccioniano ha sospeso sulla tela l'illimitato, visualizzato tante volte nel cielo, che è "la fissità assoluta", spiega il maestro, dunque in relazione ossimorica col mare, "fissità mobile". E incalcolabili le attestazioni di ammirazione, da parte della critica internazio-

nale: articoli, saggi, pagine scientifiche ed elegiache, che hanno illustrato la pittura di Guccione e raccontato sue memorabili mostre mondiali. Del resto la sua produzione ha da sempre dialogato con la grande letteratura internazionale, come comprovano i contributi critici che Guccione guadagna da nomi del valore di Susan Sontag, o, per riportarci al cosmo di matrice isolana, di Gesualdo Bufalino. Vale la pena di accennare almeno alla splendida collezione dei d'après di Guccione, ossia al dialogo meraviglioso intessuto da Guccione coi maestri antichi: linee, cromie, accenti divaganti dai nuclei riconoscibili nelle ascendenze direttamente appellate; opere centripete e centrifughe dalla modernità evocata, ove Guccione, attingendo appassionatamente

ad un prestigioso sostrato morfologico, perviene alla configurazione di un contenuto proprio. Una instancabile sperimentazione di percorsi inviolati, quella di Piero Guccione, che riesce, con l'eleganza assoluta di un magistero che rifiuta da sempre il clamore facile, a prenderci cuore e mente.



## Le "vigneron" iblee

*Francesca Curto, Gaetana Jacono e Arianna Occhipinti guidano le aziende di famiglia e con i loro vini conquistano i mercati esteri e a profondere nell'immaginario collettivo i sapori e i profumi della terra iblea*

**Tre signore del vino: belle, fiere ed orgogliose di essere nate "vigneron". Professioniste attente che sono riuscite a diventare l'immagine stessa, non solo della loro azienda, ma anche del loro "terroir". Viaggiando per il mondo fanno conoscere i loro vini che si affermano sempre più nel difficile e competitivo panorama internazionale grazie, certamente, alla qualità delle loro etichette, ma anche perché queste "femme" sono riuscite con il loro carisma, con la loro caparbia intrisa di viscerale passione, a profondere nell'immaginario collettivo i sapori e i profumi della terra degli Iblei. Lembo di Sicilia, intriso di storia e di arte, dai tesori antichi di Kamarina ai gialli dorati dei palazzi barocchi, attraversando gli azzurri delle spiagge incontaminate, incontrando le verdi campagne rese fiere dai nobili carrubi e macchiate dagli inconfondibili muretti a secco, dove il vigneto profuma di mare e a sorpresa spunta anche l'ulivo con i suoi frutti.**

### FRANCESCA CURTO

È con il suo "Fontanelle", un Nero d'Avola in purezza dalla robusta personalità, che brinderemo ai 150 anni dell'Unità di Italia. Sarà il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano a stappare la prima magnum del profumatissimo vino prodotto dalla bella vigneron, Francesca Curto. Azienda vinicola dalle antiche origini francese. Una storia che risale addirittura a mille anni orsono. Fontanelle, vino di grande classe, ha già ottenuto molteplici riconoscimenti: vino dell'eccellenza per la Guida dell'Espresso (annata 2004), Medaglia d'oro per la Guida "Città del vino" (annata 2004), Calice d'oro - Regione Siciliana (annata 2005), Medaglia d'argento Guida "Città del vino" (annata 2005), Nero d'Avola dell'anno per la guida dell'Espresso (annata 2006) e che quest'anno sarà presente in blend in bottiglie magnum. È certamente il simbolo della nostra terra e della nostra gente, possente, elegante, di grande spessore e personalità. E non è il solo. Il Nero d'Avola, principe vitigno della zona, è in buona compagnia del Merlot e del Syrah, coltivati dalla vigneron con altrettanto grande successo. Ma c'è un vino a cui Francesca Curto è particolar-



Francesca Curto

mente legata. È l'Ikano, Blend di Nero d'Avola-Merlot-Syrah, molto apprezzato all'estero. "Con mio grande orgoglio ha sfondato nei mercati francesi, in special modo in Borgogna, terra di grandi vini, il che è una grande sfida. La Francia, in particolare il Bordolese e precisamente la zona di Saint Emillion ed il Medoc, sono le terre che mi hanno dato la prima formazione enoica, avendo svolto uno stage proprio lì. Amo molto anche il rosato Eos,

apprezzato per il suo sentore di ciliegia e fragola ma soprattutto per la sua sapidità. Però, c'è un posto molto speciale per un nostro moscato passito. È il Dolce netum.

**- Possiamo svelare perché?** Perché è legato ad un momento molto bello della mia giornata. Quando finalmente accendiamo uno dei nostri sigari cubani e sorseggiamo insieme a mio marito Antonio questo vino che più di ogni altro esprime i profumi e la dolcezza della nostra terra"

**- Nell'immediato futuro c'è un altro rosso del vitigno Syrah...**

"La sfida continua. Al prossimo Vinitaly presenterò questo nuovo rosso, a conferma del fatto che i traguardi raggiunti sono motivo di grande soddisfazione e di sprone a non mollare mai e a migliorare sempre la qualità dei miei vini e gli orizzonti commerciali. L'Europa ed il Nord America rappresentano per i produttori vinicoli iblei dei mercati già consolidati, ma i continui cambiamenti dello scenario internazionale, mi hanno fatto volgere lo sguardo più lontano. Per questa ragione, abbiamo iniziato a commercializzare i vini nei mercati del Sudamerica e dell'Oriente. La voglia di lavorare ed inno-

### GAETANA JACONO

Una donna in rosso sempre in viaggio per il mondo. È in partenza per il Giappone. Una parte di quel mondo che sorreggia e gusta vino autenticamente siciliano, tra cui quelli prodotti nella sua Cantina Valle dell'Acate, situata nel feudo di Bidini, proprio in quel "triangolo" di territorio vocato alla produzione del Cerasuolo di Vittoria. E se questo nobile rosso è compagno amabile delle tavole "internazionali" è merito anche della frizzante Gaetana Jacono.

**- Vigneron di antiche origini. Con orgoglio siete arrivati al traguardo della sesta generazione?**

Quella per il vino è una passione prepotente che a dispetto della mia laurea in farmacia, mi ha orientato verso l'azienda vinicola di famiglia. Ed è con mio padre Giuseppe che ho intrapreso un lavoro importante di recupero delle antiche uve di Sicilia attraverso la riconversione dei vigneti e la valorizzazione dei vini del territorio ibleo

**- Un terroir, rappresentato soprattutto dal Cerasuolo Doc, consacrato dal blasone della sua Dogc?**

A cui aggiungiamo il non meno accattivante Frappato Vittoria Doc, che è sicuramente il rosso

più originale e esclusivo della Sicilia Orientale. Un vino genuino, fragrante e vivace, tanto da poterlo abbinare persino al pesce.

**- Tradizione e innovazione in che misura entrano nella produzione di una casa vinicola?**

C'è innanzitutto una grande attenzione verso la qualità e la pulizia dei vini che è resa possibile da impianti tecnologicamente avanzati e da me-



Gaetana Jacono

todoologie di gestione ecosostenibili volte alla salvaguardia della natura. Per questo i nostri vini vengono esportati con successo nel mondo e hanno raggiunto oltre agli Stati Uniti, l'Europa, il Canada, i nuovi mercati dell'Asia, dal Giappone alla Cina, dalla Russia all'India, oltre ad essere ben posizionati e riconosciuti in Italia e in particolare modo in Sicilia. Tutto questo accade nonostante la crisi economica stia rendendo il nostro lavoro di diffusione un po' più difficile e meno immediato.

**- In un modo di signori eno-**



### logi, una donna vigneron come si relaziona?

Il fatto di essere una donna non mi ha impedito di approfondire le conoscenze tecniche sulla uva e sul vino che normalmente sono appannaggio degli

uomini, avendo così la possibilità di partecipare attivamente al processo di produzione, dalla raccolta alla vinificazione, fornendo un contributo molto importante alla qualità dei vini.

#### ARIANNA OCCHIPINTI

Frizzante e spumeggiante come il suo carattere. È un vino bianco, con le bollicine, precisamente un Frappato in purezza, al momento solo una ristrettissima produzione di appena trecento bottiglie, l'ultima sfida vinicola della vigneron vittoriese Arianna Occhipinti. "La prova è ben riuscita e non escludo la seconda". È stata proprio con questa "chicca", stappate sinora solo quattro delle sei magnum riservate agli amici, che la viticultrice vittoriese ha voluto festeggiare il suo felice ingresso nella "rosa" dei magnifici imprenditori di Sicilia, essendo stata insignita con il Best in Sicily 2010. Un riconoscimento che ha parecchi valori aggiunti perché Arianna Occhipinti è donna-vigneron, perché è giovane (appena ven-

totto anni) e, soprattutto, perché è riuscita a portare la Sicilia del vino in ben sedici luoghi del mondo. Un traguardo straordinario per un *enfant prodige* della viticoltura iblea, talmente innamorata del suo "terroir" da amare e rispettare nei suoi tempi e nei suoi riti.

#### - Per averne solo un'idea. Come nasce il suo Nero d'Avola?

Vendemmia tardiva e uve appassite al sole per dodici giorni su graticci di canna, pigiate e affinate dopo la fermentazione in piccole botti per un anno e mezzo. Del resto, la nostra scommessa più grande è quella di comprendere le esigenze della terra, povera e seccata, senza turbarla nel suo divenire o modificarla nel suo aspetto, cercando di raccogliere ciò che può offrire e che crediamo sia in realtà un equilibrio unico che comunica rigore e armonia.

#### -Chi la conosce bene, non si sorprende della sua caparbia determinazione

Il vino non va costruito, va solo accompagnato. Degustare per credere.



Arianna Occhipinti

## personaggi

di Daniela Citino

### La donna dei gioielli

*La stilista vittoriese Patrizia Amoddio crea, disegna e realizza monili di "carattere" da indossare come se fossero abiti*

Indossare un gioiello creato e realizzato da Patrizia Amoddio non è da tutte. Bisogna fare i conti con la propria personalità. Una volta indossati, il rischio è di non passare inosservate. Occhi puntati, se sono collane, su collo e decolté; se sono bracciali, sguardo poggiato tra affusolate mani e lungo le nude braccia. La bella siciliana Patrizia Amoddio, originaria di Vittoria, ma milanese ormai nello spirito imprenditoriale, crea, disegna e realizza solo monili "di carattere". Carismatici, maestosi e magnetici. Veri, autentici, fastosi "accessori" da portare come se fossero abiti. Il resto, l'abito quello vero, non è più essenziale. Se si potesse, se ne potrebbe fare a meno. Dell'io, invece no. Ma le proposte di Patrizia Amoddio sono oltre le righe e lei stessa non ne fa mistero: "Le mie creazioni sono singolari. Create a mano, una ad una. Piacciono, attirano le donne, ma hanno un carico di personalità difficile da portare. Le donne, alle quali mi rivolgo, sono tutte quelle che vogliono abbattere le leggi che dettano abbinamenti; donne lontane da rigide tendenze, che riescono con la loro personalità a deconcettualizzare l'oggetto indossandolo su un look minimal come anche su un jeans o una t-shirt".

Monili ornati con pietre grezze, doni della natura, che giungono da mondi lontani, e che tra le mani di questa bella donna siciliana, assemblati dallo scorrere antico di un uncinetto e del crochet, diventano pezzi unici, oggetti d'arte e di culto, irripetibili. Accessori decisamente di nicchia. "Mi ispiro al passato e all'Oriente, reinventando lo stile con uno sguardo al futuro. Pongo particolare attenzione alla ricerca dei materiali, ricerca continua per accessori unici che durino nel tempo oltre le tendenze. I materiali spingono il progetto e a volte lo trasformano. L'intreccio dei filati organici quali il lino, la canapa, la pelle, attraverso le tecniche del crochet è il supporto, l'anima di ogni mio gioiello e il punto di forza in ognuno di essi è dato dall'equilibrio dei contrasti materici".

Un progetto d'arte che nasce proprio dalla natura stessa, da quella pietra non levigata, da quelle forme particolarissime. Dentro ci sono memorie, tradizioni, sentimenti della sua terra. C'è tutto il palpito della Sicilia, isola a tinte forti, solare e abbagliante, come il giallo delle sue spiagge dorate, delle pietre del barocco degli Iblei, dei riflessi dei suoi palazzi nobi-

liari, e insieme, arcana e misteriosa, difficile come le asperità dei suoi luoghi più reconditi. Monili di intenso fascino, apprezzati da stilisti come Dolce Gabbana e John Richmond per accessorizzare i modelli nelle loro collezioni, consacrati dall'Orfeo Italiano come "gioielli di grande raffinatezza che hanno come punto di forza il perfetto equilibrio nei contrasti materici", e incoronati nelle riviste di moda come "creazioni, sintesi di gusto e artigianalità impeccabile". Patrizia Amoddio, donna volitiva, determinata ed intraprendente, donna di carattere proprio come i suoi monili, strega, affascina, conquista la Milano da bere, la terrazza mitteleuropea, il tempio delle mode, la city affamata di carriera, successo e business. Lei, sta lì, in mezzo ai "leoni", non rinunciando a fare la mamma, dolce e attenta della sua piccola Matilde, e, al tempo stesso, riuscendo ad essere donna manager, di se stessa, del suo estro, della sua arte. Patrizia è una donna che esprime nel modo più nobile il concetto di femminilità, e che, raggiungendo i suoi obiettivi, ha fatto vincere anche la sua isola. Decisamente di carattere proprio come lei.



Patrizia Amoddio

## Palazzo Cosentini, il ritorno della memoria

*Uno dei "gioielli" del barocco ibleo, innestato nel cuore antico della vecchia Ibla, si affaccia sulla nuda verità della roccia ed ospita per i prossimi mesi una straordinaria antologica di Franco Cilia*



Dopo sei anni di restauro, Palazzo Cosentini è stato riconsegnato alla città di Ragusa. L'acquisto risale agli anni 80; la progettazione, corredata da opportune richieste di finanziamento, era stata avviata dall'amministrazione comunale precedente, mentre a quella attuale sono toccati, oltre all'apertura, la conclusione della progettazione, l'appalto, l'esecuzione dei lavori, il collaudo dell'edificio. La destinazione del palazzo, mostre inaugurate a parte, è legata al finanziamento ch'è stato ottenuto per-

ché Palazzo Cosentini diventi la degna sede di un Laboratorio di Diagnostica e di Restauro, legato all'università della Calabria. Ruolo speciale, di ideale padrone di casa, è toccato al maestro Franco Cilia, eccellente direttore artistico delle mostre pittoriche allestite in occasione dell'inaugurazione all'interno del palazzo.

Innestato nel cuore antico della città, Palazzo Cosentini si affaccia sulla nuda verità della roccia, quel profilo dolce dei monti Iblei, che pare contenere i confini fisici e antropologici d'una comunità. Di una provincia alla quale è stato consegnato lo scorso novembre uno dei monumenti Unesco che hanno reso prestigio a questa terra. Al visitatore che getta uno sguardo superficiale su Palazzo Cosentini, l'edificio si presenta quale residenza signorile, quasi sobria, nella serenità della pietra chiara, che si distende sulle pareti della costruzione, edificata nella seconda metà del XVIII secolo, per iniziativa del barone Raffaele Cosentini e del figlio Giuseppe. Già una seconda occhiata ce lo rivela quale autentica gemma architettonica, in cui la tendenza alla spettacolarizzazione, caratterizzante il registro barocco al quale la costruzione è coerente, si dispiega nella teatralità immaginifica dei sottobalconi. Qui si anima una schiera

di mascheroni, musici, angeli e demoni, personaggi deformati dalla loro stessa valenza di maschera, grazie pure a un corredo di particolari scultorei dalla simbologia trasparente, significante ricchezza e abbondanza. Una fila animata di personaggi nati da una raffinata fantasia decorativa felicemente sposata a una linfa popolare, figure che conservano la loro individualità anche nella disposizione complessiva, che si presta a una lettura discorsiva, attraverso una moltitudine di segnali allegorici; nelle mensole l'elemento figurativo, in apparenza meramente decorativo, assurge a valore strutturale: è segno geometrico e motivo plastico insieme. I mascheroni, vere metafore visive, "nella loro spesso sgraziata e tracotante bellezza, raccontano, a chi li osserva e li interroga, il legame tra ciò che sono e la storia": così Franco Cilia saluta la riapertura del palazzo, personalmente seguita nella sezione fondamentale estetica riguardante i percorsi artistici interni e significativamente intitolata "Il ritorno della memoria": poiché un monumento antico che viene sanato e riportato alla vitalità delle sue funzioni è la storia che torna "per fecondare l'antica cultura che lo costruì", continua Cilia. Disposte su piani differenti, le mostre ospitate all'interno del palazzo consistono in una

collettiva, diverse personali, di cui una fotografica, documento della "Cronaca di un restauro". Un intero piano ospita per sei mesi (dal novembre 2010 al prossimo aprile) una straordinaria antologica di Franco Cilia, che trova naturale collocazione nel rinato Palazzo Cosentini di Ibla, ricevendone respiro, nella successione suggestiva di stanze, alle quali, d'altra parte, la poesia intensa di Franco Cilia ha donato il crisma di un prestigio museale. L'esposizione è un compendio poderoso delle fasi creative di Cilia, passate

dall'umana vitalità delle sculture antropomorfe degli anni '60 alla disgregazione pirandelliana dell'io, sulla tela del primo Cilia. Spazio importante del proprio viaggio pittorico Cilia concede, in dialogo iconografico con Goya, al duello tra bellezza e orrore. A dar voce alle regioni segrete dell'inconscio, come alla tragica contemporaneità, Cilia affolla le sale del palazzo con una rassegna icastica di mostri, grottesca sintesi figurativa della potenza devastante dell'uomo, artefice e vittima dei propri drammi: non la risultante di un capriccio formale né di un delirio solo estetico, ma la logica deduzione di una filosofia, esistenziale e cosmica. Perché è una visione non limitatamente intimistica, quella che ha conquistato nel tempo il maestro ibleo e che respira oggi nelle stanze di Palazzo Cosentini, bensì universalizzabile, come attestano le assidue indagini sulla dialettica finito-infinito, riverberate nei cieli e nei mari dell'artista, come conferma la piccola, raffinatissima nicchia del palazzo, che ospita la culminante collezione 'metafisica' di Franco Cilia. E se un livello di Palazzo Cosentini è stato suggestivamente dedicato alle stagioni creative di Franco Cilia, un primo piano ha ospitato numerosi artisti, chiamati testimoniare con la propria singolare cifra estetica la fe-

sta di un palazzo restituito alla fruizione della sua città. Apre il percorso una collettiva, curata da Amedeo Fusco, ospitante gli artisti Silvano Braidò, Ennio Calabria, Bruno Caruso, Sergio Cimbali (questo artista presente con una incisiva raffigurazione scultorea di un busto femminile simbolicamente realizzato con catene d'acciaio), Ernesto Lombardo, Lillo Messina, Franco Mulas, Salvatore Provino, Pino Reggiani, Turi Sottile, Lino Tardia, Aldo Turchiaro. Si susseguono dunque, stanza dopo stanza, le personali di Antonio Cutino, che propone un repertorio figurativo, formalmente vicino all'area ottocentesca, di Maria Mantegna, tematicamente incentrata su una originale visitazione dell'immaginario medievale, contaminato però di spunti e situazioni metafisici, e di Benedetto Poma, questi proponente una collezione di scenari luminosi, che concedono significativo spazio a preziose architetture. Una speciale collezione, che ha coreograficamente animato gli ambienti del palazzo, è quella dello stilista Antonio Palermo, presente coi suoi pregiati abiti d'epoca.



## Donnafugata, dentro la storia del barone Arezzo

*Il castello di Donnafugata, già meta di grandi viaggiatori, storici e uomini di cultura, è il punto di riferimento e d'incontro da cui si diparte e si snoda l'asse turistico-culturale della provincia di Ragusa. La sua storia è stata rivissuta dall'associazione "Sorrisi e Canzoni" con una rappresentazione teatrale che ha ripercorso gli squarci di vita quotidiana della famiglia Arezzo*

"Lu suli si ni va, e rumani torna/ ma tu, giuizza mia, nun tuorni acciù!", sono due versi d'un'antica canzone degli Iblei, cantata dai nostri progenitori, che esprime l'eternità del tempo rispetto alla durata effimera delle vicende umane.

E i secoli e il tempo, che hanno sbiadito, pur rimanendo nella storia, le vicissitudini del barone di Donnafugata, Corrado Arezzo de Spuches, non hanno potuto cancellare, anzi l'hanno conservata, quasi salvaguardata, la storia del Castello, divenuto un bene pubblico, simbolo d'un'architettura e del gusto d'un tempo, con le sue peculiari caratteristiche paesistiche: i muri a secco, i pascoli, la macchia mediterranea, le masserie, le case di villeggiatura.

Donnafugata, nel cuore dei Monti Iblei, già meta di grandi viaggiatori, storici e uomini di cultura, oggi è il punto di riferimento e d'incontro da cui si diparte e si snoda l'asse turistico-culturale della provincia di Ragusa, meta d'un turismo variegato che raccoglie importanti presenze provenienti da tutte le regioni d'Italia e da tanti paesi d'Europa.



Le leggende e le vecchie storie, però, non muoiono mai, ma si tramandano e continuano a sopravvivere perché, come chioserebbe Emily Dickinson, "E' una curiosa creatura il passato, ed a guardarlo in viso si può approdare all'estasi o alla disperazione. Se qualcuno l'incontra disarmato, presto, gli grido, fuggi! Quelle sue munizioni arrugginite possono ancora uccidere!"

E il passato è stato rivissuto, al Castello di Donnafugata, dall'Associazione Culturale "Sorrisi e Canzoni" di Vittoria nel racconto "4 passi nella storia, squarci di vita quotidiana della famiglia Arezzo". Settanta, tra attori e comparse, sotto la direzione artistica di Angelo Cilio e con la collaborazione straordinaria del poeta "cuntastorie" Giovanni Virgadavola, nelle vesti di Don



dai personaggi del tempo, come la Regina Bianca di Navarra, il Barone Corrado de Spuches, interpretato dal bravo Emanuele Tolaro; storie lontane nel tempo, che si svolgevano tutte attorno a un maniero solitario, chiamato sin dal tempo della dominazione araba "Donnafugata", perduto tra colline di carrubi.

In questa sorta di allestimento teatrale, i moltissimi spettatori giunti da ogni parte della provincia sono entrati nella storia, vivendola con gli stessi personaggi e riascoltando come un'eco le parole del barone Corrado Arezzo, uomo molto estroso e intelligente, poeta raffinato, buon politico del tempo, nonché sindaco di Ragusa. Figlio di Francesco Maria Arezzo e di donna Vincenza de Spuches e de Brancoli, Corrado, nato a Ragusa Ibla il 7 novembre 1824, com'era tradizione delle migliori famiglie del tempo, il giovane baronetto compì i suoi studi a Palermo presso i padri Filip-pini, aprendosi a vaste conoscenze e allo stu-

Mario, del maestro di pianoforte Danilo Ferro, del tenore Nunzio Gambini e del soprano Marzia Incardona hanno fatto rivivere nel Castello di Donnafugata un grande evento storico, culturale e turistico.

Nell'opera, rappresentata in uno scenario ottocentesco, i bravi attori, sono riusciti non solo a trasformare in palcoscenico i salotti del castello, ma hanno saputo interpretare i momenti vissuti

dio delle lingue inglese, francese e tedesco. Ben presto, però, la vita politica attirò il giovane Corrado che, nella provincia di Siracusa, dov'era inglobata Ragusa, fu eletto Deputato al Parlamento di Sicilia nel 1848, con unanimità di suffragio. Subito dopo ebbe qualche fastidio a Palermo con le autorità di polizia per avere diretto il giornale di chiare idee antiborboniche "Il Gatto". Un uomo dal multiforme ingegno Corrado Arezzo, Barone di Donnafugata, amante dei piaceri della vita e delle donne. Il famoso "labirinto" rappresentava per lui un giuoco che intrecciava con belle fanciulle e signore della società del tempo. Ma fu anche un uomo molto attivo e fattivo, fu lui a volere la stazione e la ferrovia a Donnafugata. Ristrutturò tutto il castello, realizzando nel suo complesso il possente edificio, inserendo nella facciata principale, in stile neo-gotico con richiami del veneziano, la bella loggia con gli eleganti archi trilobati. Più che un castello, infatti, è una sontuosa dimora nobiliare del tardo '800, che si estende su una superficie di 2.500 metri quadri che anche l'abate Paolo Balsamo, nel 1808, nel suo "Giornale del viaggio fatto in Sicilia e particolarmente nella contea di Modica" trova modo di apprezzarlo e di indicarlo come uno dei manieri più belli e suggestivi.



## Gaetano Di Franco, l'ultimo figlio del vento

*Ha appena 17 anni ed è l'astro nascente della velocità siciliana. È già nell'orbita della nazionale juniores di atletica e i suoi tempi sui 200 metri fanno pensare ad un grande campione come Pietro Mennea*

Storie di sport, storie di ragazzi del sud. Come quella di Pietro Mennea il cui record di velocità dei 200 metri durò 17 anni mentre gli altri restavano dietro e aspettavano. Per chi ama l'atletica leggera, resterà sempre il "piccolo italiano" che a Città del Messico ce la fece contro il mondo. Con le dovute proporzioni, a distanza di anni e correndo il rischio di essere blasfemi (o comunque di parte), Vittoria comincia a coccolarsi un ragazzo, sempre del sud, che vola leggero in pista e che fa della volontà di ferro un marchio di fabbrica. Gaetano Di Franco, 17 anni, studente modello all'Istituto Tecnico Commerciale "E. Fermi" si è messo in testa, sospinto anche dal tifo di un'intera famiglia, di provare "a rubare il tempo al mondo". Gaetano studia, si allena e corre ma soprattutto viaggia perché l'hanno scorso l'ha adocchiato il Cus Catania e lo ha tesserato senza pensarci su troppo: e così il "piccolo Mennea" fa la spola tre volte la settimana tra Vittoria e Catania accompagnato dallo zio supertifoso perché il giovanotto non ha ancora la patente e sotto l'abile guida del professore Di Mulo sta maturando anche sotto l'aspetto del temperamento e del carattere. Quando però si trova a Vittoria, Gaetano un salto lo fa volentieri presso l'impianto di atletica leggera di contrada Monte Calvo dove si isola completamente per sentire forte nelle orecchie il vento che prova ad ostacolare le sue agili falcate. Gaetano ci ha confessato di avere cominciato presto a giocare a calcio ma ha capito subito che la strada era un'altra: la velocità, che è poi la sintesi di fatica, sofferenza e attitudine allo sforzo prolungato. E l'anno scorso alle

Isole Azzorre, ai campionati europei juniores, ha stupito tutti con un tempo eccezionale nei 200 metri, uno scatto lunghissimo e interminabile di rabbia e talento.

Con Di Franco e la sua faccia pulita di futuro ragioniere, Vittoria mentalmente attrezzata a discutere nei bar di fuorigioco e calci di rigore, forse nei prossimi anni parlerà anche d'altro: di un ragazzo che in città ha fatto rinascere l'interesse per l'atletica leggera e la velocità in particolare, una branca sportiva che rappresenta anche la storia dell'uomo. Per chi segue questo sport, è notorio che non offre spunti particolarmente pittoreschi ma assicura però autentiche emozioni perché va in scena la fatica pura e oltre al ciclismo, forse non esiste una disciplina che provochi uno sforzo così lacerante. Che vuol dire sbucare dall'ultima curva, mangiare i metri della pista, lasciarsi alle spalle gli avversari e fare esultare i cuori, anche quelli più introversi: correre controvento, insomma, per essere felici.



## PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

### IL CONSIGLIO

#### PRESIDENTE

Giovanni Occhipinti

#### VICE PRESIDENTE

Sebastiano Failla

#### GRUPPI CONSILIARI

##### PDL

Silvio Galizia, Giovanni Mallia, Salvatore Mandarà, Marco Nani, Ignazio Nicosia, Giovanni Occhipinti, Vincenzo Pitino

##### Alleanza Nazionale

Sebastiano Failla (1), Giuseppe Colandonio (5), Enzo Pelligra (2)

##### Unione Democratici di Centro

Salvatore Criscione, Ettore Di Paola (3), Bartolo Ficili

##### Partito Democratico

Angela Barone, Fabio Nicosia, Venera Padua, Alessandro Tumino

##### Movimento per l'Autonomia

Pietro Barrera (4), Rosario Burgio

##### Legalità e Ambiente Italia dei Valori

Giovanni Iacono

##### SEL

Giuseppe Mustile

##### Gruppo misto

Ignazio Abbate, Salvatore Moltisanti, Franco Poidomani, Raffaele Schembari

1. Ha sostituito il dimissionario Giovanni Venticinque il 28/07/2007
2. Ha sostituito il dimissionario Giuseppe Alfano il 28/07/2007
3. Ha sostituito il dimissionario Giovanni Di Giacomo il 04/03/2008
4. Ha sostituito il dimissionario Riccardo Minardo il 06/05/2008
5. Ha sostituito il dimissionario Salvatore Minardi il 24/07/2008

### LE COMMISSIONI

#### 1ª COMMISSIONE

Personale, Affari Generali-Istituzionali, Regolamenti degli Organi dell'Ente, Istruzione e Formazione Professionale, Rapporti con l'U.E.

**PRESIDENTE** Ignazio Nicosia

**VICE PRESIDENTE** Ettore Di Paola

Angela Barone, Pietro Barrera, Sebastiano Failla, Giovanni Iacono, Giovanni Mallia

**SEGRETARIO** Salvatore Massari

#### 2ª COMMISSIONE

Bilancio, Patrimonio ed Economato, Programmazione, Servizi di Solidarietà Sociale

**PRESIDENTE** Alessandro Tumino

**VICE PRESIDENTE** Silvio Galizia

Giuseppe Colandonio, Ettore Di Paola, Bartolo Ficili, Salvatore Mandarà, Franco Poidomani

**SEGRETARIO** Margherita Scapellato

#### 3ª COMMISSIONE

Viabilità di competenza provinciale, Lavori Pubblici, Trasporti

**PRESIDENTE** Raffaele Schembari

**VICE PRESIDENTE** Marco Nani

Ignazio Abbate, Rosario Burgio, Salvatore Moltisanti, Giuseppe Mustile, Ignazio Nicosia

**SEGRETARIO** Giuseppe Mirabella

#### 4ª COMMISSIONE

Pubblica Istruzione, Università, Edilizia Scolastica, Sport, Turismo, Beni Culturali, Spettacoli

**PRESIDENTE** Vincenzo Pitino

**VICE PRESIDENTE** Salvatore Moltisanti

Salvatore Criscione, Giovanni Iacono, Fabio Nicosia, Venera Padua, Enzo Pelligra

**SEGRETARIO** Nunzio Strada

#### 5ª COMMISSIONE

Agricoltura, Industria, Commercio, Artigianato, Sviluppo Economico e Bandi Comunitari

**PRESIDENTE** Salvatore Mandarà

**VICE PRESIDENTE** Giuseppe Colandonio

Ignazio Abbate, Rosario Burgio, Salvatore Criscione, Sebastiano Failla, Franco Poidomani  
**SEGRETARIO** Laura Aquila

#### 6ª COMMISSIONE

Territorio, Ambiente, Ecologia, Caccia e Pesca, Pianificazione Territoriale, Igiene e Sanità

**PRESIDENTE** Marco Nani

**VICE PRESIDENTE** Venera Padua

Angela Barone, Bartolo Ficili, Giovanni Mallia, Giuseppe Mustile, Vincenzo Pitino

**SEGRETARIO** Nicola Antonazzo

#### 7ª COMMISSIONE

Politiche Energetiche, Porti, Aeroporti, Autostrade, Famiglie e Pari Opportunità, Politiche Attive del Lavoro, Politiche Giovanili e Sicurezza, Polizia Provinciale

**PRESIDENTE** Enzo Pelligra

**VICE PRESIDENTE** Silvio Galizia

Pietro Barrera, Fabio Nicosia, Giovanni Occhipinti, Raffaele Schembari, Alessandro Tumino

**SEGRETARIO** Daniela Tardonato



## **Provincia Regionale di Ragusa**

Viale del Fante - 97100 Ragusa

Numero Verde: 800-012899

**[www.provincia.ragusa.it](http://www.provincia.ragusa.it)**



In caso di mancato recapito inviare al CPO di Ragusa  
per la restituzione al mittente previo pagamento resi